

AROTONDA



2022



BILANCIO
SOCIALE



INDICE

Le parole della Presidente	5
Nota metodologica	6

CHI SIAMO

La nostra storia	10
Vision Mission e Valori	17
Struttura Organizzativa e Governance	20
Personale Dipendente	24
Volontari	25
Volontariato Aziendale	26
Gruppo Soci	27
Rete degli Stakeholders	28

IL NOSTRO LAVORO

Minori	36
Integrazione	40
Salute	43
Housing Sociale	46
Sostegno al lavoro	52
Condividi	53
Fiori all'Occhiello	60

PROGETTI

BaranzHUB – Fondazione Cariplo	64
Condividi risorse si diventa – Regione Lombardia	65
Attrezzature – Regione Lombardia	66
JobART – Fondazione Prima Spes	67
Un'Impresa Possibile – Fondazione Comunitaria Nord Milano	67
In&Aut. A Lavoro per l'Inclusione – Fondi 8x1000 dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai	68
Futuro nelle Nostre Mani – CESVI	69
HASHI, Il Ponte – Unione Buddhista Italiana, fondi 8x1000	70
Bimbi in salute – Fondazione Banca Monte di Lombardia	71
Net-World – Fondazione Comunitaria Nord Milano	72
Condominio della Legalità – Fondazione Banca Popolare di Milano - Banco BPM	73
CAP 20021 – Comune di Baranzate e Fondazione Banca Popolare di Milano - Banco BPM	74
SOSTEGNO CASA - Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni	75
IN&AUT Festival- Fondazione Cariplo	76
IN&AUT Festival- Fondazione di Comunità Milano	77

RISORSE

Risorse finanziarie	80
Valorizzazioni Donazioni in kind	81
Comunicazione e Raccolta Fondi	83

IL BILANCIO E LE RELAZIONI

Stato patrimoniale comparativo	88
Rendiconto gestionale comparativo	90
Relazione di missione	91
Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo	111



LE PAROLE DELLA PRESIDENTE

Le innovazioni presuppongono una certa dose di disobbedienza ai canoni precedenti; ma possono dirsi realmente tali solo se vanno a buon fine. Altrimenti rimangono solo tentativi, disobbedienze che non portano a vantaggi reali. I veri innovatori sono quelli che non solo rompono schemi mentali consolidati - aprendosi con nuovi occhi a nuove prospettive - ma che sono anche capaci di trarre frutto da questa discontinuità. In altre parole l'innovazione è una disobbedienza andata a buon fine.

Alberto Felice De Toni- Il Decalogo dell'innovazione



Come ogni anno, il bilancio sociale diventa l'occasione per esporre il lavoro svolto in un anno rendendo partecipe la comunità di avanzamenti e fatiche, ma soprattutto di come quotidianamente siamo stati capaci di accompagnare la nostra comunità verso l'autonomia.

Colgo il momento della lettera per esprimere un grande GRAZIE: a muovere queste poche righe è un sentimento di gratitudine per tutte le volte che in questo anno siamo stati sorpresi dall'inatteso. Racchiudo con questo aggettivo tutti quegli eventi non propriamente riconducibili al nostro operato, anche se ne sono la diretta continuazione, perché anche il 2022 ci ha dimostrato quanto impegno, preparazione, attitudine all'ascolto e capacità di visione rappresentino l'unica strada possibile per promuovere cambiamento e benessere per la comunità.

In questo bilancio sociale troverete quindi grandi progetti nati da piccole intuizioni quotidiane volte a migliorare la vita delle persone che si sono rivolte ai nostri servizi: è sempre la realtà che ci si presenta alla porta a stimolare la nascita di percorsi innovativi e la volontà di andare oltre la semplice risposta al bisogno immediato inventando progetti capaci di costruire per il futuro.

Forti della quotidianità che attraversa i nostri spazi, delle relazioni tra noi, delle grandi alleanze di chi continua ad accompagnare Rotonda nel proprio percorso di crescita, abbiamo potuto far nascere nel 2022 progetti grandi e generativi, cito fra tutti il PROGRAMMA CAP (Capitale di Attivazione Personale), il festival In&Aut e l'attenzione all'inclusione lavorativa di giovani in condizione di fragilità e la futura comunità energetica e solidale.

Oggi raccogliamo i frutti di un anno intenso, trascorso tra le persone e per le persone pronti a ripartire per un nuovo anno pieno di sfide e soprattutto consapevoli del ruolo che ci affida la nostra comunità: continuare a lavorare quotidianamente per non lasciare indietro nessuno, riuscendo a coniugare la consapevolezza di conoscere il proprio percorso all'umiltà di chi sa di avere ancora molto da imparare.

Samantha Lentini
Presidente di APS La Rotonda

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale di APS La Rotonda è stato redatto secondo le **“Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore” emanate il 4 luglio 2019 dal Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali** e prendendo a riferimento quanto espresso dall’**Art. 14 comma 1 del decreto legislativo 117/2017 per la Riforma degli Enti del Terzo Settore.**

Nel corso della stesura sono stati applicati i principi richiamati dalle Linee Guida, ovvero: *rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia dalle terze parti.* Tenendo conto dello schema previsto dalla norma con riferimento alla sezione dei paragrafi e al dettaglio dei contenuti, è stato sostanzialmente confermato l’impianto metodologico e la struttura espositiva del Bilancio Sociale 2021.

Il Bilancio Sociale 2022 è stato suddiviso in **5** capitoli. Dopo la Lettera della Presidente e la Nota Metodologica, prende avvio il primo capitolo, che racchiude tutte le informazioni relative all’identità e alla struttura organizzativa dell’Associazione, nonché la mappa degli stakeholders. Il secondo capito, invece, descrive nel dettaglio tutte le attività istituzionali svolte dalle diverse aree nel corso dell’anno 2022 e i risultati raggiunti. Seguono, poi, un terzo capitolo, inerente ai vari progetti implementati, con i risultati raggiunti; un quarto capitolo relativo alle risorse finanziarie, alle valorizzazioni delle donazioni in kind ed alle raccolte fondi realizzate; ed un

ultimo capitolo riguardante la situazione economico-finanziaria dell’Associazione, la Relazione di Missione e la relazione unitaria dell’Organo di Controllo. **Il desiderio è quello di aprire le porte della nostra Associazione ed accompagnare il lettore alla scoperta del variegato ecosistema di APS La Rotonda.**

Con questo bilancio La Rotonda rendiconta l’attività realizzata nell’anno 2022 (dal 1° gennaio al 31 dicembre). La periodicità e il perimetro di rendicontazione coincidono con quello del Bilancio di esercizio. La pubblicazione del Bilancio Sociale è parte integrante del sistema di programmazione, monitoraggio e valutazione di APS La Rotonda ed è un appuntamento imprescindibile con tutti gli stakeholders dell’Associazione. In esso vengono descritte e documentate tutte le attività che abbiano avuto un significativo impatto in termini di sostenibilità e di interesse per gli stakeholders (donatori-persone fisiche, donatori-imprese, volontari-persone fisiche e imprese, istituzioni, beneficiari). Il processo di rendicontazione che ha portato alla redazione del documento è stato caratterizzato da un’ampia partecipazione da parte di tutta la struttura dell’Associazione: la Direzione, in stretta collaborazione con l’area Comunicazione e con il Coordinamento dei servizi ha raccolto ed elaborato i contributi dalle diverse aree organizzative. È stata, inoltre, coinvolta l’area Amministrativa per il completamento della rendicontazione economica. Questo documento, infatti, accompagna e arricchisce, senza sostituirlo, il bilancio economico.

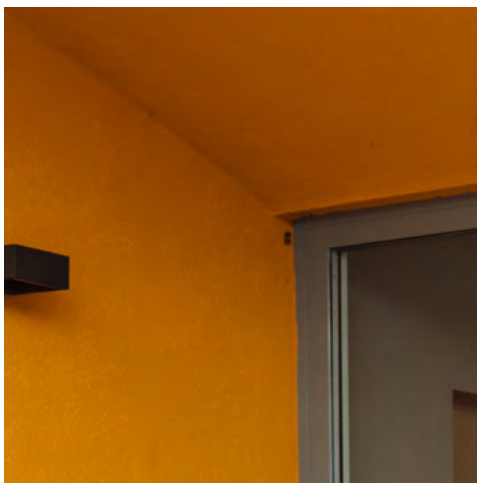
Linee Guida per la redazione del bilancio sociale	Struttura Bilancio APS La Rotonda
Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	Nota Metodologica
Informazioni generali sull’ente	Chi siamo
Struttura, governo e amministrazione	
Persone che operano per l’ente	
Obiettivi e attività	Il nostro Lavoro
	Progetti
Situazione economico-finanziaria	Risorse e relazione di Missione
Monitoraggio svolto dall’organo di controllo	Relazione dell’organo di controllo

L'Associazione di Promozione Sociale La Rotonda, impegnata da sempre in progetti educativi, di sviluppo, sanitari e di sicurezza alimentare, trova nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e nei suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), la sua naturale cornice di riferimento. Questi obiettivi mirano a proteggere il pianeta e perseguire uno sviluppo in grado di assicurare il

soddisfamento dei bisogni della generazione presente, senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri. Nello specifico, puntano, entro il 2030, ad eliminare la povertà, promuovere la prosperità economica e il benessere delle persone, e proteggere l'ambiente.

OBIETTIVI **PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**



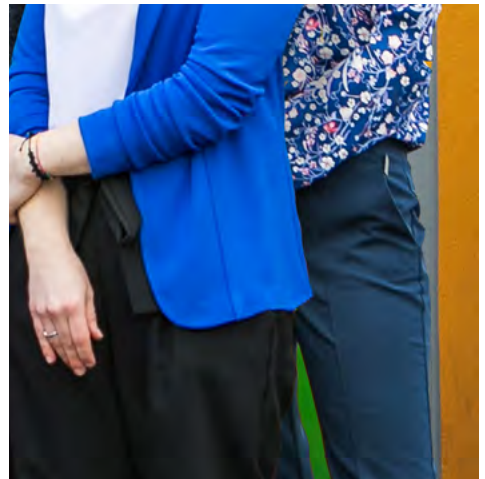


CHI SIAMO





La nostra storia
 Vision Mission e Valori
 Struttura Organizzativa e Governance
 Personale Dipendente
 Volontari
 Volontariato Aziendale
 Gruppo Soci
 Rete degli Stakeholders



LA NOSTRA STORIA

Associazione di Promozione Sociale La Rotonda

Costituita il 9 maggio 2010
Iscritta al Registro provinciale
delle associazioni senza
scopo di lucro sezione F - APS
Iscritta al RUNTS
il 28 luglio 2022,
iscrizione numero 5589

C. F. 97556510150
P.IVA 08723110964
SITO WEB: www.larotonda.org
SEDE LEGALE: Via Fiume, 2 - 20021 BARANZATE (MI), Italia
Tel. 02 39543527 Email: segreteria@larotonda.org
Conto corrente bancario: Crédit Agricole
IT74U0623020100000015084574
BIC/SWIFT CRPPIT2PXXX

L'Associazione La Rotonda prende avvio nel 2010 su impulso della Parrocchia Sant'Arialdo e in modo particolare dell'allora parroco, Don Paolo Steffano, presente a Baranzate dal 2004. A partire dai dati di una realtà segnata dalle migrazioni e svuotata dal senso di comunità, Don Paolo inizia ad intuire l'importanza di investire in relazioni di prossimità nella convinzione che non si tratti di "tirare dentro", ma di provare ad essere una Chiesa in uscita, una rotonda appunto, secondo quanto indicato in una omelia dal Cardinale Martini. Così inizia a incontrare le persone nei luoghi della loro quotidianità – al mercato, nella piazzetta del quartiere, fuori dalla scuola – **si apre la possibilità di ascoltarle, di farsi carico di bisogni, attese, preoccupazioni, ma anche di scoprire le tante risorse di cui ciascun individuo è naturalmente portatore a beneficio del proprio percorso di crescita e del cammino verso l'autonomia di una intera comunità**. Nasce così la nostra associazione, come soggetto autonomo dalla Parrocchia Sant'Arialdo, quale esito di una vera azione generativa: libera da chi ne ha dato i natali, autonoma e corresponsabile del medesimo territorio e delle sue persone.



2010

20 maggio 2010 nasce APS La Rotonda

L'associazione La Rotonda nasce nel 2010 per promuovere iniziative a carattere sociale, educativo, formativo e lavorativo nel Quartiere Gorizia, di comune accordo con la Parrocchia. Negli anni, La Rotonda ha saputo avviare

uno stile di lavoro interamente rivolto all'accoglienza e alla gestione dei bisogni emergenti dal quartiere, inaugurando un modello operativo in grado, non solo di generare prossimità, ma anche di far emergere risorse interne al quartiere stesso.

2014 - Avvio progetto Fiori all'Occhiello

Nasce Fiori all'Occhiello, un progetto di sartoria sociale che raduna un piccolo gruppo di donne provenienti da diversi Paesi, accomunate da una forte passione per il cucito e dalla voglia di mettersi in gioco. L'obiettivo è quello di creare

un'impresa sociale multietnica in cui la diversità genera bellezza, alta professionalità e concrete opportunità di lavoro per donne e uomini provenienti da paesi lontani. Un contesto lavorativo dove l'incontro e lo scambio tra diverse culture e necessità fanno crescere tutti.



2014

2016 – Avvio progetto Oltre i margini e housing sociale
Fondazione Bracco in collaborazione con Cesvi e La Rotonda realizza “Oltre i margini”, progetto a sostegno dell’inclusione socio-economica e della tutela della salute di soggetti vulnerabili a Baranzate.



2016

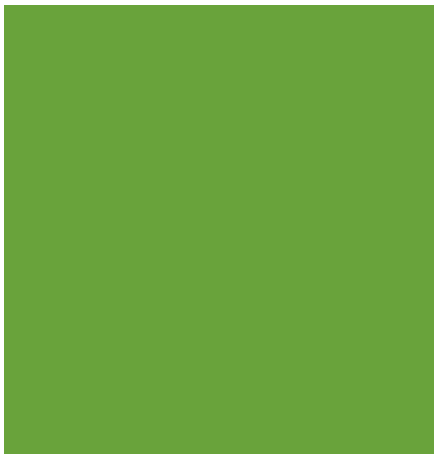
27-28 Ottobre 2017 – Fiori all’Occhiello espone a Milano Moda per il Sociale, evento organizzato da Fondazione Bracco con il patrocinio del Comune di Milano e della Camera Nazionale della Moda Italiana. La mostra, che coniuga alto artigianato e solidarietà, racconta la storia e le differenti esperienze di integrazione e rinascita di tre

sartorie accomunate dalla volontà di offrire un’occasione di emancipazione a quanti si trovano a vivere oltre i margini, che si tratti di migranti venuti da lontano o di detenuti in cerca di riscatto. Fiori all’Occhiello è una di queste.



2017

Novembre 2017 – Don Paolo Steffano, fondatore dell’Associazione, viene insignito come Ufficiale dell’Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Don Paolo Steffano riceve l’onorificenza al merito per il suo contributo a favore di una politica di pacifica convivenza e piena integrazione degli stranieri immigrati nell’hinterland milanese.



2017

2017 – Premio alla virtù civica “Panettone d’Oro” del Comune di Milano
Nell’ambito dell’edizione 2017 del premio milanese “Panettone d’Oro” APS La Rotonda riceve la menzione speciale riservata a gruppi e associazioni. Il riconoscimento, patrocinato dal Comune di Milano e dai Comuni della Città metropolitana, è destinato a chi, con un comportamento costante

nel tempo, abbia manifestato una concreta rispondenza ai principi del vivere civico. Solidarietà, attenzione al territorio e all’ambiente, rispetto reciproco, tutela dei più deboli ed emarginati, rispetto della cultura e della tradizione civica e difesa dei diritti dei cittadini sono alcune delle virtù civiche che possono rendere meritevoli del premio persone e associazioni.

2018 – Acquisto capannone InOltre

Grazie a una donazione di Diana Bracco, l'Associazione acquisisce il capannone industriale di via Fiume che, già da otto anni, ospitava attività a favore della comunità di Baranzate: distribuzione di beni di prima necessità, spazi dedicati ad attività sociali e aggregative. L'idea

è quella di ristrutturarlo e restituirlo alla comunità, trasformandolo in un luogo polifunzionale, pensato per produrre cultura, promuovere iniziative di cittadinanza partecipata e allargare i confini della comunità locale. Uno spazio di inclusione e cura, un luogo di partecipazione e imprenditorialità sociale.



2018



2019

14 Giugno 2019 – 2^ Conferenza nazionale sulle periferie urbane

La Rotonda partecipa alla seconda conferenza nazionale sulle periferie urbane realizzata da Fondazione Bracco e il Comune di Palermo in collaborazione con Nesta Italia.

2019 – Costituzione Fondazione InOltre

Dal desiderio dell'Associazione di inaugurare una nuova stagione progettuale capace di attrarre nuove forze, nasce la Fondazione InOltre con l'obiettivo di trasformare la miniera di buone pratiche di Baranzate in Cristallo, e renderla capace di contagiare nuove periferie con il proprio modello di comunità.

4 Ottobre 2019 – Cerimonia di posa della prima pietra di Spazio InOltre (In quartiere Oltre i margini).

Alla cerimonia hanno partecipato don Paolo Steffano, Diana Bracco, Paolo Barilla e Monsignor Luca Bressan.



2019

PREMIO ANGELO FERRO
PER L'INNOVAZIONE
NELL'ECONOMIA SOCIALE

2020

La pandemia paralizza l'Italia e accresce il numero di persone in condizioni di fragilità e marginalità, La Rotonda, però, resta operativa nei servizi più essenziali, come la distribuzione di generi di prima necessità.

2020 – Premio Angelo Ferro

APS La Rotonda partecipa al Concorso Premio Angelo Ferro

per l'innovazione nell'economia sociale. Un premio che intende valorizzare tutte quelle realtà capaci di trovare soluzioni capaci di intercettare nuovi bisogni sociali, soluzioni che attivano risposte originali per tipo di intervento (prodotto o processo), soluzioni che attivano risposte originali per soggetti coinvolti e collaborazioni attivate.

Giugno 2020 – Protocollo d’Intesa per la riqualificazione del condominio di via Aquileia 12/a

Nel giugno 2020 è stato siglato un Protocollo d’Intesa per la riqualificazione del condominio di Via Aquileia n. 12/a a Baranzate dal Prefetto di Milano, dal Presidente del Tribunale di Milano, dal Sindaco del Comune di Baranzate, dai soggetti partner Comuni Insieme

e l’Associazione La Rotonda. Il Protocollo costituisce l’avvio di un “Progetto Pilota” di riqualificazione urbana e sociale con un duplice obiettivo: da una parte, stabilire idonee regole di convivenza civile con conseguente riqualificazione sociale, dall’altra, ristrutturare gli immobili per una migliore vivibilità del condominio.



2020



2021

gennaio 2021 – Trasferimento di APS La Rotonda all’interno dello Spazio InOltre

APS La Rotonda trasferisce la sua sede legale, gli uffici ed alcuni dei servizi all’interno dello Spazio InOltre, in via Fiume, 2, a Baranzate.

gennaio 2021 – Trasferimento di APS La Rotonda all’interno dello Spazio InOltre

APS La Rotonda trasferisce la sua sede legale, gli uffici ed alcuni dei servizi all’interno dello Spazio InOltre, in via Fiume, 2, a Baranzate.

3 marzo 2021 – Inaugurazione della Porta di Baranzate, luogo dedicato agli adolescenti del territorio

Aps La Rotonda e Fondazione Francesca Rava – N.P.H. Italia Onlus inaugurano i nuovi spazi della Porta di Baranzate, ristrutturati e attrezzati grazie al sostegno di United Colors of Benetton in collaborazione con PonzanoChildren. Uno spazio



dedicato agli adolescenti che potranno ritrovarsi, imparare e crescere insieme tra le mura de la Porta.

Aprile 2021 – rebranding di APS La Rotonda

Nel 2021, APS La Rotonda ha sentito l’esigenza di intraprendere un processo di rebranding associativo modificando in modo strategico gran parte dei suoi elementi distintivi, primo fra tutti il logo dell’Associazione, tutti i loghi identificativi delle aree di intervento ed il sito internet.

7 maggio 2021 – Inaugurazione Spazio InOltre ed Emporio della Solidarietà di Baranzate

Lo Spazio InOltre, ristrutturato grazie al contributo di imprese e privati, viene inaugurato e diventa sede di APS La Rotonda e di nuove attività rivolte alla comunità di Baranzate e luogo aperto ad ospitare eventi ed iniziative di rilevanza sovralocale.



2021

13-14-15 Maggio 2022 - In&Aut Festival

Tre giorni interamente dedicati al dibattito sull'inclusione sociale e al lavoro delle persone autistiche, durante i quali sono state discusse almeno 11 buone pratiche di inclusione lavorativa per giovani con disabilità fisiche

e/o mentali. Il Festival ha visto la partecipazione di oltre 3.000 persone, di cui un ampio pull proveniente da aziende del territorio; pertanto, alla chiusura dell'evento è stata poi redatta una mappatura delle realtà che hanno mostrato maggiore interesse verso la tematica.



2022

Ottobre 2022 – Premio Costruiamo il Futuro

Il Comitato d'Onore di Fondazione Costruiamo il Futuro premia APS La Rotonda con il Premio Costruiamo il Futuro, un riconoscimento dato alle piccole realtà del Terzo settore che ogni giorno rispondono con gratuità e impegno ai bisogni che incontrano, generando valore per la comunità e per tutto il territorio.



20 ottobre 2022 – Inaugurazione spazi dedicati ai giovani

Sono stati inaugurati gli spazi di Villa Lorena e de La Porta di Banzate ristrutturati ed efficientati grazie al progetto "Il futuro nelle nostre mani" sostenuto da Intesa San Paolo attraverso il Programma Formula in collaborazione con Fondazione CESVI.



Novembre 2022 – Prende avvio il Programma CAP20021

Nel novembre 2022 è stato avviato CAP20021 un programma innovativo e sperimentale di prevenzione alla povertà e all'emergenza abitativa che prevede di costruire un capitale di attivazione personale, disponibile per la comunità di Banzate composto da risorse economiche e opportunità formative/educative/

culturali, di inclusione lavorativa e di intervento sanitario, utile per il contrasto alla povertà materiale. Il programma, inoltre, prevede un lavoro in rete dei servizi del territorio, Associazione La Rotonda e Caritas parrocchiali.

2022

*Il vento, come ogni anno, verrà e farà la sua parte,
e la base di partenza sarà sempre il nostro punto di approdo.*

don Paolo Steffano - Vicepresidente di APS La Rotonda



La Rotonda è nata e continua a vivere come luogo di relazione, ma soprattutto di incontro e avvio di processi di autonomia, mai di stazionamento al suo interno.

In questi 13 anni abbiamo visto crescere piccoli arbusti diventati alberi da frutto, abbiamo ascoltato il vento che viene da fuori e lo abbiamo seguito. Immaginare il futuro serve per raccogliere semi che arrivano in dono, liberandoci da logiche e stili che non ci appartengono.

La Rotonda crederà ancora nella qualità umana di un quartiere, continuerà a confidare sul genio femminile. Conosce da tempo le rigidità di sistemi vecchi e affaticati, ma si sentirà sempre libera di portare il peso di quanto non funziona, aprendosi a raccolti insperati.

Come una mongolfiera siamo convinti della base di partenza e di rimanere ben ancorati nel nostro territorio, ma immaginiamo un futuro, già presente negli ultimi anni, in cui pian piano è possibile alzarsi di quota senza necessariamente prendere il volo per chissà dove: questo servirà ad allargare le prospettive, imparare a vedere ciò che ci circonda e lasciarsi vedere da altri per offrire nuove possibilità di condivisione.

Avremo bisogno di un fuoco che tenga gonfio il pallone e ci ricordi sempre di esplorare nuovi orizzonti, evitando di ripiegarci su noi stessi, come un pallone sgonfio. Scopriremo anche nuove zavorre che ci impediscono di allargare lo sguardo, ma con pazienza impareremo a tagliare o a ridurre le funi che ci imbrigliano.

Antichi e nuovi progetti ci attendono, luoghi consolidati e spazi innovativi per le persone del nostro quartiere, con il desiderio di inaugurare una stagione di rilettura dell'esperienza di questi anni aprendoci magari a un nuovo settore di studi e di ricerca.

Una mongolfiera, lo sappiamo, invita tutti ad alzare lo sguardo, non fa mai paura e spesso affascina i piccoli e i grandi. Può suscitare anche qualche invidia che preferiamo trasformare in fascino della diversità.

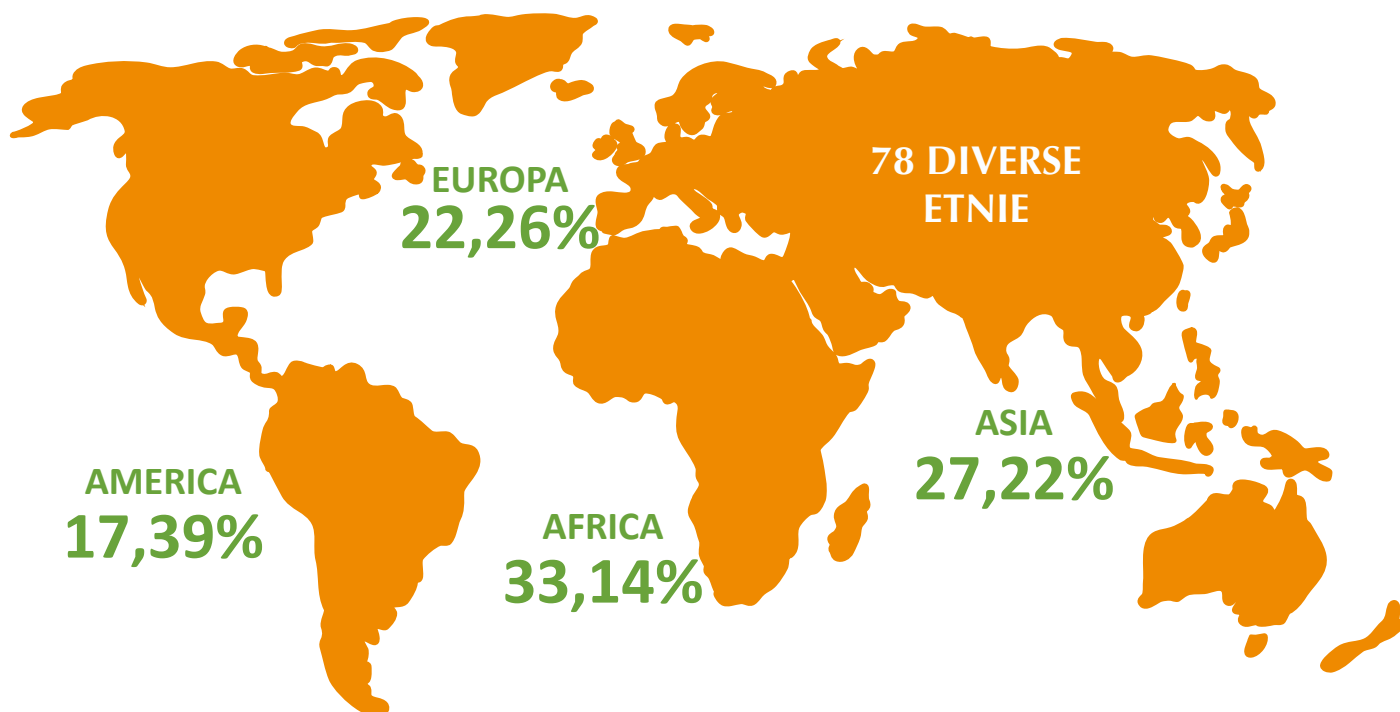
don Paolo Steffano
Vicepresidente di APS La Rotonda



Babele alle porte di Milano, a 9,5 chilometri dal Duomo, **Baranzate è il comune con più residenti stranieri d'Italia (4.273, al 1 gennaio 2022, su 11.762 abitanti)**. È al primo posto in graduatoria nazionale: **un abitante ogni 3 è straniero (il 36,3% dell'intera popolazione residente, contro il 14,4%, percentuale media della Provincia di Milano e l'8,5% percentuale media nazionale)**. L'immigrazione è concentrata in un'area, quella di via Gorizia, poche strade di casermoni e capannoni ormai dismessi. **In questo territorio vivono circa 78 etnie differenti**. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'Egitto con il 20,3% di tutti gli stranieri

presenti sul territorio, seguita dalla Repubblica Popolare Cinese (11,5%) e dallo Sri Lanka (10,8%). **Circa un quarto dei cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti ha meno di 18 anni**, una porzione rilevante se si considera che, nella popolazione italiana, tale percentuale scende al 16%. A Baranzate sei neonati su dieci sono stranieri. In particolare, una ricerca basata sui dati dell'anagrafe ha messo in evidenza come più del 70% degli stranieri presenti su tutta l'area comunale risiede nel quartiere Gorizia, dove l'Associazione di Promozione Sociale La Rotonda ha sede ed opera.

Nell'area di Via Gorizia, il 70% dei residenti sono stranieri.



MISSION VISION E VALORI

Nel nostro percorso associativo abbiamo scelto una traiettoria importante: condurre processi di cambiamento dal basso, capaci di coinvolgere attivamente la comunità dei beneficiari e il territorio, attivandone le risorse. Per questo il motto di Rotonda è dall'assistenza all'autonomia. Come spesso accade, il primo necessario modo per entrare in contatto con il bisogno è l'attivazione di un servizio, ma sappiamo che questa modalità, sebbene necessaria, porta con sé un rischio di dipendenza e di cronicità e non rende un servizio alla comunità allargata. Siamo consapevoli che gli innumerevoli problemi presenti non precludano la possibilità di uno sviluppo capace di distribuire in maniera più equa il benessere e far emergere nuove

risorse territoriali. Baranzate è un territorio ad alta ricchezza dormiente. Ma, la ricchezza è prima di tutto quella delle persone che sono al centro della nostra azione: sono loro, con le loro contraddizioni e necessità, con i loro tratti culturali, le loro storie che vengono da lontano ad aiutarci a disegnare percorsi di fuoriuscita dal bisogno sempre diversi. L'Associazione si è data lo scopo di divenire soggetto capace di fungere da mobilitatore delle potenzialità: questa azione non viene unicamente svolta nei confronti dei propri beneficiari, ma coinvolge anche tutti gli stakeholders territoriali presenti e gli interlocutori/finanziatori/partner che, pur non essendo presenti localmente, contribuiscono in maniera determinante all'azione dell'Associazione.

MISSION

OGNI GIORNO A FIANCO DEI PIÙ DEBOLI PER ACCOMPAGNARLI VERSO UN'AUTONOMIA CONDIVISA.

Ogni quartiere è un luogo di relazione, dove le persone e gli spazi sono occasioni di ascolto e risorse per generare comunità. Soprattutto nelle periferie, l'isolamento, la paura, la mancanza di radicamento, creano contesti potenzialmente senza identità e progettualità condivise, aggravate poi dalla povertà. La Rotonda supporta persone e famiglie per far crescere una comunità unita e inclusiva, dove abitare condividendo tempi e spazi di relazione. Supporta la fragilità e la vulnerabilità contrastando la povertà costruendo progetti di autonomia. Abitare, conoscere e condividere sono la strada per andare oltre. Insieme.

VISION

INVESTIRE IN UN MODELLO DI CAPITALISMO UMANO CAPACE DI RESTITUIRE VALORE ALLE PERSONE.

L'obiettivo finale è promuovere, attraverso l'operato di Rotonda, un movimento di capacitazione di tutte le risorse proprie e altrui, affinché esso generi una ricaduta positiva sul territorio di Baranzate, determinandone la crescita evolutiva e l'uscita dallo stato di bisogno.

VALORI

ACCOGLIENZA

L'accoglienza e l'ascolto dei bisogni sono i pilastri principali del lavoro di Rotonda. Non esistono distinzioni di etnia, lingua o religione.

GRATUITÀ

Dignità e autonomia non hanno prezzo, non si comprano con il denaro e sono essenziali per il pieno benessere di ciascuno. Ciò che Rotonda riceve in dono si trasforma in condivisione, moltiplicando il suo valore.

ATTENZIONE ALLA PERSONA

La Rotonda genera prossimità in un quartiere ricco di risorse, che abitano soprattutto le persone che intercetta. Costruisce intorno a ciascuno percorsi sempre nuovi, perché diverse sono le storie, i bisogni e le possibilità.

SCOPO E ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

L'Associazione persegue, nell'ambito della Regione Lombardia, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale, nel rispetto e con le modalità previste dalla legge:

* interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

* interventi e prestazioni sanitarie;

* prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

* educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

* organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

* organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; 1) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

* cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

* servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

* alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

* accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

* agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

* organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

* beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

* promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

* promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

* riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Può inoltre esercitare, in via secondaria e strumentale, le seguenti ulteriori attività:

* perseguimento di finalità socio-educative, diffondendo una visione del mondo come comunità di persone e di popoli

che si attivano per promuovere una nuova cultura solidale ed educativa del dialogo, della convivialità, del lavoro, della giustizia e della pace;

* diffusione della cultura della parità;

* promozione di autentici rapporti di amicizia e di collaborazione, materiale e non, tra le diverse fasce di età, con le diverse etnie presenti sul territorio, con le popolazioni di Paresi in difficoltà;

* promozione di varie attività di sensibilizzazione che mirino a formare cittadini del mondo, di promozione sociale, culturale, sportiva, socio-assistenziale, ricreativa, di formazione della persona, utili alla crescita umana e cristiana del territorio ed al sostegno della famiglia in tutte le varie fasi della vita;

* accompagnamento e la crescita delle nuove generazioni, sviluppando nuove opportunità di coinvolgimento, di partecipazione, favorendo l'impegno culturale-sociale ed intervenendo in tutti i diversi contesti di interesse;

* inserimento lavorativo di giovani e adulti;

* cura e accompagnamento delle situazioni di disagio;

* progetti di prevenzione, accompagnamento scolastico e di recupero del disagio giovanile, mediante la creazione di centri di aggregazione, luoghi di accoglienza;

* promozione in proprio e sostegno di iniziative, eventi ed azioni sul territorio a carattere culturale, ricreativo e socio-educativo;

* sportelli di ascolto e progetti di sostegno a diverse situazioni relative al mondo della grave emarginazione e del carcere;

* sostegno della maternità e delle famiglie in difficoltà;

* scuole di italiano per stranieri;

* corsi di aggiornamento, itinerari formativi specifici;

* gestione in proprio o in rete con altre realtà del territorio di spazi di pubblica utilità;

* progetti di inserimento lavorativo;

* laboratori manuali di vario genere;

* promozione, realizzazione e sostegno di progetti missionari e internazionali;

* gestione di progetti di accoglienza e ospitalità reciproca;

* partecipazione a momenti di sensibilizzazione sui problemi della giustizia, dello sviluppo, dell'intercultura, dell'ambiente e della pace;

* stampa e divulgazione di materiale, informazioni, giornali, bollettini, studi, ricerche, atti di convegni e seminari, libri e documenti;

* organizzazione di incontri, conferenze, convegni, congressi, meeting, corsi di formazione ed aggiornamento;

* pellegrinaggi, campi-scuola, centri estivi, weekend informativi;

* cineforum, dibattiti, proiezioni, manifestazioni;

* attività musicali, teatrali, sportive;

* raccolta di fondi, donazioni, contributi sia da soci che da singoli;

* gestione di case vacanze per campi- scuola direttamente promossi o indirettamente ospitati dall'associazione;

* coordinamento con altre associazioni, gruppi, istituzioni sia pubbliche che private che perseguono finalità analoghe;

* svolgimento di attività di natura commerciale, ove permesse e nei limiti e con le modalità previste dalla normativa applicabile.

L'Associazione può infine raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo. Tale attività può anche essere esercitata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore.

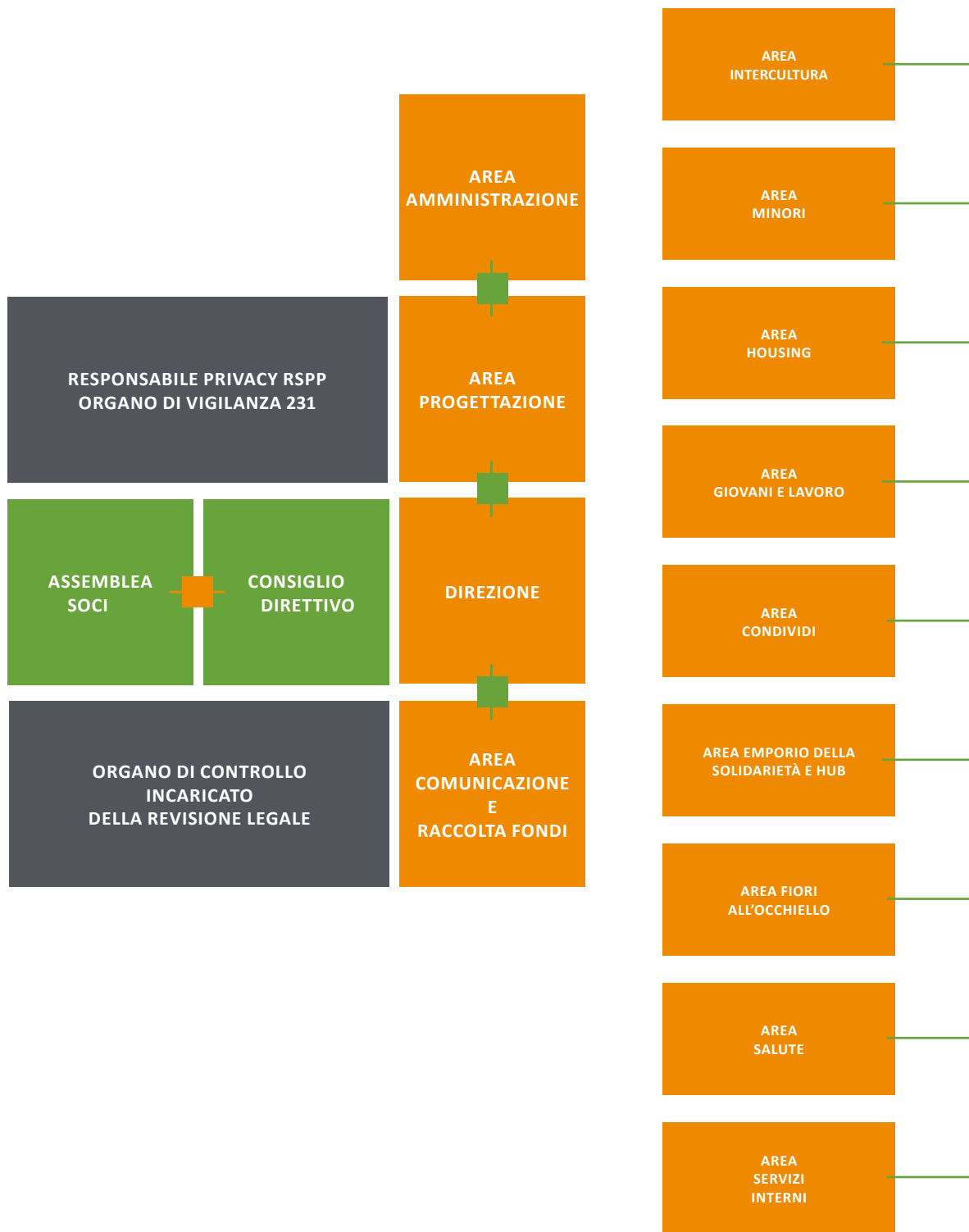
(dallo Statuto di APS La Rotonda, 25 luglio 2019)

La rete costituita da operatori, coordinatori, volontari, figure di rilevanza per i diversi gruppi etnici, soci e beneficiari delle attività è composta da circa 7.765 soggetti che con diverse modalità abitano il territorio e svolgono il ruolo di amplificatori delle iniziative messe in campo dall'associazione. Gli operatori svolgono il loro lavoro in maniera fluida all'interno degli spazi della Rotonda, della Parrocchia, all'interno dei condomini di housing sociale, nelle scuole, nel cortile dell'oratorio e in qualsiasi luogo della comunità. L'obiettivo è intercettare in maniera tempestiva il bisogno, fornendo risposte e rimandi a servizi realizzati dall'Associazione o dalla rete dei servizi territoriali, per costruire un percorso che conduca il beneficiario dalla formulazione del bisogno alla costruzione di un itinerario di autonomia. Quello che è costruito "su misura" non è quindi tanto il servizio in sé, ma il percorso che la persona (e la famiglia) costruisce, insieme agli operatori dell'Associazione:

- il percorso inizia, anche dentro i servizi, a partire da un "aggancio informale" che consente di comprendere che cosa può contribuire alla risoluzione dei problemi della persona e della famiglia;
- la relazione che si crea è orientata a generare fiducia, non solo rispetto agli operatori dell'Associazione, ma riguardo alla possibilità condivisa che "si possa fare qualcosa", si possa "produrre cambiamento";
- la conoscenza del territorio non si limita solo a via Gorizia e ai suoi bisogni, ma riguarda anche le risorse, ossia i servizi e le opportunità di Baranzate, del Nord Ovest milanese (area del Piano di Zona) e dell'area metropolitana milanese;
- questa mappa di servizi e opportunità consente di costruire, insieme alla persona e alla famiglia, "percorsi duttili", basati sulla "libera combinazione" degli strumenti esistenti per produrre cambiamento;
- in questo percorso emergono non solo i problemi, ma anche le risorse di cui ciascuna persona è portatrice, indipendentemente dai suoi bisogni e dalla relazione di aiuto: si tratta di un'operazione di "scouting" che fa parte del DNA dell'organizzazione;
- l'organizzazione di risorse e di possibilità riguarda nettamente il concetto di servizio e fa emergere un nuovo oggetto di attenzione: non si tratta di erogazione, ma di organizzazione delle risorse offerte dal territorio e del potenziale attivabile di ogni persona. Un lavoro di natura creativa e generativa che aumenta l'adesione degli operatori alla mission dell'organizzazione;
- la conoscenza che si produce in questo modo (che va ad aumentare continuamente il capitale conoscitivo dell'organizzazione) non riguarda solo i problemi di Baranzate, ma le sue possibilità e opportunità.

“Operiamo per intercettare, ascoltare e comprendere i bisogni e lo facciamo garantendo continuità alle risposte che forniamo. Grazie alla quotidianità del nostro impegno, l’esperienza diventa apprendimento e spinta per attivare processi generativi.”

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GOVERNANCE



RESPONSABILE AREA	INSEGNANTI L2 MENTOR ETNICHE VOLONTARI	CORSI DI ITALIANO L2 RIS CORO VOCI SOTTO CASA PROGETTO BOLIVIA
RESPONSABILI DOPOSCUOLA	EDUCATORI VOLONTARI PSICOLOGA	DOPOSCUOLA ELEMENTARI E MEDIE (BDF) DOPOSCUOLA SUPERIORI (LOR) SPORTELLO PSICOLOGICO
RESPONSABILE AREA	EDUCATORI EDUCATORI FINANZIARI NUCLEI CONSAPEVOLI	HOUSING SOCIALE CASA DI ABRAMO CASA SAMAN E PROGETTO ATLANTIDE AQUILEIA 12 PERCORSO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA
RESPONSABILE AREA	EDUCATRICE VOLONTARI	SPORTELLO GIOVANI E LAVORO SERVIZIO COMPILAZIONE CV INSERIMENTI LAVORATIVI
RESPONSABILE AREA	OPERATRICE PSICOLOGA VOLONTARI	COLLOQUI CON NUCLEI FRAGILI DEFINIZIONE E MONITORAGGIO DEI PERCORSI INDIVIDUALIZZATI COORDINAMENTO CENTRO D'ASCOLTO
RESPONSABILE AREA	OPERATORE MAGAZZINO OPERATORI EMPORIO VOLONTARI	EMPORIO DELLA SOLIDARIETÀ EMPORIO FAI DA NOI HUB SOLIDALE
RESPONSABILE AREA	RESPONSABILE PRODUZIONE SARTA	CORSI DI FORMAZIONE SARTORIALE
RESPONSABILE AREA	INFERMIERA INFERMIERA PEDIATRICA PSICOLOGA MENTOR ETNICHE VOLONTARI	AMBULATORIO PEDIATRICO CORNER IN FARMACIA PER I BAMBINI PROGETTO VIP
RESPONSABILE LPU, OLP E SERVIZIO CIVILE	SERVIZI INTERNI SERVIZIO CIVILE DETENUTI E LPU	

Chi governa un'organizzazione e vuole che essa continui nel tempo, dovrebbe dire alle sue persone creative e giovani: "Non desiderare soltanto i frutti generati ieri che ti stanno affascinando oggi. Sii nuovo albero». L'unica vera possibilità perché un albero che ha portato buoni frutti (l'OMI, cioè un'organizzazione a movente ideale) possa continuare a vivere e a fruttificare è diventare frutteto, bosco, foresta. Esporsi al vento, e accogliere tra i suoi rami le api che spargano i suoi semi e i suoi pollini nel terreno generando nuova vita.

Luigino Bruni, Il coraggio di pensare il frutteto, 2015, Avvenire

In questi anni abbiamo lavorato cercando di coniugare diversi temi importanti per il proseguimento dell'azione di comunità intrapresa la creazione di un impasto promettente fatto di operatori capaci di sostenere persone e progetti, offrire possibilità lavorative a coloro che normalmente sono esclusi dai processi produttivi ed economici, attuando nel contempo passaggi di consegne e innovazioni organizzative che garantiscano il presidio della mission associativa, valorizzando i membri più giovani dello staff.

La struttura illustrata è organizzata per unità e livelli di dipendenza gerarchica. I soci, riuniti in Assemblea, procedono all'elezione del Consiglio Direttivo e all'approvazione del Bilancio. Il Consiglio Direttivo in carica dal 21 maggio 2020 è così composto: Samantha Lentini (consigliere da luglio 2019), presidente dell'Associazione, Don Paolo Felice Steffano (consigliere da maggio 2010), vice-presidente, Don Luca Giacomo Giudici (consigliere da marzo 2020), Cecilia Nicolai (consigliere da maggio 2020) e Isabella Senatore (consigliere da febbraio 2022). Il Consiglio Direttivo si fa garante della mission e della vision dell'associazione. **La Direzione coordina e gestisce tutte le Aree dell'Associazione.** Alle sue dirette dipendenze vi sono l'area Amministrativa, l'ufficio Progettazione e l'Area Comunicazione e Fundraising, trasversali rispetto alle altre funzioni. Le aree Intercultura, Minori, Salute, Condividi, Housing, Giovani e Lavoro, e Fiori all'Occhiello e l'Emporio della Solidarietà, sono tutte gestite ed organizzate da un Responsabile di Area che coordina lo staff dedicato alla singola divisione e riporta direttamente al Direttore dell'Associazione. Trasversale alle aree Minori e Condividi troviamo la figura delle psicologhe, incaricate della supervisione delle équipe educative, dello sportello psicologico nelle scuole medie del territorio e di

alcune attività specifiche all'interno dei diversi progetti implementati nei diversi anni. Infine, vi sono l'Area servizi interni, i volontari, i ragazzi del Servizio Civile Nazionale, i detenuti in permesso speciale, le messe alla prova per reati minori, anch'essi in comune alle diverse Aree.

L'organigramma attuale dell'Associazione vede affiancarsi ad operatori altamente professionali, figure intermedie quali quelle delle mentor etniche (donne di Baranzate, rilevanti per le proprie comunità di appartenenza, retribuite dall'associazione per svolgere un ruolo di intermediario linguistico e promuovere l'inclusione), volontari, famiglie consapevoli e persone fragili del territorio (sarte, detenuti, persone con disabilità, lavoratori di pubblica utilità).

I responsabili di ogni area si riuniscono mensilmente in una équipe multidisciplinare, strumento flessibile e "leggero" capace di offrire una lettura dinamica dei bisogni emergenti, promuovere la condivisione di problemi e soluzioni favorendo una reticolarità che pone al centro solidarietà e responsabilità condivisa. L'efficacia nel promuovere un reale cambiamento verso l'autonomia delle famiglie seguite da La Rotonda passa necessariamente attraverso l'integrazione e il coordinamento di tutti gli interventi attivati dall'Associazione. Questo avviene nell'ambito di un nuovo strumento attivato nel corso del 2021: l'équipe "Dublino". Uno spazio operativo settimanale in cui gli operatori responsabili dei singoli servizi di Rotonda si riuniscono in équipe e si confrontano sui vari casi seguiti. Dublino ha, infatti, il compito di definire i tempi, gli strumenti e gli attori di ogni singola presa in carico, affinché ogni situazione sia monitorata e verificata costantemente. Ciò permette di coordinare i vari interventi pensati per i singoli utenti (aiuto alimentare, sportello lavoro, corsi

di italiano, hosting, aiuti economici, etc.). **Un ruolo prioritario è assegnato alla Governance che affianca il lavoro del Consiglio Direttivo.** La Governance di Rotonda è composta da una pluralità di attori che, con ruoli e ingaggi diversi, si occupano del lavoro sociale vero e proprio o sono espressione diretta della comunità. Partecipano alla Governance i coordinatori delle aree di Rotonda, il Parroco di Baranzate e il Presidente dell'Associazione e su invito, in base agli argomenti trattati, membri del Direttivo o operatori dell'Associazione. La Governance è lo strumento capace di mettere insieme, in un rapporto orizzontale, quanto viene intuito o stimolato dalle organizzazioni che collaborano con l'Associazione in qualità di partner in grado di influenzarne policy e traiettorie di sviluppo (Parrocchia Sant'Arialdo e Nostra Signora della Misericordia, Fondazione InOltre, Fondazione Bracco, Impresa Sociale Con I Bambini, Caritas Ambrosiana, Fondazione Banco Alimentare, Comune di Baranzate, Tribunale di Milano, etc.) con quanto emerge direttamente dal territorio e dalle persone: diviene quindi uno strumento fondamentale per la sinergia sul territorio stesso e al contempo per il rilancio dell'azione generativa dell'organizzazione. Questo modello organizzativo favorisce inoltre la comunicazione e la condivisione tra i diversi livelli associativi e territoriali: il Presidente si occupa di riportare macrodecisioni e strategie operative dal Consiglio Direttivo, i coordinatori riportano decisioni e modalità di lavoro ai colleghi educatori e volontari, la responsabile dell'area intercultura amplifica i messaggi attraverso la rete di associazioni e gruppi informali su base etnica che entrano in contatto con l'Associazione.

La struttura organizzativa comprende anche il responsabile della privacy, l'RSPP e un organo di vigilanza 231. L'organo di controllo incaricato della revisione legale, nella persona di Cesare Tomassetti, riceve un compenso di euro 4 mila per attività di vigilanza di cui all'art. 30 del CTS ed euro 4 mila per attività di revisione legale di cui all'art. 31 del CTS.

Il modello comunicativo e organizzativo dell'associazione può essere meglio rappresentato da un sistema a cerchi concentrici che pongono al centro la persona e che disegnano attorno al singolo itinerario di vita la costruzione di un progetto individuale, il suo integrarsi all'interno della comunità, la definizione del campo di policy, la mission dell'associazione stessa.



Modello 231

APS La Rotonda ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo conforme al decreto legge 231/2001 che mira alla massima efficacia ed efficienza in totale trasparenza verso tutti i portatori di interesse, nel rispetto della propria missione e dei valori individuati nel Codice Etico.

Il Modello organizzativo di gestione e controllo consiste in un vero e proprio sistema organico di regole e attività che assicura condizioni di trasparenza e correttezza nelle attività dell'associazione, permettendo di prevenire i reati che potrebbero essere posti in essere da membri fondatori, partecipanti e dipendenti garantendo una gestione preventiva dei rischi.

Sicurezza sul lavoro

APS La Rotonda gestisce la salute e la sicurezza sul lavoro in ottemperanza al Decreto Legislativo 81/2008 che prevede la redazione di un Documento di Valutazione dei Rischi, nel quale vengono identificati i pericoli, si valutano i rischi e si definiscono le misure di controllo necessarie.

È inoltre stato designato il Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione (RSPP). Nel corso del 2020 e del 2021, in ottemperanza ai decreti entrati in vigore, si è cercato di contenere il numero di volontari over 65 impegnati all'interno dei servizi di APS La Rotonda.

PERSONALE DIPENDENTE

Nel corso degli anni, l'Associazione La Rotonda ha consolidato uno stile di lavoro interamente rivolto all'accoglienza e alla gestione dei bisogni emergenti dal quartiere, attivando un modello operativo in grado non solo di generare prossimità, ma anche di far emergere risorse interne al quartiere stesso. I dipendenti di Rotonda promuovono l'implementazione e lo sviluppo dei servizi erogati dall'Associazione garantendo continuità e un alto grado di professionalità. La quotidianità dell'impegno in un territorio come quello di Baranzate arricchisce l'esperienza professionale degli operatori con continue occasioni per sperimentare una cultura dell'accoglienza e della condivisione, orientata all'ascolto ed alla tutela della persona.

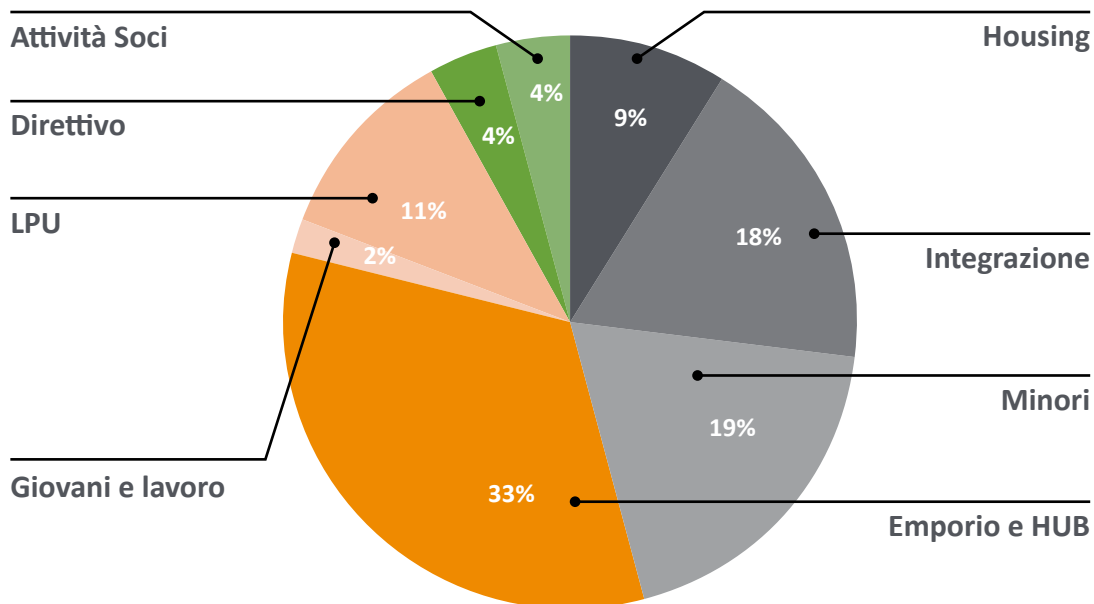
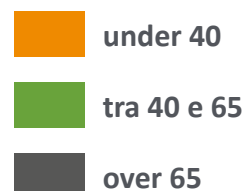
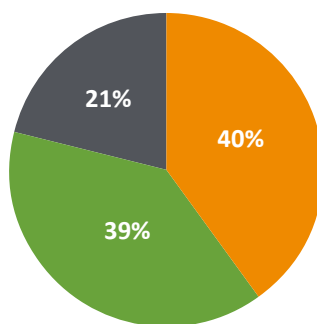


VOLONTARI

Associazione La Rotonda può contare sul prezioso sostegno di **117 volontari** (di cui **108 hanno operato in modo continuativo nel corso di tutto l'anno**) che **quotidianamente scelgono gratuitamente di mettersi al servizio di chi ha più bisogno, con generosità e dedizione**. Ogni anno vengono donate 15.850 ore di volontariato che rappresentano un notevole valore sociale ed economico. Il 100% dei volontari opera direttamente nei servizi di Rotonda, soprattutto nelle scuole di italiano e all'interno della filiera di distribuzione degli alimenti dell'Emporio e dell'HUB. I volontari supportano, inoltre, la gestione degli appartamenti di Housing Sociale, l'organizzazione e la realizzazione degli eventi multietnici e l'operato degli educatori nell'ambito dei progetti di dopo scuola rivolti ai minori che frequentano le scuole elementari, medie e superiori. Non sono stati previsti rimborsi per i volontari per lo svolgimento delle attività.



di cui **60%**  **donne**



15.850
ORE DI
VOLONTARIATO



VOLONTARIATO AZIENDALE

Da qualche anno ormai APS La Rotonda ha attivato per le aziende la possibilità di proporre ai propri dipendenti un'attività di volontariato all'interno dei suoi servizi, dei workshop di team building o delle collaborazioni pro bono.

Il volontariato aziendale è un progetto in cui un'impresa incoraggia, supporta o organizza la partecipazione attiva e concreta del proprio personale alla vita della comunità locale o a sostegno di organizzazioni non

profit, durante l'orario di lavoro. I workshop aziendali, che APS La Rotonda propone, sono strutturati di volta in volta con l'azienda richiedente, a partire dalle esigenze e dai desideri dei dipendenti coinvolti. Generalmente, i workshop partono dal tour degli spazi di InOltre, guidati da uno o più operatori, che introducono l'associazione e i suoi servizi. I dipendenti, poi, vengono accolti in uno dei servizi di Rotonda e approfondiscono alcune tematiche ad esso connesse partecipando alle attività.

LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ E MESSE ALLA PROVA

APS La Rotonda, offre l'opportunità di svolgere lavori di Pubblica Utilità e Messe alla Prova presso i suoi servizi.

Nello specifico il Lavoro di Pubblica Utilità (LPU) consiste nella prestazione di un'attività non retribuita a favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le regioni, le province, i comuni o presso enti e organizzazioni di assistenza sociale o volontariato convenzionate. Il Lavoro di Pubblica Utilità può essere svolto in caso di reati quali la guida in stato di ebbrezza o in stato di alterazione da sostanze stupefacenti oppure produzione, traffico e detenzione illecita di sostanze stupefacenti di lieve entità. I lavori di pubblica utilità possono essere disposti anche quando il giudice concede la sospensione condizionale della pena e ritiene che sia necessaria un'attività riparatoria da

svolgere entro un determinato termine, oppure quando l'imputato chiede di poter essere messo alla prova. In quest'ultimo caso il buon esito della messa alla prova estingue il reato. Le persone indagate o imputate per i reati di resistenza o minaccia ad un pubblico ufficiale, di rissa, furto, ricettazione e per altri reati puniti fino a quattro anni di carcere, invece, possono chiedere che il processo a loro carico sia sospeso e di essere "messi alla prova" nello svolgere un lavoro di pubblica utilità presso un ente pubblico o un'associazione di volontariato. Se la prova è positiva il reato viene cancellato e non risulterà dal certificato penale. Se durante la prova la persona commette un reato o trasgredisce le prescrizioni imposte dal giudice il processo riprende immediatamente.

GRUPPO SOCI

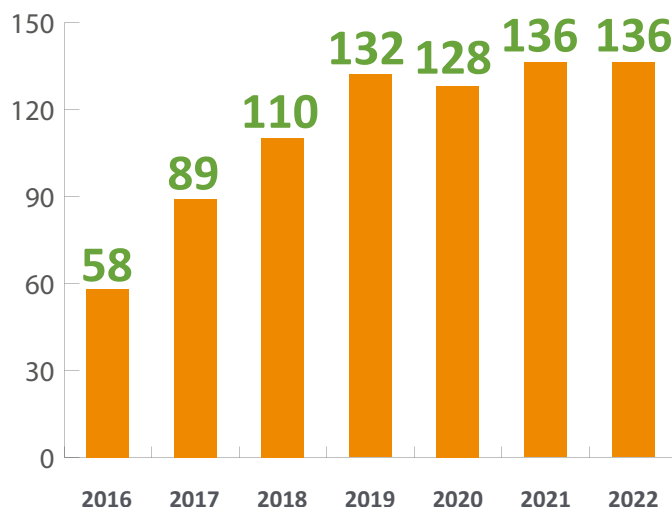
Nel 2022 il nutrito gruppo dei soci La Rotonda contava **136 membri**, di cui 80 baranzatesi.



10
ONORARI

96
SOCI ORDINARI

30
SOCI SOSTENITORI



Come ogni anno, il gruppo soci ha organizzato momenti conviviali, visite guidate e gite sul territorio. Nel 2022 le attività del gruppo soci sono state le seguenti:

7
USCITE

28 FEBBRAIO

Visita guidata a Palazzo Marino a Milano

19 MARZO

Visita guidata al Museo Poldi Pezzoli a Milano

30 APRILE

Percorso guidato "La Milano Liberty"

LUGLIO

Visita guidata al "Birrificio Italiano" di Lurago Marinone - con cena in un locale che serve le loro birre

12 NOVEMBRE

Visita guidata alla chiesa di S. Alessandro a Milano

20 NOVEMBRE

Visita guidata alla chiesa di S. Maria della Passione a Milano

19 DICEMBRE

Cena del gruppo soci presso la sala polifunzionale dello Spazio InOltre



PRESENZA
MEDIA:
16 PERSONE

RETE DEGLI STAKEHOLDER

APS La Rotonda si colloca all'interno di un sistema complesso di relazioni con differenti stakeholder. Questi comprendono una gamma ampia di entità, che varia dalle singole persone a cui La Rotonda intende dare supporto attraverso i propri interventi a coloro che popolano l'ambiente in cui tali persone vivono, ma anche i partner nazionali e internazionali, i donatori e tutti coloro che contribuiscono alla realizzazione della sua missione. Le persone in condizione di necessità a cui sono destinati gli interventi sono al centro del sistema di stakeholder di APS La Rotonda. La loro dignità e sicurezza sono fondamentali e i loro interessi prevalgono su quelli di qualsiasi altro stakeholder.

STAKEHOLDER INTERNI	RISORSE INTERNE
	Management de La Rotonda
	Soci de La Rotonda
	Coordinatori di Area
	Operatori
	Educatori
	Personale sanitario
	Mediatori culturali
	Volontari
	Psicologhe
	Insegnanti Italiano L2
	Collaboratori e Consulenti
	Fornitori accreditati

STAKEHOLDER ESTERNI	BENEFICIARI DIRETTI
	Minori
	Rete dei gruppi informali etnici
	Famiglie in difficoltà economica e sociale
	Donne fragili e/o vittime di violenza
	Persone in cerca di lavoro
	Neet
	Detenuti / LPU / MAP
	Agricola Malerba
	APS ALPACAMP
	Associazione Alberio Paderno Dugnano
	Associazione Noah
	Associazione Piccola Fraternità di Novate
	Associazione Regala un Sorriso
	Caritas SS. Pietro e Paolo ai Tre Ronchetti
	Cascina Bonisconi
CAST Villapizzone	
Comitato Molise Calvaire	

COOPI
Croce Rossa S.S.G.
Fondazione G. Restelli di Rho
Gaia Servizi
Gruppo Scout di Baranzate
IBVA – Solidando
Laboratorio di Quartiere Giambellino
La Speranza OdV, Corsico
Legambiente Cormanò
Lorenteggio
Marazzi
Noah APS
Noi con Voi OdV, Samarate
Refettorio Magenta
RSA San Martino Anni Azzurri

BENEFICIARI INDIRETTI
Comune di Baranzate
Comune di Bollate
Comune di Cesano Boscone
Comune di Cinisello Balsamo
Comune di Corsico
Comune di Magenta
Comune di Milano
Comune di Pioltello
Comune di Samarate
Comune di Sesto san Giovanni
Comunità locale
Parrocchia dei SS MM Nazaro e Celso- Comunità pastorale Cenacolo, parrocchie di Quarto Oggiaro

Parrocchia di Pentecoste - Comunità pastorale Cenacolo, parrocchie di Quarto Oggiaro

Parrocchia di Santa Lucia - Comunità pastorale Cenacolo, parrocchie di Quarto Oggiaro

Parrocchia Nostra Signora della Misericordia, Baranzate

Parrocchia San Bernardo, Bollate

Parrocchia San Martino, Bollate

Parrocchia Sant'Agnese - Comunità pastorale Cenacolo, parrocchie di Quarto Oggiaro

Parrocchia Sant'Arialdo, Baranzate

FINANZIATORI

A2A S.p.a.

Acone Associati

Assimedici Srl

Associazione Quartiere Florida 2

Associazione Scuola Materna SA

Autostrade per l'Italia

Barilla S.p.a.

Banca d'Italia

Belfor

BCC Milano

BinHexS

Brivio&Viganò

Caritas Ambrosiana

Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni

Comune di Baranzate

Diversey

Electrolux

Esselunga

Fondazione 13 Marzo

Fondazione Banca Monte di Lombardia

Fondazione Banca Popolare di Milano- Banco BPM

Fondazione Banco Alimentare Onlus

Fondazione Bracco

Fondazione Cariplo

Fondazione CESVI

Fondazione Comunitaria Nord Milano

Fondazione di Comunità Milano

Fondazione Don Gnocchi

Fondazione Francesca Rava N.P.H. Italia Onlus

Fondazione Prima Spes

Fondazione Umamo Progresso

Fps Investments srl

Gruppo CAP

Gruppo San Donato

Industrial Food SRL

Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai

Impresa Sociale Con i Bambini

LIONS CLUB International Milano

Medical Line Consulting Srl

Panificio I.P.T srl

Regione Lombardia

Rotary Club Milano Cordusio

Saint-Gobain

TECNE Sustainable Engineering

Top Store distribuzioni

Unione Buddista Italiana

Unione Confcommercio

Vames Costruzioni Srl

ZenithSPA.it

PARTNER

Accademia Teatro alla Scala

Ability Garden

Allianz

Angeli Press

Angsa Umbria

ANSA

APS Come un albero

APS Marse, Cinisello Balsamo

Associazione Albergo Etico

Associazione Arché

STAKEHOLDER ESTERNI

Associazione CIESSEVI Milano
 Associazione Diesis
 Associazione ODV Piccola Fraternità di Novate Milanese
 Associazione Gentile
 Associazione I Gigli del Campo
 Associazione Il Granello di Senape Onlus, Pioltello
 Associazione Italiana Ricerca Autismo
 Associazione L'ortica
 Associazione Oltre la felicità
 Autacademy
 Auticon
 Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale
 Banda Rulli Frulli
 B Corp Lorf, tecnologia solidale
 Besta
 B/B Spa
 Caritas Ambrosiana
 Caritas dei SS MM Nazaro e Celso, Milano
 Caritas di Pentecoste, Milano
 Caritas di Resurrezione, Milano
 Caritas di Santa Lucia, Milano
 Caritas Nostra Signora della Misericordia, Baranzate
 Caritas San Bernardo, Bollate
 Caritas San Martino, Bollate
 Caritas Sant'Agnese, Milano
 Caritas Sant'Arialdo, Baranzate
 Casa Museo Poldi Pezzoli
 Cascina Blu Onlus
 Centri anti violenza
 Centri di ascolto di Baranzate
 Centri di ascolto di Bollate
 Centri di ascolto di Quarto Oggiaro
 Centro Benedetta D'Intino
 Centro di ascolto interparrocchiale di Novate Milanese
 Centro Diagnostico Italiano

Centro Logistico di Burago (Caritas Ambrosiana)
 Centro Neurogenomica Human Technopole
 Centro Psico Sociale CPS di Bollate-Garbagnate
 Centro Regione Piemonte Disturbi dello Spettro Autistico
 CNOS-FAP (Centro Nazionale Opere Salesiane/ Formazione Aggiornamento Professionale) di Arese
 Comune di Baranzate
 Comune di Bollate
 Consorzio SIR
 COOP Lombardia
 Cooperativa COMIN
 Cooperativa IES di Cesano Boscone
 Cooperativa Il Grillo Parlante di Rho
 Cooperativa Il Portico
 Cooperativa InChioostro
 Cooperativa Edificatrice Bollatese
 Cooperativa Farsi Prossimo
 Cooperativa Sociale Intrecci
 Cooperativa Sociale SviluppaMente
 Comune di Milano
 Comune di Novate Milanese
 CPIA Rho
 Cuore di Gelato
 Decanato di Bollate
 ENAIP – Ente Nazionale Acli Istruzione Professionale
 Emporio della Solidarietà di Garbagnate
 Equo Cream
 Equo Food
 Esselunga
 Farmacia Longari
 FEduF
 FIA – Fondazione Italiana Autismo
 Fiasconaro Srl
 Fondazione Adecco
 Fondazione Allianz Umana Mente
 Fondazione Bracco

Fondazione Cometa
Fondazione Don Gnocchi
Fondazione Francesca Rava- N.P.H Italia Onlus
Fondazione InOltre
Fondazione IRCSS Istituto Neurologico C.Besta
Fondazione Mazzola, Sport for Inclusion Network
Fondazione Mente
Fondazione Milan
Fondazione Progetto Arca onlus
Fondazione Ronald Mc Donald
Fondazione Sacra Famiglia
Fondazione San Bernardino onlus
Fondazione San Carlo onlus
Fondazione Sodalitas
Fondazione Soletterre Onlus
Fondazione Stella Maris- IRCCS
Fondazione Un futuro per l'Asperger
Fondo Diamo Lavoro - Legnano (Centro di raccolta decanale)
Fondo Famiglia Lavoro di Caritas Ambrosiana
Fondo San Giuseppe
FoQuS Fondazione Quartieri Spagnoli
Global Thinking Foundation
Ideabili SSD
IFOA
Impresa Cooperativa Sociale Duepunti capo onlus
Istituto S. Giuseppe Calasanzio
Istituzioni scolastiche territoriali (Istituto comprensivo Gianni Rodari, Istituto comprensivo Galileo Galilei Baranzate, scuole materne del territorio, asilo nido comunale)
La Tenda Onlus
Leroy Merlin
LILT – Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
Lorf
Mittatron

Movimento Apostolico Ciechi
NETWEEK
OCC – Organismo per la Composizione delle Crisi da sovraindebitamento
Osservatorio Nazionale Autismo
Parrocchia Nostra Signora della Misericordia, Baranzate
Parrocchia Santa Croce Parrocchia Sant'Arialdo, Baranzate
PizzAut
Playmore
Poliambulatorio “Corte della Salute”
Politecnico di Milano- Tiresia (Technology Innovation and REsearch for Social Impact)
Prefettura di Milano
Progetto Autismo FVG
Progetto Integrazione Cooperativa Sociale ONLUS
RAI per il sociale
RAI Ragazzi
Regione Lombardia
SAI – Servizio accoglienza Migranti di Caritas Ambrosiana
Scuola “B. Russell” di Garbagnate
Servizi di prevenzione sanitaria (ASST Rhodense distretto Bollate e altri enti sanitari territoriali)
Siloe – Servizi Integrati Lavoro Orientamento Educazione
Società di San Vincenzo De Paoli CC Milano OdV, Sesto San Giovanni
Sosteniamoci Onlus
Studio Dentistico Ceribelli
Tortellante
Tutti giù per terra ONLUS
Tribunale di Milano
UEPE – Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Milano
UONPIA (Unità Operativa Neuropsichiatria Infanzia Adolescenza) Paderno Dugnano (MI)
Vita non profit

STAKEHOLDER ESTERNI	NETWORK	
	Action Aid	Cooperativa Alice
	AFOL Metropolitana Bollate	Cooperativa Edificatrice La Benefica
	Agenzia Sociale per l'Abitare- C.A.S.A.	Emporio della Solidarietà di Garbagnate
	Amministratori di Condominio	Fondazione Arché
	APS Alpacamp	Fondazione San Carlo
	ASD Il campo degli ANGeli	Fornitori etici e Fornitori commerciali (progetto Sartoria Fiori all'Occhiello)
	Asilo Nido il Trenino, comune di Novate Milanese	Gruppo Scout Baranzate 1
	Associazione Alberio	IFOA
	Associazione Culturale Quadrivium	Il Laboratorio
	Associazione Noah	IKEA
	Associazione ODV Piccola Fraternità di Novate Milanese	Istituto Caterina da Siena, Milano
	Associazione Shukran Somalia	Istituto Marcelline, Milano
	Associazione Tutti Sotto un Tetto	Istituto Marelli-Dudovic, Milano
	Azienda Agricola di Malerba Luigi	Istituto Puecher-Olivetti, Rho
	BCG – Boston Consulting Group	La Calla ODV – ETS, Magenta
	BestBefore	LIONS CLUB Milano
	Biblioteca Comunale Il Quadrato di Baranzate	Lombardia Sociale
	Carcere di Bollate	Naga
	Casa delle donne maltrattate	PIME
	Cascina Bonissoni	Rotary Club Arco della Pace
Clienti progetto Sartoria Fiori all'Occhiello (aziende, rivenditori, clienti diretti)	Rotary Club Milano Cordusio	
Comitato BACO- Baranzate Consapevole	Techsoup Italia	
CDO- Compagnia delle Opere	Volabo	
Comune di Milano	Ungari S.p.a.	
Comune di Rottofreno	Università IUAV di Venezia	
Comuni Insieme	Wundertruppe	
Coop Il Torpedone		

DONATORI

Donatori privati

DONATORI IN-KIND

ABIO

AGEA

Associazione Alberio

Associazione Banco Alimentare Lombardia "Danilo Fossati" ONLUS

Banco BPM

Banco Building

Banco dell'energia

Banco farmaceutico

Barilla S.p.a.

Bestbefore

Bonetti S.p.a.

Burberry

Caritas Ambrosiana

Caritas Mazzo di Rho

Ce.di.or.

Citterio Srl

Clementoni Spa

Clear Channel

CREDEM

Comunità Villapizzone

COOP

COOPI

DM Market

Esselunga

Fondazione Banco Farmaceutico

Fondazione Bracco

Fondazione Francesca Rava- N.P.H Italia Onlus

Fondazione Milan

Fondazione Progetto Arca

Germo S.p.a.

Grillo Antonio Traslochi

Gruppo CAP

Helan

Idea Surgelati

Laboratoires SVR Filorga

Lega Ambiente

Leroy Merlin

MAPEI

Metro

MEWA

New Food SRL

Planet Farm

Opera San Francesco

Ortifrutticoli Ferrari

Parrocchia San Martino

PWC

Tipolito Maggioni S.r.l

Uniliver

Unitalsi

Vivienne Westwood

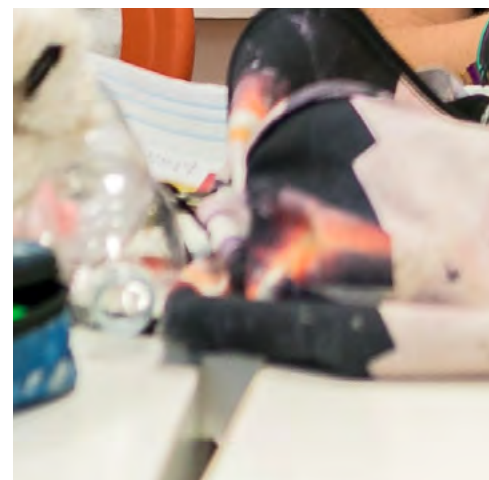
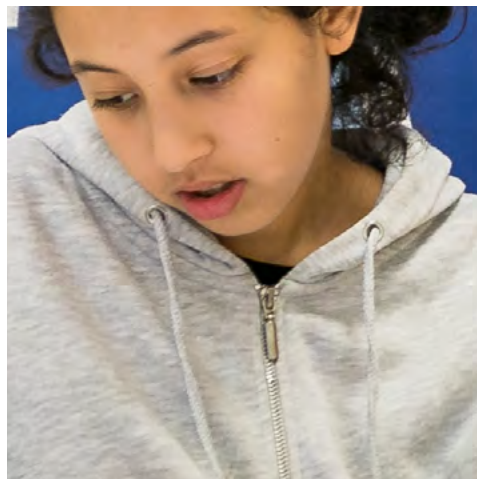
Zarotti Spa

I NUMERI DI ROTONDA NEL 2022

7.725

BENEFICIARI

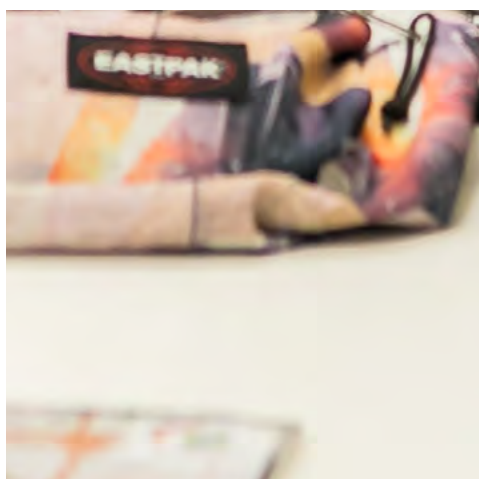
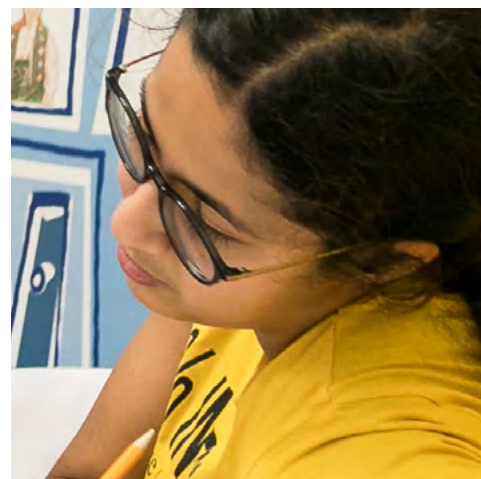
DIPENDENTI	25
COLLABORATORI	10
VOLONTARI	117
SOCI	136
BENEFICIARI AREA MINORI	200
BENEFICIARI AREA INTERCULTURA	2235
BENEFICIARI AREA CONDIVIDI	1139
BENEFICIARI AREA SALUTE	164
BENEFICIARI AREA HOUSING	610
BENEFICIARI AREA GIOVANI E LAVORO	135
BENEFICIARI AREA FIORI ALL'OCCHIELLO	40
BENEFICIARI PROGETTI	3202



IL NOSTRO LAVORO



Minori
Integrazione
Salute
Housing Sociale
Sostegno al lavoro
Condividi
Fiori all'Occhiello





Investire cuore e risorse nell'educazione dei più piccoli è per Associazione La Rotonda la base su cui costruire i cittadini del futuro e promuovere azioni concrete in grado di contrastare dispersione scolastica e povertà educativa.

Per garantire il diritto all'istruzione dei bambini e degli adolescenti più svantaggiati e contrastare gli effetti della povertà educativa l'associazione organizza due doposcuola: Braccio di Ferro, per bambini e ragazzi dagli 8 ai 13 anni, e Lascia o Raddoppia, per gli adolescenti dai 14 ai 19 anni. In aggiunta, **mette a disposizione un servizio di supporto psicologico presso la scuola secondaria di primo grado di Baranzate** dedicato ai ragazzi, ai loro genitori, ma anche agli insegnanti.

In partenariato con



PARROCCHIA S. ARIALDO

Parrocchia
Nostra Signora della Misericordia

Comune di Baranzate

BRACCIO DI FERRO

Braccio di Ferro è un progetto socio-educativo rivolto a bambini e ragazzi di età compresa tra gli 8 e i 13 anni. Uno spazio di cura in cui sentirsi supportati e valorizzati con l'obiettivo di poter esprimere sé stessi e avviarsi verso una propria autonomia. Le attività proposte sono molteplici. **Ogni pomeriggio della settimana viene garantito l'accompagnamento e l'aiuto allo studio:** i bambini, divisi in gruppi omogenei per età, svolgono i compiti e vivono momenti di aggregazione. Inoltre, durante tutto l'anno, vengono proposti **diversi momenti di socializzazione:** i ragazzi della scuola media, per esempio, si ritrovano mensilmente per una serata insieme, possono partecipare ad una o più uscite giornaliere, organizzate nel week-end, o condividere alcuni momenti di riflessione su temi che li riguardano da vicino. Ai bambini delle elementari, invece, vengono proposti **laboratori creativi, giochi semi-strutturati a piccoli gruppi e diverse attività educative incentrate su temi specifici.** Nel corso dell'anno, gli educatori hanno **colloqui e incontri con insegnanti e genitori** per inserirsi in una rete educativa che sia il più possibile sistemica e attenta alla promozione della crescita di ciascuno dei bambini e ragazzi loro affidati.

116
BENEFICIARI



1
COORDINATORE

8
EDUCATORI



1
ARTETERAPEUTA



18
VOLONTARI

Nel 2022, per i bambini delle elementari sono stati attivati un laboratorio di arte terapia e un laboratorio di lettura nella biblioteca di Baranzate. Il laboratorio di arte terapia si è tenuto il lunedì presso il Gorizia Point da gennaio a maggio. Obiettivo di questo percorso è stato un'osservazione più ravvicinata dei bambini attraverso l'utilizzo libero, ma accompagnato, dei materiali artistici che permettesse una sincera espressione emotiva. Il laboratorio di lettura, invece, ha coinvolto circa 15 bambini in un percorso di avvicinamento alla lettura e alla narrazione che si è concluso con l'ideazione e la creazione da parte di ogni partecipante di una storia illustrata. Alla fine, con i lavori dei bambini, sono state realizzate delle carte illustrate utili a guidarli nella narrazione della propria storia. **Per i ragazzi delle medie, poi, sono state organizzate delle serate** divise per età (1-2 e 3 media) in cui, dopo aver cucinato e cenato insieme negli spazi dell'oratorio, i ragazzi hanno partecipato ad attività ludico ricreative per stimolare il lavoro di squadra e la collaborazione. In particolare, **con i ragazzi di terza media si è affrontato il tema della scelta della scuola superiore**, non solo in ottica di orientamento e di scelta dell'istituto, ma attraverso incontri mirati ad approfondire le inclinazioni personali e le passioni dei singoli ragazzi. Questa scelta, meno convenzionale del classico percorso di orientamento, ha permesso di osservare come spesso gli interessi e le passioni dei singoli non influiscano sulla scelta della scuola superiore, una scelta spesso guidata, invece, da motivi molto più pratici, come la vicinanza a casa, la compagnia degli amici o il suggerimento da parte dei genitori.

Fin dall'inizio delle attività si è formato **un gruppo nutrito di volontari** che ha affiancato gli educatori nei pomeriggi al doposcuola. **Da settembre 2022 hanno partecipato alle attività del progetto Braccio di Ferro 160 beneficiari:** 84 minori della scuola primaria e 76 minori della secondaria di primo grado. Oltre ai classici pomeriggi di doposcuola, con l'inizio del nuovo anno scolastico, sia per i ragazzi delle medie che delle elementari, il mercoledì è stato dedicato al rinforzo della lingua italiana, **un laboratorio linguistico propedeutico** (18 bambini della primaria e 10 ragazzi della scuola secondaria) per fornire loro le basi della lingua italiana e inserirli nelle classi di doposcuola l'anno successivo.

LASCIA O RADDOPPIA

Lascia o Raddoppia è un progetto di doposcuola rivolto agli adolescenti del territorio di Baranzate, dai 14 ai 19 anni, che necessitano di sostegno allo studio e riferimenti educativi stabili. Il progetto si concentra in maniera preventiva sulla dispersione scolastica e la devianza, accompagnando i ragazzi nel loro processo di crescita fino alla fine degli studi superiori, garantendo anche un supporto nell'inserimento nel mondo del lavoro o dell'università e della formazione post diploma. Lascia o Raddoppia offre, quindi, un sostegno forte allo studio, arricchito da diverse attività: serate, uscite di una giornata o di un weekend, laboratori ogni anno diversi per cercare nuove modalità espressive. Lascia o Raddoppia intende essere un riferimento educativo stabile sia per i ragazzi che per le loro famiglie, offrendo anche ai genitori uno spazio di ascolto ed un supporto nella comprensione e gestione dei figli adolescenti.

50
BENEFICIARI

1
COORDINATORE



3
EDUCATORI

1
SERVIZIO
CIVILISTA



1
VOLONTARIO



Nel 2022 il progetto ha avuto un numero molto elevato di adesioni, 50 ragazzi. Rispetto agli scorsi anni l'abbandono è stato bassissimo, segno sicuramente che i ragazzi, dopo due anni di pandemia, sentono il bisogno e la necessità di uno spazio "loro" in cui incontrarsi e di figure educative che li possano sostenere e incoraggiare sotto più punti di vista. Ai ragazzi sono stati proposti diversi laboratori: **un laboratorio teatrale con Wundertruppe, un laboratorio di Ciclofficina e Riuso Creativo, un laboratorio di sartoria e la creazione di un podcast.** Oltre a questo, sono stati organizzati degli **incontri sullo spreco alimentare, l'educazione finanziaria e i diritti/doveri dei lavoratori, la differenza di genere, la logistica sostenibile e la moda sostenibile.** Oltre ai laboratori ricreativi e formativi e alle attività socializzanti, sono state organizzate delle **uscite sul territorio di Milano e delle gite.** I ragazzi, poi, hanno partecipato al Festival In&Aut, organizzato da La Rotonda e Fondazione InOltre.

Ad ottobre, per il nuovo anno di progetto, il numero dei ragazzi è incrementato ulteriormente. I ragazzi iscritti al nuovo anno sono stati 56. Questo anno post pandemia ha colpito in modo importante i ragazzi. In diversi, infatti, hanno richiesto supporto psicologico per ansia ed atteggiamenti depressivi. Data l'alta partecipazione dei ragazzi al progetto, possiamo però affermare che la presenza di uno spazio con figure educative stabili, pronte ad accogliere i vissuti dei ragazzi che vanno decisamente oltre le difficoltà scolastiche, sia essenziale e indispensabile per il territorio. **Molti dei partecipanti, infatti, vivono la Porta di Baranzate come uno spazio familiare e protetto, un luogo in cui trovare attenzioni e diponibilità che a volte mancano all'interno delle loro case e delle famiglie di appartenenza.**

NEW

Da quest'anno si è venuta a creare una continuità tra il doposcuola e l'Area Lavoro dell'associazione, per sostenere i ragazzi nella transizione scuola-lavoro. Nello specifico sono stati fatti due incontri sul diritto al lavoro e **2 ragazzi del doposcuola sono stati inseriti in azienda per un tirocinio curriculare.** Sono state, poi, **iscritte 3 ragazze sul Portale di "Allianz – Impariamo dall'eccellenza"** che propone tirocini extra-curricolari estivi retribuiti in tutta Italia in strutture di eccellenza con viaggio, vitto e alloggio sostenuti sempre dal progetto. Sono stati inoltre inseriti i genitori di alcuni ragazzi in esperienze professionali.



Anche quest'anno è continuato l'appuntamento settimanale nello spazio di via Aquileia: un pomeriggio destrutturato che attraverso diverse attività ha portato, nel mese di luglio, alla creazione di un murales all'interno del balcone del nostro spazio.

"Abbiamo voluto regalare ai ragazzi che abitano quelle mura l'opportunità di rappresentare graficamente un viaggio alla scoperta della propria casa, di ciò che c'è di bello e di ciò che le manca. **UN MURO PER DOMANI**, così si chiama il loro murales, parte dalla ricerca di un luogo "geometricamente" organizzato, lineare e pulito, per volgere poi lo sguardo ad una realtà variegata e multiforme, in cui i confini tra un io ed un tu vengono meno, lasciando spazio ad un insieme di storie, volti e persone che si conoscono ed intrecciano, in un continuo scambio di quotidianità".



SPORTELLLO PSICOLOGICO

Associazione La Rotonda promuove uno spazio di parola e ascolto psicologico a libero accesso all'interno della scuola secondaria di primo grado "Gianni Rodari" di Baranzate.

Il servizio è gestito da una psicologa dell'Associazione e gli alunni vi possono accedere liberamente, previo consenso dei genitori. Lo sportello è rivolto anche ai genitori e agli insegnanti. Il progetto offre uno spazio di accoglienza in cui poter raccontare di sé, esprimere dubbi, timori e fatiche legate all'esperienza scolastica, alla relazione con sé stessi, con i pari e con la famiglia. **L'obiettivo è promuovere il benessere psicologico dei ragazzi all'interno della comunità scolastica e prevenire l'intensificarsi della sofferenza emotiva e psichica, favorendo nei ragazzi la percezione della scuola come un luogo sicuro dove stare bene, poter apprendere e sperimentarsi nelle relazioni.** Per i genitori, invece, lo sportello si presenta come un'occasione di ascolto e confronto sulle questioni evolutive legate alla crescita dei figli e ai problemi di natura scolastica o extrascolastica. Per gli insegnanti, infine, lo sportello è un importante contenitore per il confronto e la condivisione del carico emotivo legato alla complessità delle situazioni affrontate (rapporto con gli alunni o con le famiglie).

Nell'anno scolastico 2021/2022, lo sportello è stato attivo una volta ogni due settimane circa, il martedì dalle 9.30 alle 11.30. La metodologia utilizzata è stata quella della consulenza breve, caratterizzata da un intervento focale con un numero limitato di incontri per ragazzo (fino ad un massimo di 5) della durata di circa 25-30 minuti ciascuno. **Nell'annualità si sono registrati 18 accessi di cui 15 ragazzi (di cui 4 maschi e 11 femmine), 1 genitore e 2 insegnanti.** Hanno avuto accesso ragazzi di origine italiana, senegalese, sudamericana, egiziana, rom e moldava. Il 50% dei ragazzi ha svolto un percorso di 4 o più incontri con la psicologa. **Nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 sono stati svolti 46 colloqui con i minori, 2 con i genitori e 2 con gli insegnanti. Per un totale di 49 colloqui.**

Con l'avvio del nuovo anno scolastico, è ricominciato anche lo sportello psicologico. Da ottobre a dicembre, sono state viste 10 persone (di cui 8 femmine 2 maschi). Sono stati svolti 17 colloqui con i minori.

Per gli alunni lo sportello è stato un luogo di accoglienza, dove poter esprimere dubbi, timori e fatiche legate all'esperienza scolastica, alla relazione con sé stessi, con i pari e con la famiglia. È stato uno spazio dove favorire l'espressione e la comprensione degli stati emotivi, sostenere la motivazione all'apprendimento e l'attivazione delle risorse interne e ambientali. Ha promosso nei ragazzi la capacità di pensare e gestire le proprie emozioni, quale fattore protettivo rispetto al rischio.

La pandemia e tutti gli aspetti ad essa correlati (ansie, angosce, restrizioni, isolamento, perdita della quotidianità, lutti) hanno indubbiamente influenzato i ragazzi, esacerbando fragilità già presenti e rendendo le sfide evolutive tipiche della preadolescenza e adolescenza maggiormente complesse. Hanno inoltre determinato un sovraccarico anche nel personale scolastico e nelle famiglie. Lo sportello è risultato quindi un ottimo contenitore per accogliere le situazioni di stallo evolutivo e sostenere i ragazzi affinché potessero tornare a "crescere"; offrire un sostegno per l'elaborazione di eventi che hanno creato ferite e traumi. In altre occasioni ha permesso di cogliere campanelli d'allarme di forme di disagio maggiormente profondo e, attraverso il delicato lavoro con le famiglie, ha promosso l'invio verso i servizi territoriali più adeguati.

66
COLLOQUI

1
PSICOLOGA



L'associazione promuove l'integrazione sostenendo e incoraggiando la partecipazione attiva della cittadinanza attraverso diverse azioni concrete quali: le scuole di Italiano per stranieri; lo sportello Immigrazione; il servizio di mediazione etnica; il coro voci sotto casa, un progetto di cooperazione e sviluppo in Bolivia e la Rete Interculturale Solidale che riunisce privati cittadini appartenenti alle differenti etnie, rappresentanti delle comunità etniche riunite in gruppi informali, le associazioni presenti sul territorio e l'amministrazione comunale, promuovendo iniziative concrete di cittadinanza attiva e protagonismo culturale.

SCUOLE DI ITALIANO

Dal 1997 la forte presenza di migranti provenienti da molte parti del mondo ha fatto nascere in un gruppo di volontari della Parrocchia il desiderio di mettersi al servizio dell'integrazione attraverso la proposta e la conduzione di corsi di lingua italiana. Per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento dei nostri concittadini stranieri, le scuole di italiano promosse dall'Associazione sono molteplici. I corsi di italiano intercettano un grande numero di beneficiari e svolgono un'importante funzione di prima accoglienza. I corsi ad accesso libero, infatti, non sono solo percepiti come un luogo dove apprendere l'italiano, ma anche come uno spazio dove chiedere informazioni e poter essere accolti e ascoltati.

221
BENEFICIARI

1
COORDINATRICE



21
VOLONTARI

CORSI SERALI

Il martedì e il giovedì sera, dalle 19.30 alle 21.00, La Rotonda accoglie tutte le persone desiderose di iniziare un percorso di apprendimento dell'italiano come lingua seconda. Questo corso, a frequenza gratuita, si tiene presso il Gorizia Point, in via Gorizia 85. I corsi serali sono i più partecipati per via della buona posizione della sede in cui si svolge - in pieno quartiere Gorizia - molto integrata con gli altri servizi offerti al territorio.

115
BENEFICIARI

6
VOLONTARI

30
BENEFICIARI

4
VOLONTARI

SCUOLA DIURNA

A partire dal 2020, grazie alla preziosa collaborazione con la Parrocchia Nostra Signora della Misericordia, è stato avviato un nuovo corso di italiano, che si svolge presso i locali dell'Oratorio San Giovanni Bosco, una mattina alla settimana, il giovedì, dalle 10.00 alle 11.30.

SCUOLA OLIVIA

A partire da momenti informali, nati spontaneamente fra le mamme, si è deciso di offrire un percorso di potenziamento delle relazioni e della lingua italiana: è nato così il progetto Olivia, **uno spazio per sole donne in cui, oltre alle lezioni di italiano, c'è anche la possibilità di conoscersi e condividere storie ed esperienze.** Gli incontri si svolgevano un pomeriggio a settimana, il mercoledì dalle 17.00 alle 18.30, presso il Gorizia Point.

72
BENEFICIARIE

7
VOLONTARIE

Da settembre 2022 è stato aggiunto un corso il lunedì mattina, dalle 10 alle 12. All'interno del progetto Olivia sono presenti anche due mediatrici interculturali che facilitano lo svolgimento delle lezioni.

Nel mese di luglio è stato proposto un piccolo corso estivo di italiano, il giovedì pomeriggio dalle 15:00 alle 16:00. Hanno partecipato 4 donne peruviane neoarrivate.

SPORTELLO IMMIGRAZIONE

Un servizio gratuito per tutti i cittadini che abbiano esigenze burocratiche che riguardano il tema immigrazione. Lo sportello Immigrazione, promosso da Comuni Insieme e gestito dalla cooperativa Progetto Integrazione all'interno del Gorizia Point, è aperto tutti i venerdì dalle 9.00 alle 15.00. Nello specifico, APS La Rotonda mette a disposizione i propri spazi e fornisce supporto logistico agli operatori di Comuni Insieme e Progetto Integrazione impegnati in questo servizio.

1192
ACCESSI

22,9
ACCESSI
MEDI A
SETTIMANA

In partenariato con



Azienda Speciale Consortile
COMUNI INSIEME
PER LO SVILUPPO SOCIALE

CORO VOCI SOTTO CASA

Associazione La Rotonda, in collaborazione con l'associazione culturale Quadrivium, nel 2014 ha dato vita a un progetto che mette al centro la musica come strumento di integrazione fra donne di varie nazionalità residenti nel quartiere. Il coro "Voci Sottocasa" è diretto dal maestro di coro professionista Demetra Fogazza e si ritrovava **ogni lunedì sera dalle 21.00 alle 23.00 per le lezioni.** Ha già al suo attivo alcune esibizioni, per fare conoscere questa esperienza sul territorio. Nel 2022, le coriste iscritte sono state 22 e si sono esibite in un concerto benefico presso lo Spazio Inoltre di La Rotonda, il 29 maggio, e hanno preso parte all'evento di raccolta fondi "Uno spettacolo che fa la Differenza" tenutosi il 3 dicembre presso il Teatro La Bolla di Bollate.

22
CORISTE



In partenariato con

Q U A D R I V I U M
YOUR · MUSIC · SPACE · LAB

RIS – RETE INTERCULTURALE SOLIDALE.

Il RIS – Rete Interculturale Solidale – riunisce persone appartenenti alle differenti etnie, i rappresentanti delle comunità etniche riunite in gruppi informali, le associazioni presenti sul territorio e l'Amministrazione Comunale, con l'obiettivo di incentivare la collaborazione tra le diverse realtà del territorio promuovendo iniziative concrete di cittadinanza attiva e protagonismo culturale. È un'occasione di dialogo e condivisione tra vecchi e nuovi cittadini di Baranzate, in particolare del quartiere Gorizia.

I principali obiettivi del lavoro in quartiere sono la valorizzazione delle diverse comunità etniche, la promozione di una cultura del rispetto attraverso la conoscenza e la condivisione e la creazione di momenti di comunità.

Il RIS, nello specifico, coordina l'organizzazione di Mondo nel Quartiere, la festa annuale che coinvolge tutta la nostra comunità. L'evento vuole celebrare la vocazione multi-etnica del Quartiere Gorizia, portando in piazza sapori, colori, musiche e costumi tradizionali.

Dopo due anni di stop, a causa dell'emergenza Covid, **nel 2022 il RIS ha potuto finalmente riproporre la Festa del Mondo nel Quartiere.** L'evento, dal titolo Ri-Party. Il giro del mondo in 80 Nazioni. Si è tenuto l'8 ottobre.

Sono stati poi organizzati altri eventi nel corso dell'anno, tra cui una mostra culturale e una cena organizzata in occasione della festa d'indipendenza somala, il 2 luglio, la mostra fotografica VOLTI di Renato Ferreni, dal 17 settembre all'8 ottobre, e un aperitivo di quartiere aperto a tutta la cittadinanza, sabato 17 dicembre.

Il Mondo nel Quartiere non è una semplice festa, ma un esperimento concreto e vivo di costruzione di comunità. Un esperimento perché non si conosce fin dall'inizio che forma prenderà il mix di idee, proposte, temi e spunti che la rete interculturale solidale, supportata dalla responsabile dell'Area Intercultura di Rotonda, mette in gioco nell'organizzazione. Un esperimento, perché sperimentare significa provare per esperienza diretta, in prima persona e infine, perché è con gli esperimenti che si tracciano linee sviluppo e si aprono nuovi orizzonti di futuro.



BOLIVIA

Un progetto di sostegno per le famiglie delle città di Santiago De Huata e Peñas, nella zona dell'altopiano boliviano avviato nel Giugno del 2015. **La Rotonda sostiene le attività educative della missione di Batallas, in Bolivia, principalmente attraverso lo strumento delle adozioni a distanza che permettono anche lo sviluppo di diverse azioni specifiche: progetto salute, doposcuola, empowerment femminile, inserimenti lavorativi, corsi di formazione per insegnanti e comunità educante, progetti con disabili e sostegno economico a situazioni di fragilità.**

30
SOSTENITORI

130 €
DONAZIONE
MEDIA

4.200 €
TOTALE
RACCOLTO

In partenariato con





L'associazione La Rotonda, attraverso i progetti della Porta della Salute, offre servizi sanitari completamente gratuiti: un ambulatorio di pediatria, delle consulenze pediatriche sulla nutrizione e degli interventi di assistenza infermieristica a domicilio attuati dall'infermiera di quartiere. La Porta della Salute è anche uno spazio dedicato all'informazione e all'educazione socio-sanitaria, alla promozione e alla tutela della salute e del benessere per le famiglie di Baranzate e per i loro bambini.

AMBULATORIO PEDIATRICO

L'ambulatorio di pediatria è aperto tutti i mercoledì dalle ore 15.00 alle 18.00. Il servizio, a libero accesso e completamente gratuito, garantisce le cure di base a tutti i residenti nel comune di Baranzate, anche ai cittadini non ancora iscritti al Servizio Sanitario Nazionale, accompagnandoli e facilitandone poi l'iscrizione.

In partenariato con



Durante la visita, **il pediatra e l'infermiera pediatrica valutano le condizioni di salute del bambino**; il pediatra, poi, prescrive, se necessari, gli approfondimenti diagnostici e la terapia specifica, che viene anch'essa offerta gratuitamente. Ogni incontro è anche l'occasione per effettuare **interventi di educazione sanitaria su aspetti quali la sana alimentazione, lo svezzamento, il controllo della crescita attraverso i bilanci di salute, educazione all'igiene di base e la promozione dell'attività fisica. Le visite pediatriche consentono anche di individuare i bambini con urgente necessità di visita dentistica**: chi ne ha bisogno viene indirizzato da un dentista convenzionato con l'Associazione che provvede ad effettuare un primo controllo della salute orale direttamente in ambulatorio. Oltre al pediatra e all'infermiera pediatrica, **in ambulatorio è presente anche una facilitatrice di lingua araba**, per offrire un supporto agli operatori sanitari nella comunicazione con le numerose famiglie che non hanno ancora dimestichezza con la lingua italiana. **Dal 2020, la Porta della Salute ha ampliato la sua attività attraverso uno spazio dedicato alle consulenze in ambito nutrizionale.** Queste consulenze, totalmente gratuite, si svolgono solo su appuntamento, e hanno **lo scopo di contrastare problemi emergenti anche in ambito pediatrico quali sovrappeso, obesità e nutrizione sregolata.** Ogni consulenza prevede il monitoraggio dei parametri di crescita (peso, altezza, BMI) e l'analisi delle abitudini alimentari del bambino e, più in generale, di tutta la famiglia, in modo da garantire un piano alimentare personalizzato per ogni nucleo seguito. Ad ogni bambino viene dato un appuntamento di controllo a 1/3 mesi di distanza, in base al quadro clinico.

199
VISITE

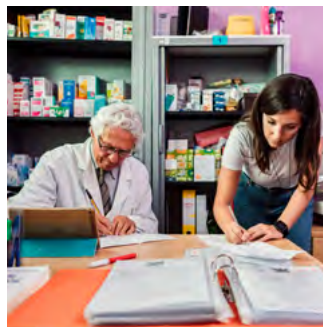


144
BENEFICIARI

2
OPERATORI
SANITARI



1
EDUCATRICE



1
MENTOR
ETNICA

IN FARMACIA PER I BAMBINI

Dal 2021, all'interno dell'Emporio della Solidarietà, in collaborazione con Fondazione Francesca Rava –Nph Italia Onlus e iFarma, è stato attivato un corner farmaceutico. Il servizio 'In farmacia per i bambini' è aperto tutti i mercoledì pomeriggio, in concomitanza con l'attività dell'ambulatorio pediatrico. I piccoli pazienti e le loro famiglie, una volta terminata la visita, si recano direttamente al corner per ritirare il farmaco consigliato dal pediatra e ricevere un consiglio sulla posologia dal farmacista volontario di Fondazione Francesca Rava. I farmaci prescritti dal pediatra vengono distribuiti in modo del tutto gratuito. Il corner grazie all'aiuto di medici e farmacisti volontari- costituisce un presidio stabile per la distribuzione alle famiglie di farmaci pediatrici da banco e prodotti baby-care. 'In farmacia con i bambini', inoltre, rappresenta un punto di primo contatto, ascolto e assistenza per le famiglie a rischio povertà sanitaria. Con i professionisti volontari si organizziamo anche incontri di educazione alla genitorialità, e di promozione della salute dei bambini, in particolare per i primi 3 anni di vita (alimentazione, visite, principali malattie, prevenzione e diagnosi).

Nel corso del 2022 sono stati distribuiti 974 prodotti e in particolare antipiretici, disinfettanti, antinfluenzali, antistaminici, fermenti lattici, integratori, termometri pomate e medicinali per la tosse, la gola, gli occhi o il mal di orecchie.

Le volontarie di Fondazione Francesca Rava –Nph Italia Onlus si mettono anche a disposizione per organizzare e gestire degli incontri di formazione su tematiche quali salute e stili di vita, alimentazione nella prima infanzia, alimentazione nella donna e fertilità e cura e prevenzione del tumore al seno. Gli incontri nel 2022 sono stati 6 e vi hanno partecipato un gruppo di 6 donne.

Oltre a questi incontri dedicati alle donne, nel mese di luglio, Fondazione Francesca Rava –Nph Italia Onlus ha organizzato, in collaborazione con CURASEPT, un incontro informativo sull'igiene dentale a cui hanno preso parte i beneficiari dell'Emporio della Solidarietà in attesa di fare la spesa.



VIP

V.I.P. Pensionati veramente importanti è un percorso di incontri settimanali dedicati al gruppo degli over 60 di Baranzate.

L'offerta di quest'anno ha previsto diversi laboratori:

- Un laboratorio di apprendimento della lingua Inglese, tenuto dalla coordinatrice dell'area Intercultura di APS La Rotonda ;
- Un ciclo di laboratori di Arteterapia, tenuti dalla figura di arteterapeuta di APS La Rotonda;
- Alcuni incontri sul tema della Filosofia, con un volontario docente di storia e filosofia;
- Un percorso sul benessere con un professionista dell'azienda Helan, nel mese di aprile;
- Un corso di 3 incontri sul digital, in partenariato con l'associazione La Calla, per imparare ad usare correttamente lo smartphone, nel mese di ottobre;
- Un corso di educazione finanziaria, in partenariato con Global Thinking Foundation, nel mese di novembre.

A questi momenti si sono aggiunti, una visita alla mostra sulla figura femminile nel '500 veneziano del periodo della serenissima a Palazzo Reale a Milano e un'uscita per visitare la mostra di Tiziano, sempre a Palazzo Reale.

20
PARTECIPANTI



1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ



10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE



11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



HOUSING SOCIALE

La Rotonda si impegna a rispondere in maniera concreta ai bisogni emergenti sul tema abitativo grazie ad alloggi messi a disposizione dei richiedenti. I progetti relativi a quest'area di intervento prevedono un accompagnamento socio-educativo del nucleo finalizzato alla ricerca di una condizione abitativa stabile, percorsi di educazione finanziaria e supporto nella ricerca di un'occupazione che permetta il sostentamento e l'autonomia familiare.

- HOUSING SOCIALE
- PROGETTO ATLANTIDE
- CASA SAMAN
- EDUCAZIONE FINANZIARIA
- CASA DI ABRAMO - APPARTAMENTO A DISPOSIZIONE DEI PARENTI DEGLI OSPEDALIZZATI PRESSO L'OSPEDALE SACCO
- SPAZIO AQUILEIA

HOUSING SOCIALE

Il servizio di Housing Sociale dell'associazione La Rotonda si rivolge a persone singole e famiglie che si trovano in situazioni fragilità. Il servizio conta su un numero di appartamenti di proprietà o in locazione, e di alcuni posti letto, per giovani e adulti, nella città di Baranzate, principalmente nel quartiere Gorizia:

- 11 appartamenti per nuclei fragili
- 1 appartamento dedicati all'accoglienza di detenuti in uscita dal carcere
- 3 appartamenti per nuclei consapevoli
- 2 appartamenti del Progetto Atlantide per accoglienza di un nucleo fragile in partnership con la Tutela Minori e il Comune di Baranzate
- 1 appartamento acquistato da Fondazione Progetto Arca per accompagnare la famiglia verso l'accensione di un proprio mutuo per l'acquisto della casa
- 1 appartamento per nuclei fragili sul territorio di Bollate
- 1 appartamento per ragazzi tra i 18 e i 35 anni, Casa Saman

70
PERSONE
OSPITATE

3
NUCLEI
CONSAPEVOLI



21
APPARTAMENTI

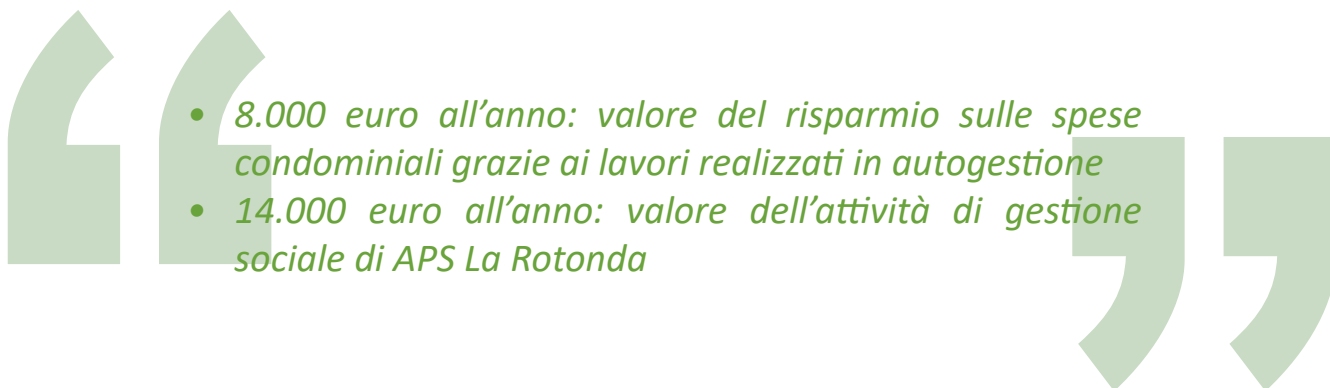
1
COORDINATORE

1
OPERATORE

L'obiettivo principale del servizio è fornire un alloggio temporaneo e a canone agevolato a persone che si trovano in una condizione di disagio abitativo ed economico, offrendo loro l'opportunità di essere sostenute e agevolate in un percorso verso l'acquisizione di una propria autonomia abitativa, lavorativa ed economica. Ciò è possibile grazie all'accompagnamento educativo e sociale previsto dal progetto e definito dai seguenti strumenti:

- interventi di educazione finanziaria;
- affiancamento dei nuclei fragili da parte delle figure dei condomini "consapevoli" impegnati nella gestione dei conflitti e la risoluzione dei problemi condominiali;
- colloqui personali di monitoraggio con i nuclei o coi singoli membri delle famiglie;
- percorso di inserimento lavorativo, se necessario;
- accompagnamento educativo, se necessario;
- accesso all'Emporio della Solidarietà, se necessario;
- incontri di sensibilizzazione sul rispetto e la cura degli spazi comuni;
- percorso di arte terapia;
- attività e iniziative di aggregazione e socializzazione.

Valore generato dagli appartamenti di Housing Sociale di Via Gorizia 5:



L'operatore, con l'aiuto e il sostegno di altre figure professionali e dei nuclei consapevoli, verifica, una volta al mese, l'andamento del progetto e lo stato complessivo degli alloggi. Gli strumenti utilizzati hanno l'obiettivo di agevolare un inserimento sociale del nucleo o del singolo sul territorio attraverso una rete di relazioni positive, migliorare la propria condizione abitativa, economica e lavorativa e, a fine percorso, reperire una sistemazione abitativa definitiva ed autonoma. La capacità del progetto di Housing di promuovere dei cambiamenti nei nuclei inseriti è sicuramente molto dilazionata nel tempo. L'accompagnamento delle singole situazioni, infatti, prevede un percorso di massimo 4 anni all'interno degli appartamenti di Housing. Ogni persona accolta viene affiancata, durante tutto il periodo di ospitalità, da un operatore di progetto che si propone come l'elemento di sostegno e di stimolo per una reale crescita della persona e dell'intero nucleo al fine di intraprendere con successo un vero percorso di autonomia. Ogni situazione inserita e presa in carico ha obiettivi e tempi differenti e i singoli percorsi portano infatti al raggiungimento di risultati differenti come una nuova consapevolezza della propria situazione economica finanziaria, oppure l'occasione di ripensarsi in un prossimo futuro come nuclei indipendenti e non più inseriti in una logica di vulnerabilità e di assistenza o, infine, la ripresa di una propria autonomia.

Da gennaio sono ripresi costantemente gli incontri con cinque donne appartenenti a nuclei familiari ospitati negli appartamenti di Associazione La Rotonda all'interno del palazzo di via Gorizia 5. Gli incontri si sono svolti presso la Porta di Baranzate e il Gorizia Point, il mercoledì pomeriggio dalle 14:30 alle 15:30. La proposta è stata quella di creare dei momenti d'incontro tra loro e per loro rivolti alla cura e il benessere personale. Durante gli incontri di arteterapia, quest'anno abbiamo inserito un corso di 3 incontri sulla legatoria tenuto da Parallelo grazie al sostegno economico del progetto Rigenerare Legami.

Nel 2022, è stato organizzato un evento sociale di incontro e condivisione tra gli abitanti dell'Housing Sociale di Gorizia 5, per lavorare nuovamente sui concetti di comunità e buon vicinato e accompagnare i nuclei in uscita o in entrata, riconquistando così la socialità persa durante i mesi di pandemia.

Inoltre, nella “saletta azzurra”, un locale comune del condominio (ex portineria) risistemato per l’utilizzo de condomini dell’housing sociale, è stato realizzato un corso di arabo tenuto in collaborazione con un’ospite di un appartamento in via Gorizia,5. La proposta consisteva in un corso di arabo tenuto da una beneficiaria e rivolto a donne parte dell’équipe di La Rotonda ed ai nuclei consapevoli di Gorizia 5. Si è trattato di un corso organizzato in un numero ridotto di lezioni informali (6 incontri), non avendo la beneficiaria il titolo di insegnante e non essendo l’apprendimento della lingua il fine ultimo dell’iniziativa, ma una riattivazione delle competenze della stessa beneficiaria. L’iniziativa è stata proposta alle operatrici di La Rotonda e ai nuclei consapevoli del condominio di Via Gorizia 5.

PROGETTO ATLANTIDE

Nell’ambito del servizio di Housing Sociale, nel 2020 è nato il progetto Atlantide, un servizio pilota rivolto a nuclei monogenitoriali in situazione di emergenza abitativa e disagio socio-familiare, già in carico ai Servizi Sociali territoriali o al Servizio Minori del territorio. Il Servizio garantisce un alloggio sicuro e dignitoso, ed un accompagnamento costante nella gestione di tutti quegli aspetti che riguardano la vita quotidiana (abitativo, genitoriale, economico, lavorativo, relazionale). Ogni nucleo può quindi beneficiare di un’abitazione accogliente, dell’affiancamento di figure professionali adeguate e della possibilità di sperimentarsi

in un contesto sufficientemente tutelato, al fine di avviare percorsi abitativi e di vita sempre più volti all’autonomia. L’appartamento che viene messo a disposizione è un appartamento che l’Associazione riceve in gestione dalla Cooperativa Edificatrice Bollatese. **Il progetto abitativo ha una durata di 12-18 mesi**, durante i quali si ipotizza di creare le condizioni per rendere il nucleo autonomo e sostenere la famiglia nel reperimento di una nuova collocazione idonea. In situazione di particolare problematicità, è possibile concordare con i Servizi invianti la proroga del progetto fino ad un massimo di 48 mesi.



CASA SAMAN

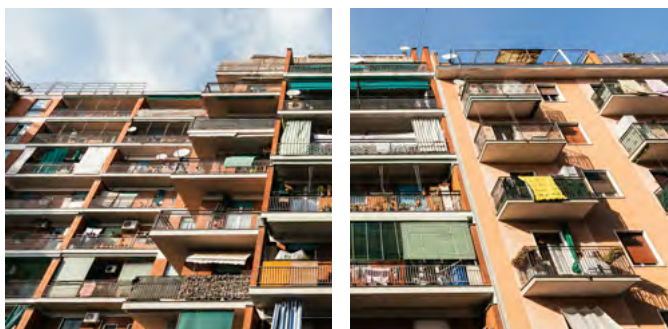
Casa Saman è un progetto abitativo di prima autonomia che accoglie ragazzi e ragazze, sia italiani che stranieri, dai 18 ai 25 anni di età intercettati nei progetti educativi del territorio o inviati dal Servizio Minori o dai Servizi Sociali territoriali, che sono alla ricerca di una propria autonomia, che hanno concluso il percorso scolastico e si stanno affacciando la mondo del lavoro o vivono una condizione di disagio socio-famigliare e abitativo e per i quali si rende necessario un accompagnamento socio educativo.

Il progetto abitativo ha una durata di 12-18 mesi, durante i quali si ipotizza di creare le condizioni per rendere i singoli ospiti autonomi e capaci nel reperimento di una nuova collocazione idonea.

Finalità del Servizio è offrire una risposta adeguata ed un sostegno concreto ai giovani lavoratori e desiderosi di tracciare una propria strada e una propria autonomia. Garantisce quindi un alloggio sicuro e tutelato in momenti di forte disagio, incertezza e transizione; gli strumenti educativi messi in campo sono volti a valorizzare le risorse del giovane adulto e garantire la relazione di accompagnamento di cui necessita.



Nel 2022, a seguito dello scoppio del conflitto in Ucraina e dell'ingente numero di rifugiati giunti sul territorio, si è deciso di chiudere momentaneamente la convenzione con ATS per poter ospitare all'interno della casa una mamma con bambina fuggite dalla guerra.



EDUCAZIONE FINANZIARIA

Il progetto di educazione finanziaria nasce con l'intento di supportare e accompagnare le famiglie a comprendere la propria situazione economica andando a valorizzare quelle che sono le loro risorse reali e si presenta come uno degli strumenti più utili per arrivare al raggiungimento di una vera autonomia dei nuclei presi in carico. Attraverso il lavoro di budgeting e di monitoraggio delle entrate e delle uscite, per ogni famiglia è stato pensato e attuato un percorso di educazione finanziaria personalizzato. A seconda delle esigenze personali e delle singole storie, il percorso di supporto finanziario prevede l'approfondimento e l'accompagnamento rispetto a temi come l'indebitamento, la pensione, la protezione e l'investimento.



Il progetto di educazione finanziaria prevede l'accompagnamento costante di nuclei in situazioni debitorie o economicamente precarie su temi come l'indebitamento e il risparmio attraverso:

- Colloqui bisettimanali di monitoraggio dei nuclei già in carico;
- Revisione degli strumenti base come il libretto cassa e le schede personali (diario di educazione finanziaria);
- Accompagnamento a pratiche di risanamento debiti dei nuclei in carico.

Nel 2022 è continuata la collaborazione con Cooperativa Intrecci riguardo ai percorsi di educazione finanziaria.

CASA DI ABRAMO

Il progetto Casa di Abramo offre uno spazio di accoglienza per i familiari di persone ricoverate presso l'ospedale Sacco o per pazienti che necessitano di terapie specifiche in altre strutture limitrofe, ma non risiedono nel territorio dell'hinterland milanese..



SPAZIO AQUILEIA

Il progetto si pone come obiettivo la valorizzazione e l'attivazione del tessuto sociale del condominio di Aquileia 12.

Attraverso il supporto operativo di reti di condomini virtuosi, l'azione dei partner coinvolti mira ad innescare piccole e grandi azioni quotidiane capaci di stimolare e promuovere azioni positive e generative per la comunità abitante e il contesto territoriale circostante. Nel giugno 2020 è stato siglato un protocollo d'intesa per la riqualificazione del condominio di Via Aquileia n. 12/a a Baranzate dal Prefetto di Milano, dal Presidente del Tribunale di Milano, dal Sindaco del Comune di Baranzate, dai soggetti partner Comuni Insieme e l'Associazione La Rotonda.

In partenariato con



PREFETTURA
DI MILANO

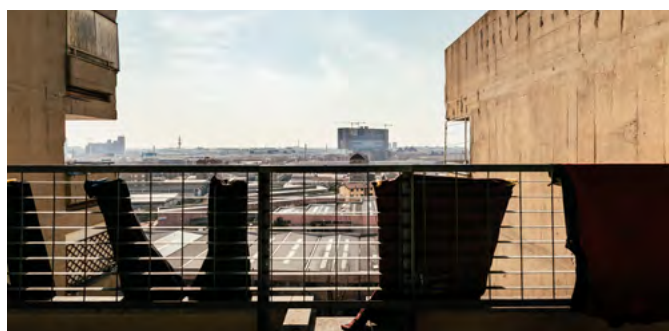


Il protocollo costituisce l'avvio di un "Progetto Pilota" di riqualificazione urbana e sociale con un duplice obiettivo: da una parte, stabilire idonee regole di convivenza civile con conseguente riqualificazione sociale, dall'altra, ristrutturare gli immobili per una migliore vivibilità del condominio. Lo stabile è composto da 134 appartamenti di proprietà privata in cui vivono circa 450 persone di diversa nazionalità con un significativo indebitamento nei confronti dei fornitori dei servizi essenziali (riscaldamento, manutenzione, pulizia) e conseguente interruzione delle

forniture e avanzamento del degrado ambientale e sociale. Gli abitanti versano, per la maggior parte, in situazione di precarietà economica. **La Rotonda contribuisce al progetto realizzando attività di presidio e aggregazione nello stabile, gestendo uno spazio riqualificato per la realizzazione di iniziative con gli abitanti (lo Spazio Aquileia) e provando a catalizzare sull'immobile risorse di donatori che possano contribuire a rendere più sicuri e vivibili gli spazi comuni.**

134 APPARTAMENTI

450 PERSONE COINVOLTE



Nel 2022, fino a luglio, sono continuati gli incontri di arte terapia con i bambini residenti in via Aquileia 12. I laboratori si sono svolti il giovedì pomeriggio presso lo spazio gestito da APS La Rotonda all'interno del palazzo con l'obiettivo di creare un momento ludico-creativo tra genitori e figli.

1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ



8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA



SOSTEGNO AL LAVORO

APS La Rotonda mette a disposizione dei propri beneficiari un servizio di orientamento e supporto nella ricerca di un impiego.

Da ottobre 2019 è attivo un servizio di orientamento e ricerca attiva del lavoro. I suoi obiettivi sono la raccolta del bisogno lavorativo sul territorio, il bilancio di competenze, la stesura di Curricula efficaci, l'orientamento nel mondo dei servizi territoriali di ricerca del lavoro (come le agenzie per il lavoro e l'Afol di zona), l'accompagnamento alla ricerca lavorativa online e, ove possibile, l'inserimento in tirocini extracurricolari.

In collaborazione con il Fondo Famiglia e Lavoro "Diamo Lavoro" di Caritas Ambrosiana, il martedì mattina,

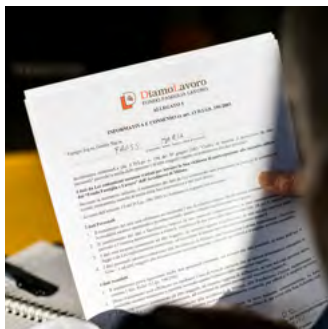
dalle 10.00 alle 12.00, un operatore e una volontaria presidiano lo sportello per colloqui e stesura dei Curricula. Il giovedì, dalle ore 16.00 alle 18.00, un operatore e tre volontarie, invece, accolgono i beneficiari per dei colloqui e l'inserimento dei profili sul portale Caritas. In questo modo, l'Associazione può attivare e riconoscere economicamente dei tirocini extracurricolari tramite Caritas e il Fondo San Carlo che si occupano anche della stesura dei Progetti Formativi con le Aziende e di una parte del tutoraggio.

115
BENEFICIARI



9
INSERIMENTI
LAVORATIVI

1
COORDINATORE



11
TIROCINI
ATTIVATI

2
VOLONTARI

1
EDUCATRICE

Nel 2022, lo sportello giovani e lavoro si è occupato sia della presa in carico di beneficiari nuovi che del sostegno a beneficiari selezionati tra le famiglie già seguite nell'ambito di altri servizi per sostenere in modo completo ed approfondito i nuclei, accelerando la loro fuoriuscita dal sistema di aiuto dell'Associazione.

CONDIVIDI

1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ



2 SCONFIGGERE LA FAME



10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE



12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI



Condividi è l'area di risposta alla povertà materiale dell'associazione. L'associazione interviene con la distribuzione di aiuti alimentari ed economici con l'obiettivo di agganciare i nuclei attraverso un aiuto materiale ed accompagnarli in percorsi che facilitino la loro integrazione e autonomia, sia dal punto di vista economico che sociale. Il lavoro di questa area parte dalla consapevolezza che la povertà è un fenomeno multidimensionale e cumulativo, ovvero processuale e spesso ricorsivo, con effetti sul piano intergenerazionale. A partire da questa evidenza l'associazione ha cercato di strutturare **una risposta sistemica al fenomeno della "povertà"**. Solo attraverso un processo condiviso di lavoro con tutti i servizi si può promuovere e monitorare efficacemente il processo di attivazione e capacitazione della persona beneficiaria dell'intervento a cui deve essere necessariamente restituito il ruolo di protagonista nel cambiamento della propria situazione.

- Emporio della Solidarietà
- Hub alimentare
- Emporio fai da noi
- Rete dei Centri di Ascolto

In partenariato con



EMPORIO DELLA SOLIDARIETÀ

La distribuzione di aiuti alimentari è il servizio che tradizionalmente intercetta in maniera più immediata il bisogno che spesso viene percepito dalle famiglie come primario: la povertà alimentare. È quindi per La Rotonda, come per molte altre realtà, uno dei servizi che intercetta il maggior numero di persone. La prospettiva della nostra associazione è quella di agganciare i nuclei attraverso un aiuto materiale ed accompagnarli in percorsi che facilitino l'integrazione e l'autonomia dei nuclei più fragili, sia dal punto di vista economico che sociale. Il sostegno alimentare viene erogato in sinergia con i Centri di Ascolto della Caritas territoriali, insieme ai quali si analizzano e sviluppano percorsi di autonomia personalizzati per ogni famiglia.

Dal 2015 l'Associazione La Rotonda e La Parrocchia Sant'Arialdo collaborano sul tema dell'assistenza, dell'accompagnamento e della distribuzione di generi alimentari per le famiglie di Baranzate in difficoltà.

Nel 2020, a causa dell'aumento delle richieste di sostegno e alle difficoltà logistiche dovute all'emergenza sanitaria, soprattutto nella prima ondata Covid, si è intrapreso un percorso di unificazione delle due distribuzioni alimentari: la distribuzione degli alimenti SECCHI (alimenti provenienti dal circuito Caritas Ambrosiana, Banco Alimentare e AGEA) e FRESCHI (alimenti in eccesso provenienti dalla grande distribuzione). Questo passaggio si è rivelato fondamentale per intraprendere il percorso che ha portato all'apertura, nel 2021, in collaborazione con Caritas Ambrosiana, di un **Emporio della Solidarietà, presso cui i beneficiari possono recarsi a fare la spesa come in un normale supermercato. Ad oggi, infatti, oltre agli alimenti, sono disponibili tutti i prodotti indispensabili per il baby care** (latte, omogenizzati, pannolini, biberon e prodotti per l'igiene del neonato), **nonché prodotti per l'igiene della persona e della casa e materiale scolastico.**

1139
BENEFICIARI

12
Lavoratori di
Pubblica Utilità

1
COORDINATORE

2
TIROCINI
extracurricolari



4
OPERATORI

38
VOLONTARI

1
TIROCINIO
CURRICULARE



Gli alimenti freschi distribuiti presso l'Emporio vengono reperiti grazie alla stretta collaborazione con diverse associazioni e supermercati.

In molti casi, si tratta di prodotti vicini a scadenza o da consumarsi in giornata che non possono più essere venduti nel circuito della grande distribuzione. Una volta raccolti gli alimenti, volontari ed operatori smistano il cibo, verificando la qualità e l'integrità degli alimenti. Per quanto riguarda gli alimenti secchi, invece, oltre alle donazioni dei privati, fondamentali sono il supporto di Caritas Ambrosiana (grazie a cui è attiva anche la convenzione per gli aiuti europei FEAD erogati attraverso l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - AGEA) e il coordinamento con la parrocchia di Sant'Arialdo tramite la sua convenzione con Banco Alimentare. I ritiri ordinari dei prodotti dell'Emporio sono programmati settimanalmente e mensilmente a seconda del fornitore. In caso di ritiri straordinari, invece, la Responsabile dell'Emporio concorda di volta in volta le tempistiche e le modalità di ritiro con gli enti donatori interessati. Una volta giunta in magazzino, la merce viene controllata, per accertarne la corrispondenza con il documento di trasporto e inserita nel software gestionale.

Il nostro emporio è uno dei pochissimi che tratta in modo massiccio e continuativo i prodotti freschi tramite una costante ricerca di nuovi fornitori e lo sforzo quotidiano dei nostri operatori e volontari.

La gestione del fresco prossimo alla scadenza e della frutta e verdura fresca ci impone sfide e tempi del tutto diversi da quelli degli alimenti secchi, ma è per noi irrinunciabile.

L'apporto di frutta e verdura fresca, come di proteine nobili e latticini freschi è uno snodo cruciale nella risposta alla sfida della malnutrizione. Ci accorgiamo, infatti, che nelle nostre attività difficilmente incontriamo persone a rischio denutrizione, sono invece moltissimi, soprattutto bambini, che rischiano di soffrire un grave stato di malnutrizione. Proprio a causa della reale impossibilità delle fasce più povere della popolazione ad accedere ad un'alimentazione varia ed equilibrata crediamo sia fondamentale distribuire sempre più alimenti freschi all'interno del nostro Emporio.

L'emporio viene aperto lunedì-martedì-venerdì dalle ore 17.00 alle ore 18.45 ed il mercoledì dalle 12.00 alle 13.30. Presso l'Emporio vengono accolte non solo le famiglie del quartiere, ma anche quelle provenienti da alcune Caritas parrocchiali del Decanato e dai centri di ascolto di Quarto Oggiaro. Da quando è stato aperto l'Emporio della Solidarietà, infatti, i beneficiari del nostro servizio di aiuti alimentari non sono più solo selezionati da La Rotonda in collaborazione con il Centro di Ascolto delle Caritas cittadine di Baranzate, ma vengono inviati anche dalle Caritas San Bernardo e San Martino di Bollate, e dai 5 centri di ascolto del territorio di Quarto Oggiaro.

I beneficiari che accedono al servizio hanno una tessera, della validità di 6 mesi, sulla quale sono caricati mensilmente dei punti con i quali effettuare gli acquisti all'interno dell'Emporio.

I punteggi sono attribuiti in base alla composizione del nucleo familiare. Il patrimonio di punti mensile viene gestito dalla famiglia in piena autonomia, diventando così uno strumento educativo e di responsabilizzazione. Gli operatori e i volontari dell'Emporio della Solidarietà aiutano i beneficiari durante la spesa, indirizzando le persone verso i prodotti più utili o nutrizionalmente completi.

Alcuni beneficiari, soprattutto anziani soli, non riescono a venire di persona in Emporio. Per questo è attivo un servizio di consegna a domicilio della spesa da parte di alcuni giovani volontari che oltre a portare i prodotti richiesti, trascorrono del tempo in compagnia dei beneficiari.

**629
COLLOQUI
SVOLTI**

**329
TESSERE ATTIVE
NEL 2022**

**DI CUI 96
TESSERE APERTE
DURANTE
L'ANNO**

Obiettivo imprescindibile dell'associazione è l'accompagnamento all'autonomia delle famiglie che beneficiano dei suoi servizi. Questo proposito presuppone una temporaneità degli aiuti, che non scada nel puro assistenzialismo, ma, allo stesso tempo, dei progetti personalizzati che tengano conto del tempo di ognuno per raggiungere l'autonomia. Per questa ragione abbiamo iniziato a strutturare un sistema di target che tenga conto delle specificità di ogni nucleo e che ci permetta di pensare a progetti personalizzati per l'autonomia.

**158,3
TONNELLATE
DI PRODOTTI
RACCOLTI e**

83 tonnellate di prodotti distribuite attraverso l'Emporio della Solidarietà
35 tonnellate distribuite attraverso l'Hub Alimentare ad altre associazioni
10 tonnellate scarto netto di prodotti non distribuibili (di cui 7,9T distribuiti alle fattorie e 2 di scarto)
45,9 tonnellate giacenza in magazzino Emporio al 31/12/2022
32,1 tonnellate giacenza HUB al 31/12/2022



PRODOTTI DI RECUPERO	TOTALE raccolto in Tonnellate
ASSOCIAZIONE ALBERIO	0,64
BANCO ALIMENTARE	18,17
BANCO BUILDING	3,79
BESTBEFORE	0,48
CEDIOR	10,64
COOP Brodolini	13,84
COOP Metropoli	9,48
COOPI	0,28
ESSELUNGA	2,24
LEGA AMBIENTE	0,08
METRO	5,80
OPERA SAN FRANCESCO	0,23
ORTIFRUTTICOLI FERRARI	1,20
PARROCCHIA S. MARTINO	0,34
UNILEVER	0,10
UNITALSI	0,67

67,98
TOTALE
TONNELLATE
RICEVUTE

PRODOTTI NUOVI	TOTALE raccolto in Tonnellate
BARILLA Spa	2,77
Progetto Arca	7,06
Fondazione Francesca Rava NPH Italia	1,48
Fondazione Milan (La Molisana, Pepsico Beverages, Scam spa, Segafredo)	4,02
AGEA	29,99
CARITAS AMBROSIANA	34,02
Progetto DIETA SOLIDALE (sostegno alimentare)	1,01
COLLETTA COOP	1,60
COLLETTA BANCO ALIMENTARE	3,18
ZAROTTI	2,02
ALTRI	1,27
IDEA SURGELATI	0,06
GERMO	1,31
COLLETTA CONCERTO VOCISOTTOCASA	0,10
ABIO	0,14
Banco dell'Energia	0,08
BPM	0,07
CITTERIO	0,14

90,32
TOTALE
TONNELLATE
RICEVUTE

PRODOTTI NUOVI	TOTALE raccolto in €
DM (IN €)	594 €
COLLETTA SCUOLA (IN €)	3.814,00 €
FONDAZIONE PROGETTO ARCA	10.000 €

NEL 2022 RECUPERATE
68 TONNELLATE
DI CIBO VICINO A SCADENZA PARI A
136.000 PASTI

8.100
EURO
RISPARMIATI
PER I COSTI DI
SMALTIMENTO

NEL 2022 DISTRIBUITE
118 TONNELLATE DI CIBO
PARI A
236.400 PASTI

542.800
EURO
VALORE
PASTI DISTRIBUITI

1 pasto = 500 gr di cibo = 2,3 € Fonte: BANCO ALIMENTARE

1 tonnellata di cibo scartata = 90 € costo di smaltimento Fonte: REGIONE LOMBARDIA

La parte di fresco non più adatta al consumo umano è stata rimessa in circolo attraverso l'attivazione di una rete di fattorie (Agricola Malerba, varie Fattorie, APS ALPACAMP, Marazzi, Cascina Bonissoni) a cui vengono donati gli avanzi di frutta/verdura/pane non distribuiti e da cui si riceve in cambio i prodotti come uova, marmellate e simili, da inserire sugli scaffali dell'Emporio (circa 7,9 T tonnellate). Una parte dei prodotti freschi, già troppo maturi, poi, viene trasformata in marmellate nell'ambito del progetto "Buoni fino in fondo" in collaborazione con Cascina Bonissoni. Nel 2022 sono stati trasformati in marmellata 144 kg di frutta per un totale di 178 vasetti di marmellata.

Anche quest'anno è continuata l'iniziativa 'Dieta Solidale', un sistema virtuoso attraverso cui piccoli gruppi di amici, parenti e famiglie sensibili si impegnano mensilmente a raccogliere diversi generi alimentari per devolverli all'Associazione. Per rendere più efficace lo sforzo delle 'Diete solidali' si è richiesto loro durante l'anno di variare i prodotti per l'acquisto in base alle esigenze di magazzino.

Nel 2022, sono stati coinvolti 6 gruppi, cioè 68 famiglie, che hanno raccolto 1006kg di prodotti base come latte, olio, riso, zucchero e passata di pomodoro.

Altri 3 gruppi (32 famiglie) di famiglie sono stati coinvolti nella raccolta di materiale scolastico.

Nel 2022, questi ultimi hanno donato 735 pezzi tra quaderni, copertine, pennarelli, matite, gomme, temperini e simili.

Con l'emergenza Ucraina, a fine febbraio 2022, in collaborazione con l'Associazione Regala un Sorriso e La Calla, è stata organizzata una raccolta di beni di prima necessità grazie alla quale sono stati inviati in Ucraina 13 bancali: 1 bancale di medicinali, 8 bancali di beni alimentari e igiene e 4 bancali di coperte.

Per quanto riguarda i volontari, impiegati nei diversi ambiti del servizio, dal ritiro delle eccedenze, allo smistamento e la distribuzione, nel 2022 sono stati organizzati diversi percorsi condivisione e di formazione: un percorso sull'ascolto attivo strutturato di 4 incontri (Motivazione al volontariato e carta dei valori del volontariato, intercultura, relazione d'aiuto, condivisione e collaborazione), un incontro sul tema dell'anti spreco in collaborazione con "Bella Dentro". In merito a questa tematica l'Emporio ha anche ospitato gli alunni delle classi medie dell'Istituto Comprensivo Gianni Rodari di Baranzate proponendo dei laboratori aventi come argomento il Termine Minimo di Conservazione.

All'inizio del mese di giugno, invece, è stato organizzato un incontro culinario aperto ai volontari e agli utenti dell'Emporio con l'intento di stare insieme e preparare alcuni piatti italiani poco conosciuti.

HUB ALIMENTARE

Con la trasformazione, a partire da gennaio 2021, del servizio di distribuzione pacchi alimentari in Emporio della Solidarietà, il magazzino di stoccaggio merci si è ampliato, subendo a sua volta una trasformazione, per convertirsi, in parte, in hub di smistamento e ri-distribuzione delle eccedenze verso altre piccole realtà. **Il magazzino di Associazione La Rotonda, infatti, si è trasformato in un polo logistico capace di supportare altre realtà caritative dell'Hinterland nord-ovest di Milano**, creando una rete nuova e inedita di collaborazioni continuative utile ad implementare un sistema di aiuti sovralocale.

Nel 2022 sono state donate 35 tonnellate di prodotti ad altre realtà caritative del territorio: APS Marse, Associazione Alberio Paderno Dugnano, Associazione Noah, Associazione La calla, CAST Villapizzone, COOPI, COOP IES di Cesano Boscone, Croce Rossa S.S.G., Fondazione G. Restelli di Rho, Gaja RSA Bollate, IBVA – Solidando, La Speranza Corsico, Legambiente Cormano, ODV noi con voi, Parrocchia S. Agnese, Parrocchia S. Arialdo, Parrocchia S. Martino, Parrocchia Nostra Signora della Misericordia, Parrocchia S. Croce, Parrocchia SS. Pietro e Paolo, Parrocchia della Resurrezione, Refettorio Magenta, Associazione Piccola Fraternità di Novate, Scout, RSA San Martino Anni Azzurri.

A queste organizzazioni si aggiunge anche la rete creata per aiutare l'emergenza in Ucraina dando la possibilità all'Associazione Regala un Sorriso di avere uno spazio di stoccaggio inizialmente presso il nostro magazzino e poi presso la Cascina Bonissoni, Novate Milanese e organizzando diverse raccolte dei beni alimentari, farmaci ed indumenti presso diverse realtà come le farmacie del territorio, fondazione Milan e gli Istituti Comprensivi del territorio.



EMPORIO FAI DA NOI

Leroy Merlin nel maggio del 2021, ha inaugurato presso l'Emporio della Solidarietà di Associazione La Rotonda un "Emporio Fai Da Noi". Un format concepito come luogo di condivisione di materiale e utensili, messi a disposizione degli utenti e utilizzabili gratuitamente – rispecchiando le dinamiche di una biblioteca - per realizzare lavori di manutenzione di base, piccole ristrutturazioni o lavori di decorazione. In aggiunta, Leroy Merlin mette a disposizione le eccedenze dei punti vendita, tra cui merce leggermente difettata, cambi gamma e campioni, fornendo, al bisogno, anche prodotti consumabili: per esempio vernici, stucchi e lampadine. **Il passaggio dal "Fai da te" al "Fai da noi" evidenzia l'evoluzione a una dimensione condivisa del fare, nella comunità e per la comunità, generando un valore aggiunto per la collettività.**

In partnership con



RETE DEI CENTRI DI ASCOLTO

In collaborazione con le Caritas parrocchiali di Baranzate, un operatore di APS La Rotonda supporta la collaborazione tra i Centri di Ascolto locali, La Rotonda e i servizi del Territorio, in modo da facilitare l'accesso delle persone in difficoltà ad un sistema integrato di servizi, favorendo la collaborazione ed il coordinamento reciproco. Il centro di ascolto, da quest'anno, oltre a fungere da primo accesso per le persone in difficoltà che desiderano essere inserite nel progetto di Emporio della Solidarietà, si sta strutturando per definire un complesso sistema di aiuti integrati capaci di guidare i beneficiari nel loro personale percorso verso l'autonomia, sfruttando appieno tutte le possibilità che Caritas Ambrosiana già prevede in favore dei centri di ascolto parrocchiali. Nello specifico, nel 2022 sono stati aperti due nuovi sportelli dedicati, uno Sportello di primo ascolto del Fondo Diamo lavoro, il giovedì dalle 16.00 alle 17.00, e uno sportello per la valutazione di eventuali richieste di fondi al SILOE, sempre il giovedì dalle 17.00 alle 18.00.

In questo panorama, gli operatori dell'Associazione La Rotonda svolgono una funzione di coordinamento e formazione ai volontari, permettendo loro di svolgere con più serenità il proprio ruolo, garantendo un aumento numerico significativo dei casi trattati e una maggiore efficacia di intervento. Ad inizio anno, poi, un gruppo di ragazzi della parrocchia ha iniziato a svolgere a titolo volontario le visite presso il campo rom per il Centro d'ascolto parrocchiale: 12 famiglie del campo sono state tesserate in Emporio.

1
OPERATORE,
Coordinatore
Area Condividi

8
VOLONTARI
delle Caritas
cittadine

CRESCIUTI TROPPO IN FRETTA

Nel 2022 ActionAid ha lanciato il rapporto "Cresciuti troppo in fretta", un'indagine della povertà alimentare osservata dalla prospettiva degli **adolescenti tra 11 e 16 anni** di età che vivono in famiglie che si rivolgono ad enti di assistenza a Corsico e Baranzate, in provincia di Milano, e a Siena. Tra i 66 intervistati, anche alcuni nei minori inseriti nei nostri progetti. **I "nuovi poveri", famiglie che nonostante il lavoro, o la sua perdita e precarizzazione, si sono trovate improvvisamente** in condizioni di indigenza e che con l'attuale crisi economica rischiano di crescere ancora. I più esposti sono i minori, soprattutto quando vivono in famiglie con più figli, e le persone straniere. Ma la povertà assoluta non basta a definire la povertà alimentare che è composta da molte dimensioni: mancanza di accesso a cibo adeguato e di qualità, stress e stigma che genera il vivere in una condizione di costante bisogno e precarietà, restrizioni delle occasioni sociali legate al cibo, sacrificate dalla mancanza di risorse. **Bisogni e vissuti immateriali che producono conseguenze negative significative anche sul piano del benessere psico-fisico, soprattutto nei più giovani. Restano fuori dalle statistiche ufficiali quanti vivono al limite e rischiano di scivolare verso il disagio economico grave, anche a causa di spese improvvise, aumento dei prezzi, crisi energetica e rincari delle bollette di luce e gas.**

Come raccontano le famiglie intervistate del campione selezionato in cui il 74% è in ritardo con le bollette, l'87% non può affrontare spese extra e impreviste, il 42% dichiarano di non potersi permettere un pasto adeguato per sé e i propri figli.

"La povertà alimentare è ancora vista come solo una condizione di bisogno. Ma è molto di più che avere un frigo vuoto: ci racconta di vite svuotate di serenità, opportunità, soprattutto per gli adolescenti. Inoltre, è anche una violazione di un diritto umano fondamentale. Oggi non sappiamo quante siano le persone che vivono la povertà alimentare, gli indicatori utilizzati sono parziali e questo non solo rischia di sottostimare la diffusione effettiva del fenomeno, ma limita anche gli stessi interventi di risposta.

Senza efficaci misure di contrasto alla povertà, la povertà alimentare continuerà a crescere. Misure come il Reddito di Cittadinanza, la Pensione di Cittadinanza e l'Assegno Unico per i figli e quelle emergenziali del periodo pandemico sono state un utile argine, vanno rafforzate e estese per raggiungere tutti quei soggetti più esposti al rischio di povertà, come lo sono, ad esempio, i minori e gli stranieri. È necessario garantire poi l'accesso ai servizi, alcuni dei quali dovrebbero finalmente essere considerati come essenziali, a partire dalle mense scolastiche" spiega **Roberto Sensi, Responsabile Programma Povertà alimentare ActionAid Italia.**



FIORI ALL'OCCHIELLO

Un progetto di sartoria sociale che fornisce opportunità di formazione professionale e crea occasioni concrete di inserimento lavorativo attraverso l'organizzazione di corsi di formazione sartoriale per l'acquisizione di competenze che facilitino l'ingresso nel mondo del lavoro, corsi e workshop aperti a tutti, team building aziendali co-progettati con le imprese e progetti di alternanza scuola-lavoro per i ragazzi che frequentano le scuole superiori.

FIORI ALL'OCCHIELLO

La Rotonda per coniugare alta professionalità e inserimento lavorativo sul territorio di Baranzate. Qui, dove la multiculturalità è la regola e la quotidianità, l'associazione ha dato vita ad una sartoria artigianale con l'intento di creare un'opportunità concreta di lavoro intorno all'abilità di donne e uomini provenienti da paesi lontani. Attraverso questo progetto, negli anni sono stati realizzati capi di alto livello sartoriale che hanno dato vita alle collezioni a marchio Fiò in edizione limitata, oltre che a capi su misura, abiti da sposa, restyling e produzioni per conto terzi. **Il laboratorio sartoriale, poi, ha progressivamente affiancato all'attività produttiva spazi formativi, accogliendo al suo interno corsisti, studenti in alternanza scuola-lavoro, tirocini curriculari e borse lavoro.**

1
COORDINATRICE



1
SARTA

1
START-UP
SARTORIALE



Nel 2021, il laboratorio ha cambiato sede, spostandosi dalla Porta di Baranzate ai nuovi spazi di InOltre, dove l'attività formativa è diventata sempre più importante e caratterizzante per il progetto Fiori all'Occhiello, diventando, nel 2022, il suo core business. Dopo aver chiuso il proprio comparto produttivo, Fiori all'Occhiello ha dato la possibilità ad una delle proprie sarte di affittare lo spazio della sartoria per portare avanti l'attività della sua start up sartoriale G-MAS.

Oggi, gli ambiti in cui l'area opera sono prevalentemente tre:

- **Workshop scolastici ed aziendali e corsi serali/weekend** aperti al pubblico
- **Formazione sartoriale per inserimento lavorativo** come sede esterna di enti regionali nell'ambito di specifici progetti
- **Alternanza scuola/lavoro**

WORKSHOP SCOLASTICI ED AZIENDALI E CORSI SERALI/WEEKEND APERTI AL PUBBLICO

Quest'anno sono stati proposti, un corso di sartoria base di 12 ore in orario pomeridiano per sei ragazze che frequentano il doposcuola Lascia o Raddoppia e dei corsi di cucito serali aperti al pubblico. L'idea è quella di proporre brevi moduli che permettano di imparare a confezionare un prodotto, ciascuno composti da tre incontri da due ore, per un totale di 6 ore. A novembre è stato svolto il corso sugli accessori casa per 8 corsiste.



1
CORSO SERALE
APERTO AL
PUBBLICO

FORMAZIONE SARTORIALE PER INSERIMENTO LAVORATIVO

Quest'anno sono stati organizzati diversi corsi di sartoria finalizzati alla formazione professionale e al reinserimento lavorativo delle corsiste. Nell'ambito del progetto Un'impresa possibile, realizzato in collaborazione con Mittatron e Cnos-Fap, sono stati svolti due diversi corsi, nei periodi gennaio-marzo e aprile-giugno 2022, per due gruppi di 7 donne in particolari situazioni di vulnerabilità o fragilità. I corsi hanno permesso, ad alcune donne, di scoprire un'abilità di cui non erano a conoscenza e, per altre, hanno rappresentato una nuova possibilità di spendersi nel mondo del lavoro. Un altro corso di questo tipo è stato attivato con ENAIP per 11 corsiste.

Per la cooperativa "Il Grillo parlante" di Garbagnate, nell'ambito del progetto Ri-generare legami, si è tenuto un corso avanzato di 20 ore, per quattro corsiste, con un programma incentrato sulla creazione e lo sviluppo dei cartamodelli. Infine, è stato organizzato un corso base di 80 ore, per 9 corsiste seguite dall'Associazione Arché nell'ambito del progetto "Ipazia" sostenuto da Ifoa.

27
CORSISTE

4
CORSI DI
FORMAZIONE
FINALIZZATI AL
REINSERIMENTO
LAVORATIVO

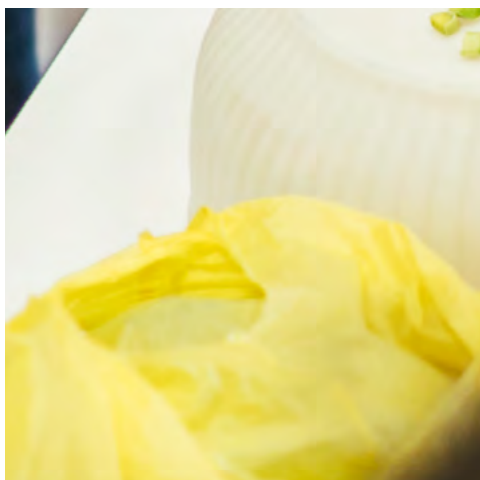
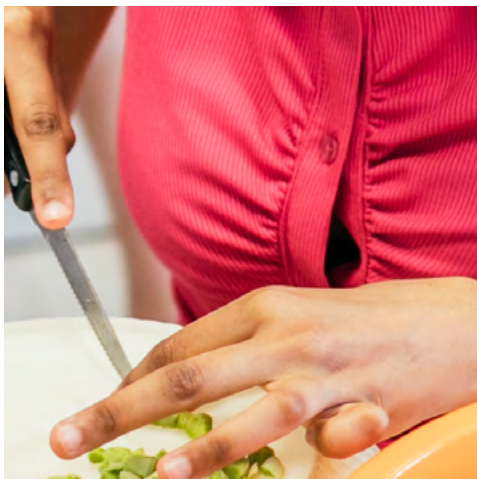


ALTERNANZA SCUOLA LAVORO:

Abbiamo attivato una collaborazione con diversi istituti superiori per ospitare in alternanza scuola lavoro i loro studenti. In particolare abbiamo accolto 11 ragazze di 3° e 5° dell'Istituto Superiore "Puecher Olivetti" di Rho, una studentessa dell'Istituto Superiore Caterina da Siena di Milano, e una studentessa dell'Istituto Marelli-Dudovich.

13
STUDENTESSE
IN ALTERNANZA
SCUOLA LAVORO

3
COLLABORAZIONI
CON ISTITUTI
SUPERIORI PER
ALTERNANZE
SCUOLA LAVORO



PROGETTI

BaranzHUB – *Fondazione Cariplo*
Condividi risorse si diventa –
Regione Lombardia
Attrezzature – *Regione Lombardia*
JobART – *Fondazione Prima Spes*
Un'Impresa Possibile –
*Fondazione Comunitaria Nord
Milano*



In&Aut. A Lavoro per l'Inclusione
– *Fondi 8X1000 dell'Istituto
Buddista Italiano Soka Gakkai*
Futuro nelle Nostre Mani – *CESVI*
HASHI, Il Ponte – *Unione
Buddista Italiana, fondi 8x1000*
Bimbi in salute – *Fondazione
Banca Monte di Lombardia*



Net-World – *Fondazione
Comunitaria Nord Milano;*
Condominio della Legalità –
*Fondazione Banca Popolare di
Milano - Banco BPM*
CAP 20021 – *Comune di
Baranzate e Fondazione Banca
Popolare di Milano - Banco BPM*



SOSTEGNO CASA - *Chiesa di Gesù
Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni*
IN&AUT Festival - *Fondazione
Cariplo*
IN&AUT Festival - *Fondazione di
Comunità Milano*



BARANZHUB PERIFERIE CHE RIPARTONO INSIEME è la sede naturale dell'incontro tra chi può sostenere e chi necessita di sostegno a 360°. Un luogo che diviene incontro, occasione per far ripartire una comunità che si è scoperta fragile. Un luogo di connessione, passaggio e smistamento dove pochi si fermano a lungo, molti accedono per ripartire, tutti si sentono protagonisti di una logica collaborativa che ridisegna la propria rotta di vita in collegamento con quella degli altri.

DURATA – 18 mesi (da dicembre 2020 a giugno 2022)

ENTE FINANZIATORE – Fondazione Cariplo, A2A

ENTE CAPOFILA – APS La Rotonda

RETE DI PARTNER – Parrocchia Sant'Arialdo e Parrocchia Nostra Signora della Misericordia, Comune di Baranzate, CSV Milano, Fondazione Francesca Rava N.P.H. Italia.

PERIMETRO GEOGRAFICO – Baranzate e Bollate

Attraverso il progetto BaranzHUB, APS La Rotonda ha potuto migliorare l'erogazione dei servizi territoriali di contrasto alla povertà materiale e, contestualmente, la messa in rete degli attori del territorio e del macroambito, in un processo di rafforzamento reciproco dei due aspetti. Una rete capace non solo di rispondere ai bisogni della comunità in cui opera l'associazione, ma utile ad implementare un sistema di aiuti fuori da Baranzate, coinvolgendo come destinatari anche altre realtà caritative del territorio.

Da una parte, il progetto ha garantito ai beneficiari l'accesso - oltre a quanto messo a disposizione da Caritas Ambrosiana e dal sistema degli aiuti di Stato - a contributi pensati per il sostegno immediato nell'emergenza come, ad esempio, il pagamento delle spese condominiali, il sostegno al pagamento dell'affitto e delle bollette e la consegna di prodotti alimentari e sanitari. Dall'altra, ha investito nella costruzione di un vero e proprio reticolato comunitario in cui ogni singolo beneficiario si è sentito corresponsabile del benessere dell'altro e stimolato al ripensamento della propria rotta di vita creando un nuovo senso di comunità allargata.

- 61 famiglie coinvolte
- 19 operatori dei centri di ascolto territoriali
- 6 famiglie supportate con sostegno economico
- 61 tessere attivate per accedere all'emporio solidale de La Rotonda
- 10 incontri di educazione sanitaria svolti da fondazione Nph Francesca Rava Onlus per 40 donne
- 20 nuclei familiari sono stati sostenuti attraverso il pagamento di visite dentistiche e di altre specialità (dermatologia, oculistica, ginecologia).
- si è anche proceduto all'acquisto di farmaci non da banco e di self-test covid19 per i nuclei familiari fragili in carico, grazie alle segnalazioni dell'infermiera e del pediatra di Aps La Rotonda
- 72 curriculum vitae compilati e 8 borse lavoro (della durata di 2-3 mesi)
- 6 percorsi di educazione finanziaria per 10 adulti
- 1 percorso formativo dedicato ai volontari di Aps La Rotonda

61
FAMIGLIE
COINVOLTE



CONDIVIDI RISORSE SI DIVENTA



CONDIVIDI. RISORSE SI DIVENTA è un progetto pensato per strutturare in modo più efficiente ed efficace l'Emporio della Solidarietà di Baranzate, aumentando così il numero di famiglie che possono accedervi e la quantità e qualità delle eccedenze alimentari e non alimentari raccolte e redistribuite.

DURATA – 21 mesi (gennaio 2021 – settembre 2022)

ENTE FINANZIATORE – Regione Lombardia

ENTE CAPOFILA – APS La Rotonda

PERIMETRO GEOGRAFICO – Baranzate

Coerentemente con l'approccio de La Rotonda, il progetto "Condividi risorse si diventa" accompagna il beneficiario dell'Emporio della Solidarietà in un percorso di uscita dal bisogno e riconquista dell'autonomia. Il beneficiario del sostegno alimentare è sempre inserito in un percorso di intercettazione del bisogno e di sostegno più ampio, trasversale alle varie aree di lavoro di cui si compone l'Associazione. Nell'esperienza de La Rotonda, infatti, il sostegno alimentare è un modo per agganciare le famiglie vulnerabili del territorio e sostenerle con altri servizi quali il doposcuola multietnico per i minori, o l'housing sociale, o l'accompagnamento alla ricerca attiva del lavoro. **Il progetto "Condividi. Risorse si diventa" ha contribuito dunque ad abbandonare l'approccio assistenzialista alla povertà alimentare, per sostenere invece un lavoro più strutturato e duraturo con le famiglie vulnerabili del territorio.**

Grazie al contributo regionale, l'Associazione La Rotonda ha potuto:

- Migliorare e meglio strutturare le modalità organizzative e logistiche del magazzino dell'Emporio della Solidarietà;
- Migliorare la gestione informatica dei ritiri e delle distribuzioni;
- Ampliare l'offerta alimentare per una maggiore soddisfazione degli utenti (anche a fronte di richieste specifiche degli utenti stessi relative a prodotti senza glutine);
- Promuovere il lavoro con i volontari grazie ad incontri a loro dedicati.

750
INDIVIDUI
SOSTENUTI
mediamente per
trimestre

21
TONNELLATE
di eccedenze
movimentate
mensilmente

25
VOLONTARI
dedicati
all'emporio



ATTREZZATURE EMPORIO

Il contributo a fondo perduto **ATTREZZATURE EMPORIO** è un progetto finalizzato all'acquisto di **attrezzature strumentali** per il recupero e la distribuzione dei prodotti alimentari invenduti ai fini di solidarietà sociale.

DURATA – 12 mesi (novembre 2021 – giugno 2023)

ENTE FINANZIATORE – Regione Lombardia

ENTE CAPOFILA – APS La Rotonda

PERIMETRO GEOGRAFICO – Baranzate

APS La Rotonda, attraverso la sua Area Condividi, interviene con la distribuzione di beni primari e alimentari con l'obiettivo di promuovere il sostegno reciproco e facilitare l'integrazione e l'autonomia dei nuclei più fragili, sia dal punto di vista economico che sociale. **Il sostegno erogato da Regione Lombardia in forma di contributo per l'acquisto di Attrezzature utili all'Emporio ha offerto la possibilità di acquistare beni e attrezzature necessari a migliorare le condizioni di stoccaggio, conservazione e movimentazione delle eccedenze e delle donazioni.** In questo modo, l'Emporio della Solidarietà e l'HUB solidale hanno potuto incrementare la propria capacità di distribuzione alimentare sia verso le famiglie in difficoltà della comunità baranzatese che verso altre realtà caritative del territorio.

Il 2022 ha rappresentato per l'Emporio della Solidarietà di Baranzate un momento di grande crescita sotto diversi punti di vista: dal rafforzamento della rete dei donatori e fornitori, che ha portato ad un aumento delle quantità di beni movimentati – oltre 21 tonnellate movimentate mensilmente -, all'ampliamento del pull di utenti che ha incluso – oltre 200 nuclei per trimestre - fino al miglioramento della qualità del servizio offerto. Tutto ciò è stato possibile, da una parte, grazie alle risorse che continuativamente contribuiscono al buon funzionamento dell'Emporio e dell'HUB, e dall'altra, grazie anche dalle attrezzature acquistate con la presente iniziativa: un elevatore a timone, 7 nuove scaffalature e un carrello elevatore, o muletto.

750
INDIVIDUI
SOSTENUTI
mediamente per
trimestre

21
TONNELLATE
di eccedenze
movimentate
mensilmente



JOB ART



JOB ART L'ARTE DI TROVARE LAVORO, TROVARE LAVORO È UN'ARTE è un progetto che intende contrastare la devianza giovanile motivando i giovani al lavoro e al perseguimento della crescita personale attraverso l'affiancamento di tutor educativi in tutte le fasi del percorso. L'obiettivo è quello di aumentare il benessere psico-fisico di giovani in situazioni fragili e a rischio di marginalità del territorio di Baranzate e delle loro famiglie, attraverso la promozione di percorsi formativi e di inserimento lavorativo.

DURATA – 12 mesi (da marzo 2021 a marzo 2022)

ENTE FINANZIATORE – Fondazione Prima Spes

ENTE CAPOFILA – APS La Rotonda

PERIMETRO GEOGRAFICO – Baranzate

Job Art vuole orientare, formare professionalmente e avviare al lavoro giovani tra i 17 e i 25 anni del territorio di Baranzate, in situazione di fragilità economica e sociale, a rischio marginalità, offrendo anche percorsi di educazione finanziaria utili al corretto utilizzo delle proprie risorse economiche e a progettare il proprio futuro di autonomia.

- 42 giovani
- 29 adolescenti e giovani inseriti nel doposcuola

- 8 giovani presi in carico dallo sportello lavoro
- 17 giovani seguiti dall'educatrice finanziaria
- 9 percorsi lavorativi attivati
- 6 aziende coinvolte
- 28 giovani inseriti in percorsi professionalizzanti
- 5 giovani inseriti in percorsi di formazione universitaria
- 37 cv redatti

UN'IMPRESA POSSIBILE



Il progetto UN'IMPRESA POSSIBILE. IL FEMMINILE CHE RIPARTE. è un progetto dedicato all'empowerment femminile nel quale lavoro, socialità e benessere psicologico sono gli obiettivi fondamentali da raggiungere. Il progetto si inserisce in un contesto fortemente segnato dagli effetti della pandemia: in questi anni, calo occupazionale e violenza di genere hanno, infatti, profondamente colpito le donne e il loro benessere, in famiglia e nella comunità

DURATA – 12 mesi (settembre 2021 - settembre 2022)

ENTE FINANZIATORE – Fondazione Comunitaria Nord Milano

ENTE CAPOFILA – APS La Rotonda

RETE DI PARTNER – Cnos-Fap Salesiani per il Lavoro e Associazione Mittatron

PERIMETRO GEOGRAFICO – Baranzate

GUARDA IL VIDEO



“Un'impresa possibile” punta a supportare le donne a riconquistare il ruolo di protagoniste della loro vita attraverso un percorso verso l'autonomia e la consapevolezza delle loro potenzialità. Rappresenta l'occasione per offrire alle donne una possibilità, concreta, per riappropriarsi della propria dimensione lavorativa e relazionale, aiutandole a diventare protagoniste della loro crescita professionale. Un'Impresa Possibile ha contribuito al cambiamento del percorso di vita delle donne coinvolte con **3 azioni concrete**: un percorso di formazione professionale che prevede l'attivazione di due

corsi di sartoria e cucina e l'eventuale inserimento in tirocini lavorativi; un sostegno psicologico per donne in situazione di estrema vulnerabilità e/o vittime di violenza di genere; un percorso di socializzazione per supportare il reinserimento delle donne, spesso rimaste sole, per aiutarle a crearsi una rete di supporto personale e ampliare le proprie competenze relazionali.

- 16 donne vulnerabili
- 140 ore di formazione sartoriale
- 150 ore di formazione cucina/sala
- 5 eventi di aggregazione e socializzazione



IN&AUT A LAVORO PER L'INCLUSIONE

Il Progetto IN&AUT. A LAVORO PER L'INCLUSIONE intende aumentare la dotazione di risorse, capacità ed opportunità per un ingresso consapevole nel mondo del lavoro per i giovani NEET con gravi vulnerabilità fisiche e/o mentali nella fascia d'età 15-29 anni nel territorio Nord di Milano.

DURATA – 24 mesi (aprile 2022 - aprile 2024)

ENTE FINANZIATORE – Otto per mille Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai

ENTE CAPOFILA – APS La Rotonda

RETE DI PARTNER – Fondazione Inoltre

PERIMETRO GEOGRAFICO – Baranzate, Città Metropolitana di Milano e Comuni della fascia settentrionale del Milanese (Nord Ovest e Nord Milano)

Per chi è visto dalla società come “diverso”, lavorare, non è una mera attività economica, ma un mezzo di inclusione e di accrescimento della propria autostima, di acquisizione di sicurezza nelle proprie capacità, non solo tecniche ma anche relazionali. È un modo per aprirsi al mondo, per conoscere e farsi conoscere dall'altro in una logica dialogica positiva. **Una società inclusiva è anche una società più ricca, sia culturalmente che economicamente, in quanto risorse e potenzialità dormienti possono essere positivamente attivate.**

Il Progetto ha previsto un variegato numero di attività, tra cui, il tutoraggio per la ricerca attiva del lavoro, attraverso uno Sportello Lavoro, il supporto nell'inserimento lavorativo e l'attivazione di percorsi di formazione professionale, l'attivazione di un servizio di supporto psicologico, e l'avvio di percorsi di educazione finanziaria. Inoltre, il progetto, ha previsto la realizzazione di un evento di tre giorni, il Festival In&Aut, caratterizzato da dibattiti e momenti aggregativi, con una chiave a metà tra approfondimento politico-sociale e ricreativo-inclusivo. **L'obiettivo è stato quello di unire le varie esperienze e sensibilità soggettive e mettere a fattor comune le competenze e le relazioni per costruire una “rete virtuosa” in grado di affrontare le**

variegate problematiche dell'autismo e delle disabilità.

- 36 giovani formati sulle opportunità per un ingresso nel mondo del lavoro
- 82 beneficiari in carico presso lo sportello lavoro
- 15 borse lavoro o tirocini attivati
- 81 cv redatti o aggiornati
- 3000 persone partecipanti al festival
- 1 corso di formazione sui diritti e i doveri del lavoratore
- 2 moduli di orientamento su lavori green (logistica sostenibile e sostenibilità nella moda)
- 3 giorni di festival sull'inclusione
- 4 incontri su inclusione e diversity management per le aziende
- 41 membri dello staff di 25 aziende sensibilizzati sulla tematica dell'inclusione
- 1 servizio di supporto psicologico attivato per 12 utenti
- 1 servizio di educazione finanziaria



IL FUTURO NELLE NOSTRE MANI



Per il progetto, **IL FUTURO NELLE NOSTRE MANI**, investire sui giovani significa cercare di trasformarli in vettori di sviluppo proprio, e altrui, per contribuire in maniera determinante al benessere della comunità allargata. L'innovazione del progetto sta nel processo attivato in risposta a bisogni reali e concreti quali la mancanza di opportunità educative e risorse materiali: il progetto, infatti, non ha attuato azioni di contrasto diretto alla povertà, ma ha contribuito a gettare basi solide costruendo una cultura di sostenibilità socio ambientale affinché i giovani stessi, investendo nella propria crescita personale, possano trovare strade alternative e nuove per superare lo stato di bisogno.

DURATA – 15 mesi (gennaio 2022 - marzo 2023)

ENTE FINANZIATORE – Intesa San Paolo, attraverso il Programma Formula, in collaborazione con Fondazione CESVI

ENTE CAPOFILA – APS La Rotonda

PERIMETRO GEOGRAFICO – Baranzate

Attraverso un approccio multidimensionale, il progetto promuove processi di rigenerazione sociale, educativa, ambientale e comunitaria per ragazzi tra i 14 e i 17 anni e giovani adulti tra i 18 e i 29 anni in situazioni di disagio socioeconomico e relazionale. Tra questi, in particolare giovani immigrati di prima e seconda generazione o NEET - non impegnati in studio, formazione o lavoro - residenti nel Comune.

In un contesto in cui i giovani hanno poca motivazione allo studio e sperimentano una forte sfiducia nella possibilità di trovare un lavoro stabile e soddisfacente, il progetto **IL Futuro nelle nostre mani** si pone l'obiettivo di supportarli nella realizzazione di un futuro in cui possano vivere bene e con dignità, mettendo al centro il rafforzamento della comunità educante di Baranzate.

Il progetto ha offerto:

- spazi di aggregazione e servizi educativi innovativi improntati alla sostenibilità ambientale e all'impegno comunitario in cui organizzare attività di contrasto all'isolamento, supporto allo studio e doposcuola e partecipazione attiva alla vita comunitaria;
- laboratori manuali e creativi sul tema della sostenibilità ambientale, della cura e la gestione di orti urbani, della sartoria con focus su vestire consapevole e riutilizzo creativo, della riparazione di biciclette e della mobilità urbana sostenibile;

- percorsi di autonomia per adolescenti e giovani in situazioni di vulnerabilità, con sostegno individualizzato, supporto psicologico ed educazione finanziaria, per accompagnarli verso un'autonomia abitativa ed economica consapevole;
- un percorso sul diritto al lavoro e i diritti dei lavoratori, per favorire un inserimento professionale tutelato;
- servizi di orientamento e accompagnamento nel mondo del lavoro per giovani in situazioni di vulnerabilità, attraverso un percorso di tutoring e formazione professionale che permetta di inserirsi e rimanere con consapevolezza nel mondo del lavoro, aprendosi anche a nuove possibilità formative professionalizzanti.

- **87 adolescenti che partecipano regolarmente alle attività di supporto allo studio (14-18 anni)**
- **88 pomeriggi di accompagnamento allo studio**
- **3 laboratori sul tema della sostenibilità ambientale**
- **1 laboratorio sul tema dello spreco alimentare**
- **58 giovani inseriti in un percorso di autonomia economica ed abitativa**
- **49 giovani accompagnati nel mondo del lavoro**
- **9 borse lavoro attivate**
- **24 tra genitori e volontari senior attivati**
- **1 immobile ristrutturato per l'autonomia abitativa**
- **1 edificio efficientato a livello energetico**

Il progetto HASHI vuole investire nell'educazione come vero motore di crescita per la comunità di Baranzate. In giapponese 橋 /hashi/ è il ponte. È ciò che unisce e collega la distanza. Un luogo di transizione per crescere, evolvere e per approdare a una nuova idea, a una nuova percezione. Questo, in altre parole, è ciò che ci auspichiamo dal lavoro educativo insieme ai ragazzi.

DURATA – 12 mesi (settembre 2022 - agosto 2023)

ENTE FINANZIATORE – Unione Buddhista Italiana, fondi 8x1000

ENTE CAPOFILIA – APS La Rotonda

PERIMETRO GEOGRAFICO – Baranzate

Il progetto HASHI intende rafforzare e sostenere i processi di apprendimento multiculturale e inclusivo, di conoscenza positiva di sé e di aggregazione per i bambini e le bambine tra gli 8 ed i 13 anni di Baranzate, Milano. In questo progetto i bambini e le bambine partecipanti sono i veri protagonisti delle attività, proponendo tematiche e prendendosi cura del gruppo insieme all'educatore. Fondamentale è anche il coinvolgimento delle famiglie, per sostenerle nello sforzo educativo e per dare qualità e continuità alla crescita del minore. Gli educatori de La Rotonda assumono così un ruolo centrale, di ponte tra famiglie e bambino, ma anche tra famiglia, bambino e scuola nel caso emergano difficoltà. L'educatore si relaziona costantemente con famiglie e docenti, con il duplice obiettivo di accompagnare il minore nella crescita e monitorare le condizioni del nucleo familiare di riferimento, attivando i supporti necessari alla famiglia in caso di bisogno. In questo senso, grazie all'iniziativa, anche la comunità educante di Baranzate, composta da famiglie, scuola, educatori e volontari delle associazioni ed enti pubblici (primi tra tutti, i servizi socioassistenziali del Comune) sarà coinvolta, (ri)attivata e rafforzata, con attività ad essa specificamente dedicate.

Il progetto HASHI prevede svariate attività: l'attivazione di un **servizio di doposcuola inclusivo** per il sostegno allo studio dei minori tra 8 e 13 anni, organizzato in 4

pomeriggi a settimana ed arricchito da attività ludico-laboratoriali che stimolano la nascita di nuovi interessi nei giovani; l'organizzazione di **due laboratori musicali su sensibilizzazione musicale e artistica** con prove strumentali aperte, possibilità di creazione delle basi musicali con musicisti e **tecnici del suono professionisti, improvvisazione musicale, etc.;** **l'attivazione di laboratorio sui linguaggi audiovisivi** per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado, finalizzati alla produzione di materiale di diffusione.

Il progetto prevede, inoltre, un percorso di supervisione e formazione per educatori e volontari, l'organizzazione di momenti laboratoriali ed aggregativi con i genitori dei minori del doposcuola ed i bambini stessi e un lavoro di rafforzamento della rete della comunità educante di Baranzate attraverso lo scambio costante di informazioni e riunioni di equipe periodiche.

- **160 minori in fascia 8-13 anni**
- **1 servizio di doposcuola inclusivo**
- **10 genitori coinvolti nei momenti di riattivazione genitoriale**
- **2 laboratori musicali**
- **1 laboratorio su linguaggi audiovisivi**
- **2 percorsi di supervisione per educatori e volontari**
- **2 percorsi di formazione per educatori e volontari**



BIMBI IN SALUTE

1 SCONFIDARE LA POVERTÀ



3 SALUTE E BENESSERE



10 RIDURRE LE DISUGLIANZE



Il Progetto **BIMBI IN SALUTE** mira a migliorare le condizioni di vita dei bambini da 0 a 6 anni di Baranzate e delle loro famiglie, consentendo loro di accedere a medesime risorse e servizi dei loro coetanei che risiedono in zone meno segnate da indicatori di vulnerabilità. Attraverso gli interventi previsti dal progetto La Rotonda ha potenziato i suoi servizi per la cura dei più piccoli e la sensibilizzazione delle mamme in tema di cura del sé e dei propri figli; allo stesso modo ha permesso anche di conoscere e valorizzare il bagaglio di esperienze e di tradizioni di cui ciascuna etnia è portatrice.

DURATA – 12 mesi (gennaio 2022 - dicembre 2022)

ENTE FINANZIATORE – Fondazione Banco del Monte di Lombardia

ENTE CAPOFILA – APS La Rotonda

PERIMETRO GEOGRAFICO – Baranzate

Grazie al progetto “Bimbi in Salute” La Rotonda ha potuto offrire, in totale gratuità, servizi quali **ambulatorio pediatrico** e **consulenze pediatriche sulla nutrizione; consulenze nutrizionali dedicate alle mamme; corsi di educazione sanitaria e promozione della salute** rivolti alle mamme, ai bambini, e ai ragazzi di Baranzate; visite specialistiche (dentista, oculista, etc...) ai bambini che necessitano di cure specifiche; **pacchetti prevenzione donna**, per preservare la salute delle mamme; approvvigionamento di **alimenti e prodotti per la cura dei più piccoli**.

- **150 minori seguiti**
- **90 mamme coinvolte**
- **199 visite pediatriche effettuate**
- **9 visite specialistiche**
- **10 sessioni di ippoterapia**
- **52 pacchetti prevenzione per mamme**
- **9 eventi di sensibilizzazione sulla salute materno infantile**



NETWORLD Il mondo in rete

NET-WORLD IL MONDO IN RETE è un progetto pensato per promuovere iniziative sociali e artistico-culturali volte alla diffusione di un orizzonte condiviso sui temi dell'inclusione, della compartecipazione e della cittadinanza attiva a Baranzate.

DURATA – 12 mesi (giugno 2022 - giugno 2023)

ENTE FINANZIATORE – Fondazione Comunitaria Nord Milano

ENTE CAPOFILA – APS La Rotonda

RETE DI PARTNER – Associazione Quadrivium e Associazione Shukran

PERIMETRO GEOGRAFICO – Baranzate

Con l'arrivo della pandemia sono venute a mancare le occasioni di aggregazione comunitaria, formale ed informale, lasciando spazio ad un forte senso di isolamento e di frammentazione comunitaria. È così emersa la necessità di lavorare per e con la comunità per una sua riattivazione e per la valorizzazione della sua diversità ed unicità socio-culturale come strumento di cura e stimolo.

Attraverso le attività della Rete interculturale Solidale, realtà già esistente sul territorio di Baranzate, il progetto incentiva la partecipazione dei cittadini, offrendo a ciascuno la possibilità di essere protagonista del proprio territorio, sentendosi valorizzato nella propria identità culturale.

NET-WORLD Il mondo in rete promuove:

- iniziative artistico-culturali co-progettate, diffuse, inclusive ed aperte a tutti, capaci di svelare la bellezza e ricchezza del luogo in cui si vive e della comunità di cui si fa parte;
- eventi multiculturali, volti alla promozione dell'integrazione e della partecipazione attiva dei migranti presenti sul territorio;
- le attività del Coro "Voci Sotto Casa", esperienza rivolta alle donne del quartiere che, attraverso il canto, possono sentire valorizzata la propria provenienza etnica.

- **6 associazioni e gruppi informali coinvolti**
- **1 cena somala**
- **1 mostra sulla storia e gli oggetti tradizionali somali**



CONDOMINIO DELLA LEGALITÀ



Intervento rivolto alla comunità sociale che abita all'interno del condominio di via Aquileia 12 oggi oggetto di un protocollo di riqualificazione e ripristino della legalità che vede quali attori firmatari: Prefettura di Milano, Tribunale di Milano, Comune di Baranzate, APS La Rotonda, Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme. Il protocollo insiste su un condominio privato di 134 appartamenti, 25 dei quali sono oggetto di procedure di sfratto.

DURATA – 12 mesi (marzo 2022 - marzo 2023)

ENTE FINANZIATORE – Fondazione Banca Popolare di Milano - Banco BPM

ENTE CAPOFILA – APS La Rotonda

PERIMETRO GEOGRAFICO – Baranzate

Il condominio, vittima della malagestione del precedente amministratore, ha accumulato debiti per oltre 1 milione di euro. Eretto negli anni 70, ha ospitato i primi progetti di vita degli immigrati dal sud Italia arrivati a Milano, per lavorare nelle grandi aziende circostanti. **Il “palazzone” ha rappresentato per tantissimi concittadini baranzatesi la prima vera abitazione di proprietà, il primo gradino dell’ascensore sociale.**

Negli anni l’impoverimento del territorio e l’arrivo della componente straniera (nel condominio attualmente abitano circa 35 differenti nazionalità) hanno generato progressive situazioni di sublocazione abusiva, indebitamento e morosità rispetto al pagamento delle spese condominiali. Oggi il condominio è abitato da alcune famiglie “virtuose”, ma la maggior parte dei condomini è rappresentato da famiglie in situazione di fragilità socio economica che hanno sublocato gli appartamenti da connazionali senza un titolo valido. Molti appartamenti poi sono stati occupati abusivamente e sono oggetto di attività illecite.

All’interno di questo ambiente la Rotonda ha in comodato d’uso gratuito uno spazio condominiale finalizzato al sostegno delle famiglie virtuose, all’attivazione di momenti di formazione e orientamento sul sovra indebitamento, implementazione di attività di aggregazione per bambini.

L’intervento si declina nelle seguenti attività:

- Dotazione di un fondo (capitale) per la riqualificazione fisica dell’androne condominiale: sostituzione cassette della posta; imbiancatura.
- Sostegno alle morosità attraverso la presenza di un operatore sociale che possa raccogliere e analizzare il bisogno ed erogare contributi che aiutino i nuclei in difficoltà ad evitare lo scivolamento in sovra indebitamento.
- Realizzazione di un percorso di formazione per la partecipazione alle aste e l’accompagnamento all’acquisto della prima casa per gli abitanti del condominio.



CAP 20021 è un programma che ha l'obiettivo di sperimentare sul territorio di Baranzate una modalità innovativa di prevenzione alla povertà e all'emergenza abitativa attraverso un lavoro in rete dei servizi del territorio, Associazione La Rotonda e Caritas parrocchiali. Il programma prevede di costruire un capitale di attivazione personale, disponibile per la comunità di Baranzate composto da risorse economiche e opportunità formative, educative e culturali, di inclusione lavorativa e di intervento sanitario utile per il contrasto alla povertà materiale.

DURATA – 12 mesi (novembre 2022 - novembre 2023)

ENTE FINANZIATORE – Comune di Baranzate e Fondazione Banca Popolare di Milano - Banco BPM

ENTE CAPOFILA – La Rotonda

PARTNER - Comune di Baranzate e le Caritas cittadine di Baranzate

PERIMETRO GEOGRAFICO – Baranzate

CAP20021 (capitale di attivazione personale 20021) è un progetto sviluppato da APS La Rotonda in collaborazione con il Comune di Baranzate e le due Caritas cittadine finalizzato alla prevenzione degli sfratti e in risposta alle situazioni debitorie riferite all'abitare. È un progetto che desidera ricomporre le risorse economiche e professionali già presenti sul territorio di Baranzate attraverso la costituzione di un'équipe di valutazione dei casi di morosità finalizzata a ritessere le relazioni del territorio ancora prima di erogare contributi economici, che, in questa prospettiva, si configurano come puro strumento intorno a cui sviluppare un metodo di lavoro e tramite cui sostenere un processo di rigenerazione dei rapporti umani spesso deteriorati dalle situazioni debitorie.

Il suo nome prende spunto dal codice di avviamento postale di Baranzate, che è appunto 20021, ma reinterpreta il significato dell'acronimo CAP trasformandolo in Capitale di Attivazione Personale. Una semplice sigla di tre lettere capace però di nascondere un modus operandi ribaltato: **provare a trattare il tema povertà, mettendo temporaneamente tra parentesi l'erogazione di servizi e sostegni, per organizzare invece un intero contesto di risorse, affinché diventi abilitante per coloro che richiedono aiuto.**

La povertà è un fenomeno multidimensionale e cumulativo, ovvero processuale spesso ricorsivo e con effetti sul piano intergenerazionale. Spesso, quindi, risulta difficile affrontare la complessa sfida di contrasto al fenomeno povertà e ridurne i suoi effetti, non solo nell'immediato, ma in modo permanente. **Il Programma 20021 vuole essere un tentativo di capacitazione territoriale, mettendo al centro dell'azione la persona stessa beneficiaria dell'intervento, offrendole una serie di strumenti capaci di attivare il suo percorso di fuoriuscita dallo stato di bisogno.** La sperimentazione di questa modalità di lavoro sarà accompagnata dalla creazione di un fondo che

permetterà alle famiglie beneficiare di ricevere sostegno nel mantenimento della propria abitazione, previo accordo e sottoscrizione di un progetto personalizzato caratterizzato anche dalla ricomposizione/integrazione delle risorse che tutti i soggetti coinvolti metteranno a disposizione

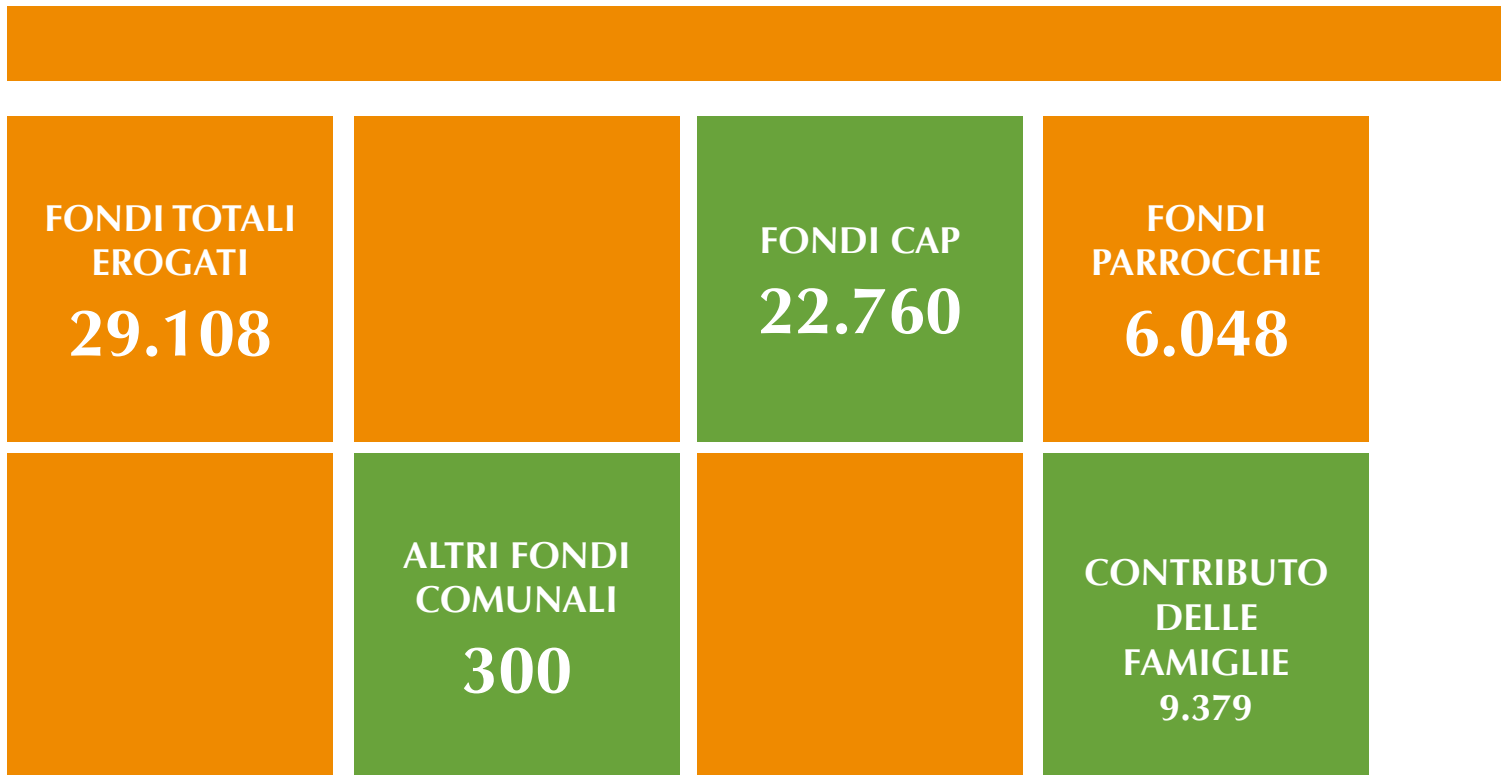
Dall'esigenza contingente di trovare risposte nuove a situazioni sempre più complesse e articolate di difficoltà, è nato un programma di intervento che ha assunto la forma di un percorso comunitario di risposta sistemica al bisogno, attraverso l'attivazione di tutte le risorse umane, materiali, relazionali ed economiche presenti in un territorio. L'idea alla base di questa sperimentazione è lavorare per un progressivo allargamento del fondo in modo da renderlo più consistente e stabile nel tempo, anche attraverso il coinvolgimento di nuovi donatori, che accolgano la sfida di questo progetto innovativo di prevenzione e contrasto alla povertà, rimettendo al centro del percorso di autonomia il singolo beneficiario.

Nel primo anno di attività del programma **sono state sostenute 14 situazioni debitorie, erogando circa €30.000 di sostegni economici** e completando ciascun progetto attraverso interventi di supporto quali percorsi di educazione finanziaria, inserimento lavorativo e sostegno alimentare attraverso il nostro Emporio della Solidarietà. Ai fondi erogati direttamente, poi, si sono aggiunti i sostegni attivati attraverso partner di progetto quali Fondazione San Bernardino, Fondo SILOE e Fondo Diamo Lavoro di Caritas Ambrosiana.

CASI DISCUSSI DALL'ÉQUIPE 27

Di cui PRESI IN CARICO 11

- casi di debito su spese condominiali 16
- casi di debito su affitto 5
- casi di debito su utenze 1
- casi di sfratto esecutivo 5



SOSTEGNO CASA



Supporto ai lavori di riqualificazione di spazi abitativi.

Nel corso del 2022 l'Ente Patrimoniale della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni ha garantito un fondamentale supporto alle attività dell'Area Housing di APS La Rotonda, erogando due donazioni finalizzate a fornire soluzioni di qualità e più sostenibili ai nuclei in Housing che sono spesso famiglie monoparentali ed in necessità di protezione internazionale.

DURATA – 12 mesi (da Aprile 2022 a Ottobre 2023)

ENTE FINANZIATORE – Ente Patrimoniale della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni

ENTE CAPOFILA – APS La Rotonda

PERIMETRO GEOGRAFICO – Baranzate e Bollate

Al fine di dare una risposta concreta ed immediata ai bisogni emergenti della popolazione in tema abitativo, La Rotonda lavora mettendo a disposizione un servizio di Housing Sociale che prevede non solo la fornitura di uno spazio abitativo, ma anche l'inserimento in un percorso orientato al sostentamento ed all'autonomia familiare.

L'Ente Patrimoniale della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni ha contribuito negli anni 2022 e 2023 a fornire un concreto supporto ai nuclei che andranno ad abitare 6 appartamenti adibiti all'Housing Sociale nel vicino territorio di Bollate. In questo senso, sebbene gli spazi accreditati per l'Housing siano spesso di recente costruzione, la necessità di manutenzione e rinnovo si presenta ad ogni uscita ed ingresso di un nuovo nucleo, così da inserire le famiglie in ingresso in uno spazio che possa effettivamente definirsi "casa".

L'Ente Patrimoniale della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni ha perfettamente colto l'essenza dell'intervento di La Rotonda, scegliendo di garantirci un supporto continuativo nel 2022. Precisamente, attraverso i contributi concessi, ha permesso l'acquisto di arredamenti di base (sia di piccole che di medie dimensioni) per gli appartamenti, l'effettuazione di manutenzioni su impianti elettrici ed idraulici e dei rilevanti lavori di ritinteggiatura.

IN&AUT FESTIVAL

Sostegno per l'organizzazione della prima edizione del Festival In&Aut.

ENTE FINANZIATORE – Fondazione Cariplo

ENTE CAPOFILA – APS La Rotonda

RETE DI PARTNER – Fondazione In Oltre

PERIMETRO GEOGRAFICO – Milano

Fondazione Cariplo ha contribuito alla realizzazione del Festival In&Aut, un evento della durata di tre giorni caratterizzato da dibattiti di taglio politico e scientifico, occasioni di laboratorio e spettacoli sul tema dell'inclusione e la possibilità di sperimentare le cucine innovative che hanno fatto dell'inclusione al lavoro il loro core business.

Gli obiettivi sono stati molteplici:

- restituire centralità al tema dell'autismo e della fragilità costruendo percorsi di senso tra realtà e persone che vivono con questo disturbo e organizzazioni e istituzioni che hanno intuito percorsi innovativi per favorirne l'inclusione;
- parlare di Autismo fuori dai tavoli per addetti ai lavori, contribuendo a formare una sensibilità della società civile sul tema e su quanto l'inclusione sia veicolo di benessere per tutti;
- stare insieme in maniera semplice, facendosi però anche provocare da film, libri, spettacoli sul tema dell'inclusione e della fragilità;
- assaggiare, sperimentare, vivere insieme esperienze e occasioni proposti da associazioni e start up sociali che stanno sperimentando strade innovative per permettere a ciascuno di recuperare il proprio spazio nel mondo;
- unire le varie esperienze e sensibilità soggettive e mettere a fattor comune le competenze e le relazioni per costruire una "rete virtuosa" in grado di affrontare le variegate problematiche dell'autismo e delle disabilità.

L'aspetto davvero sorprendente nascosto in tanta ricchezza sta nell'aver iniziato a gettare le basi per creare non unicamente reti, ma ponti capaci di connettere mondi apparentemente distanti con un unico obiettivo sfidante: in modo che ciascuno, a partire dalla propria unicità, possa sentirsi parte di una comunità attiva fatta di sport, lavoro,

cultura e svago.

Uno degli obiettivi più sfidanti della manifestazione va ricercato nel desiderio di contribuire a far parlare e coinvolgere persone comuni, giornalisti, politici sull'importanza dell'inclusione per garantire un benessere condiviso soprattutto alle persone più fragili.

La tre giorni proposta ha avuto un eco insperato su giornali e tv nazionali (Il festival è stato citato in oltre 430 articoli di giornali di testate nazionali e locali e ha beneficiato di diversi passaggi televisivi). Inoltre ha permesso ad organizzazioni del privato sociale piccole e grandi di potersi sentire parte di un percorso e nodi di una medesima rete.

Ultimo aspetto che ci teniamo a sottolineare è relativo all'interesse e al coinvolgimento mostrato dalle aziende partner.

Il progetto ha visto infatti l'adesione di 20 aziende di grandi e medie dimensioni che, attraverso il sostegno diretto al festival, si sono anche impegnate ad intraprendere un percorso formativo sulla diversity and inclusion in azienda che potrebbe sfociare nell'avvio di borse lavoro dedicate a persone con disabilità ed autismo.

Immediatamente dopo la chiusura del festival abbiamo compreso l'importanza di continuare nell'importante cammino di "fare cultura" attorno al tema dell'inclusione lavorativa coinvolgendo le aziende in una academy dedicata alla formazione sui temi della diversity and inclusion. Attraverso la partnership con Fondazione Adecco, in autunno, le aziende del festival hanno potuto beneficiare di tale formazione al cui termine si sono potute aprire all'inclusione lavorativa ospitando borse lavoro. Il festival infatti ci ha permesso di costituire un fondo economico per l'inserimento lavorativo che consentirà a 15 ragazzi con autismo o disabilità di aprirsi al percorso lavorativo.

3000
PARTECIPANTI
40
VOLONTARI
37
EVENTI

20
REALTÀ SOCIALI
COINVOLTE IN
LABORATORI E
STAND



IN&AUT FESTIVAL

Sostegno per l'organizzazione della prima edizione del Festival In&Aut.

ENTE FINANZIATORE – Fondazione di Comunità Milano

ENTE CAPOFILA – APS La Rotonda

PERIMETRO GEOGRAFICO – Milano

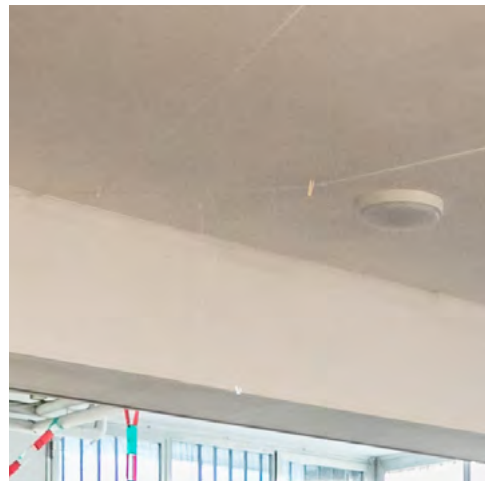
Una bella mattina di Maggio. Un piazzale pieno: tantissime persone radunate per dare l'avvio al primo grande festival nazionale che ha messo a tema l'autismo e la necessità di promuovere percorsi di inclusione lavorativa e sociale. Per la prima volta istituzioni nazionali rappresentate dalla Presidente del Senato, istituzioni locali (Regione Lombardia; Comune di Milano, Sindaci di diversi comuni Lombardia), aziende, organizzazioni strutturate, fondazioni, associazionismo, famiglie e artisti si sono ritrovati insieme per confermare l'importanza di promuovere percorsi innovativi di inclusione di persone autistiche e disabili all'interno del mondo del lavoro e più in generale della società civile. Fondazione di Comunità Milano ha contribuito alla realizzazione di tutto questo. La realizzazione di un festival così composito ed articolato ha comportato la necessità di investire **risorse importanti dedicate da un lato all'implementazione dei tre giorni e al coordinamento delle diverse iniziative previste**, dall'altra all'ingaggio dei soggetti interessati alla manifestazione in qualità di partecipanti ai tavoli di lavoro, performers, realtà della ristorazione sociale e associazioni e cooperative coinvolte nei momenti laboratoriali ed espositivi. **Gran parte del lavoro di coordinamento del progetto si è poi concentrato sulla necessità di ingaggiare aziende sensibili al tema** affinché costituire un punto di approdo per future borse lavoro finalizzate all'inserimento di persone con disabilità o autismo. Un ulteriore nucleo di attività progettuali si è concentrato sulla composizione dei differenti tavoli di lavoro che si sono alternati nei tre giorni. I temi trattati dai tavoli si sono dipanati lungo un percorso ideale che va dalla diagnosi precoce fino all'inclusione lavorativa. La realizzazione del festival, poi, ha comportato la **necessità di coinvolgere volontari che potessero contribuire alla buona riuscita dei tre giorni**. Il risultato più importante raggiunto dal festival risiede nell'importanza mediatica che tale evento ha ottenuto.

Uno degli obiettivi più sfidanti della manifestazione va ricercato nel desiderio di contribuire a far parlare e coinvolgere persone comuni, giornalisti, politici sull'importanza dell'inclusione per garantire un benessere condiviso soprattutto alle persone più fragili. Famiglie di persone autistiche e con disabilità sono state presenti nel corso di tutta la manifestazione. Moltissimi utenti, impossibilitati a partecipare in presenza in relazione alla distanza, hanno potuto seguire i lavori in diretta attraverso il canale you tube dedicato. Il festival ha goduto di una grande attenzione da parte delle istituzioni nazionali, ci sembra importante riportare quanto espresso dalla **Presidente del Senato, Maria Elisabetta Casellati, nella cerimonia di apertura**. *“Sono particolarmente felice di presenziare all'apertura di “IN & AUT Festival”. Il mio sentito ringraziamento va al senatore Eugenio Comincini e agli altri promotori, per avermi invitato a “tenere a battesimo” e condividere l'emozione di questa bellissima iniziativa che non ha precedenti nel nostro Paese. Consentitemi di ringraziare di cuore anche i rappresentanti di tutte le associazioni, le strutture medico-sanitarie, le realtà produttive, gli artisti che con la loro presenza qui a IN & AUT Festival, testimoniano lo straordinario e tangibile impegno che la nostra Italia profonde nei confronti delle persone con autismo. La mia presenza oggi non vuole marcare soltanto la vicinanza delle istituzioni e la responsabilità dello Stato nei confronti di tutte le persone e le famiglie che ogni giorno devono affrontare l'autismo e tutte le sue problematiche. Per me, essere qui all'inaugurazione di IN & AUT Festival, è la conferma di un'adesione ancora più profonda e sentita. Il Festival che si apre oggi - dunque - è un'altra tappa importante del lungo e faticoso viaggio dell'autismo verso l'inclusione sociale e il lavoro. Un viaggio che, per giungere a destinazione, ha bisogno però del sostegno fattivo e dell'attenzione di tutti: Istituzioni, classe politica, comunità scientifica, mondo della cultura, società civile. Attenzione: è questa la parola-chiave.”*

16
REALTÀ
COINVOLTE
NEI PANEL

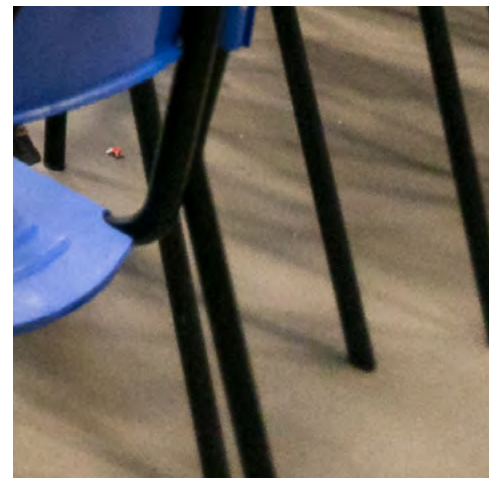
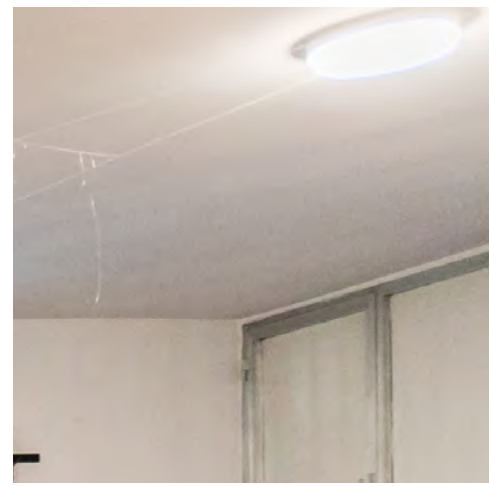


3.725
PRODOTTI DI
RISTORAZIONE
DISTRIBUITI



RISORSE

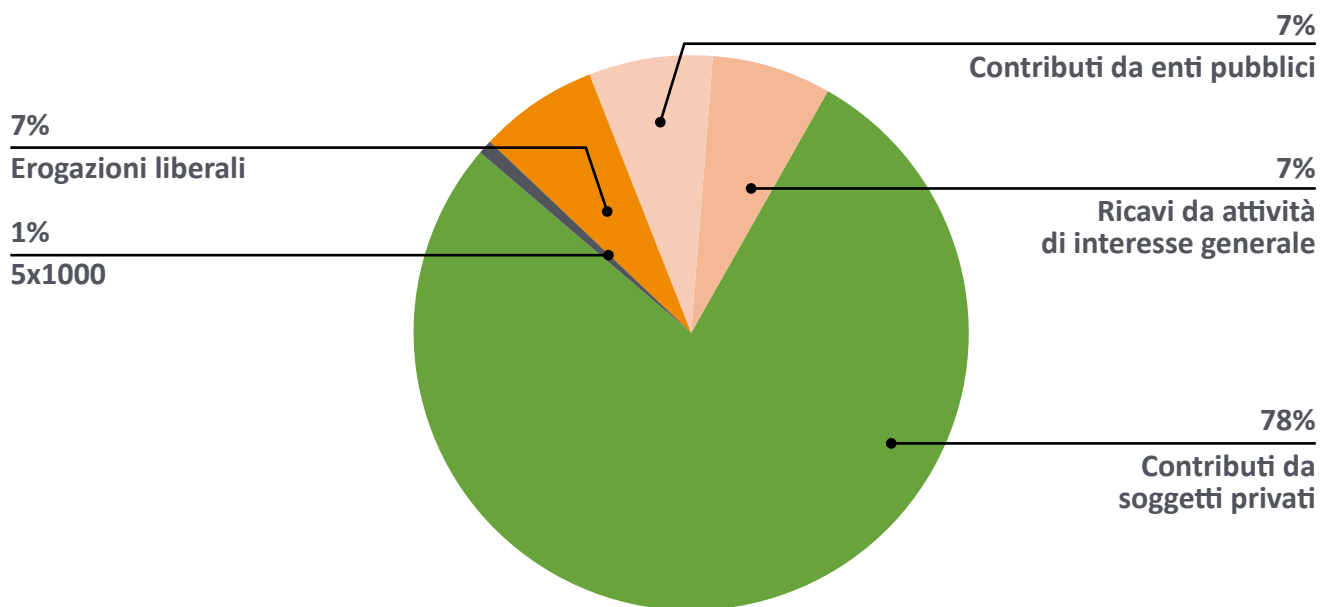
Risorse finanziarie
Valorizzazioni
Donazioni in kind
Comunicazione e Raccolta Fondi



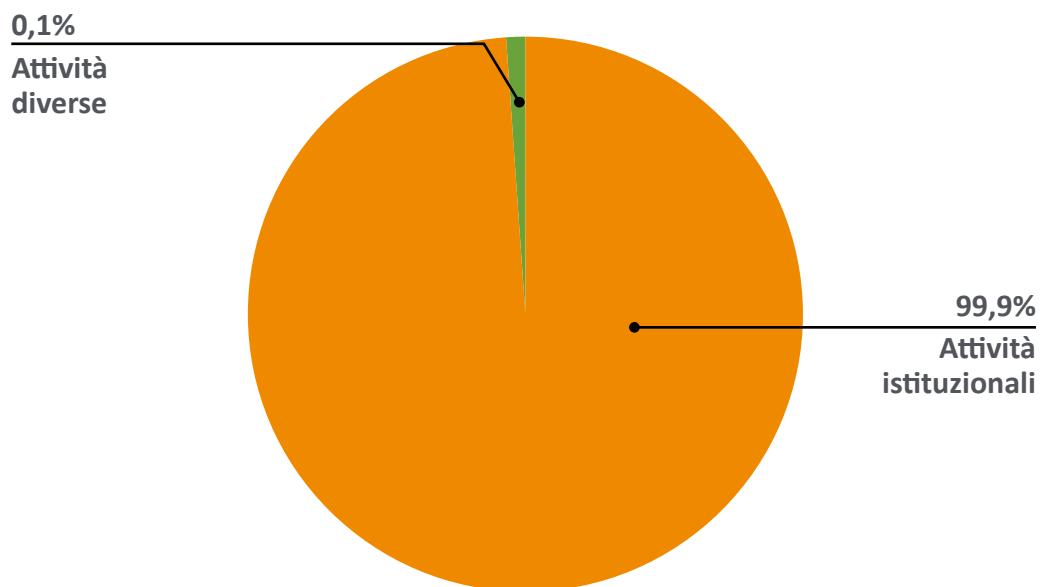
RISORSE FINANZIARIE

L'operato di Associazione La Rotonda è possibile grazie ad un'articolata rete di donatori; tante persone che la sostengono donando, anche poco, ma su base continuativa; grandi donatori che hanno permesso di realizzare sogni importanti, contributi istituzionali e bandi di finanziamento.

PROVENTI E RICAVI

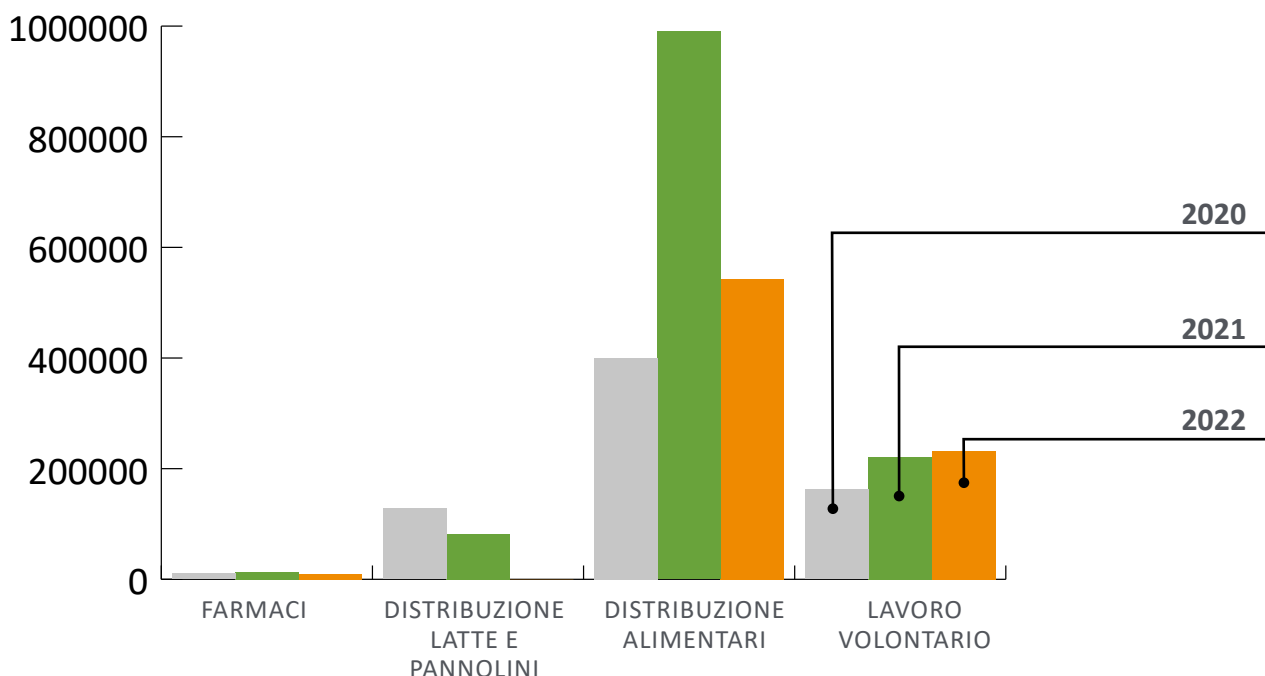


ONERI E COSTI



VALORIZZAZIONE

Accanto a quanto immesso nella comunità e che viene evidenziato attraverso il rendiconto economico, vorremmo sottolineare come l'Associazione abbia distribuito nel 2022 derrate alimentari tramite il suo Emporio e l'Hub per un importo pari a circa 542.800 euro. L'Associazione ha poi sostenuto la comunità in povertà sanitaria con una distribuzione di farmaci del valore di circa 9.740 euro. L'attività dei 117 volontari che hanno sostenuto i diversi progetti istituzionali può essere valorizzata in circa 232.230 euro.



**TOTALE VALORE
2021
1.306.059,75 €**



**TOTALE VALORE
2020
709.333,91 €**



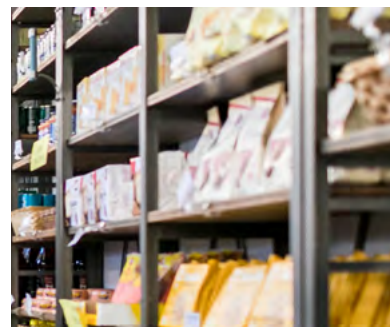
**TOTALE VALORE
2022
784.770,00 €**

DONAZIONI IN KIND

Nel 2022 sono state tante le aziende e le realtà che hanno deciso di sostenere concretamente l'operato di APS La Rotonda attraverso donazioni finanziarie o di merce.

Nello specifico abbiamo ricevuto:

- più di 158,3 tonnellate tra cibo (di cui 68 tonnellate di eccedenze della grande distribuzione), pannolini, omogenizzati, dispositivi di protezione personale, disinfettanti per le mani, detersivi e set per le pulizie da svariati donatori convenzionati e non convenzionati (la specifica dei diversi donatori è all'interno del capitolo Attività – paragrafo Condividi);
- 50.439 tra dispositivi medici e farmaci (50.129 dei quali destinati all'emergenza Ucraina) del valore stimato di 33.941,27 € da parte di Fondazione Francesca Rava NPH Italia Onlus;
- 910 prodotti per la cura e l'igiene della prima infanzia del valore stimato di 3.229€ da **Fondazione Francesca Rava NPH Italia Onlus**;
- 230 giocattoli del valore stimato di 4.600 € da **Fondazione Francesca Rava NPH Italia Onlus**;
- circa 3.400 € di farmaci da **Banco Farmaceutico** attraverso la giornata di raccolta del farmaco;
- 637 pezzi e 1427 pezzi di cancelleria, per un totale di 3.814 €, raccolti rispettivamente presso i punti vendita **COOP di Novate Milanese** e **Ipercoop del Centro Commerciale Metropoli**, nell'ambito dell'iniziativa "Dona la spesa per la scuola" di COOP;
- circa 1.870 metri di stoffe del valore di 26.993,58 € da **Vivienne Westwood Srl**;
- circa 96,6 metri di stoffe da **Marco Pastorelli S.p.a.**;
- alcuni arredi da **Banco BPM**;
- sedie pieghevoli e piatti da **ABIO**;
- 52 giocattoli del valore stimato di 148,56 € da **Clementoni SPA**.



COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI

I servizi e le attività di APS La Rotonda sono comunicate grazie a campagne di comunicazione online e offline il cui scopo è quello di sensibilizzare la cittadinanza e invitarla a sostenere l'operato dell'associazione aderendo alle diverse raccolte fondi. Grazie alla sua presenza sui social APS La Rotonda può comunicare in modo leggero ed immediato le sue attività e raggiungere un grande numero di persone.

La sua pagina Facebook in particolare è un luogo di incontro e scambio per la sua community che è ogni anno più vasta. La Rotonda è presente anche su Instagram (dal 2022), YouTube e LinkedIn per parlare con più efficacia al mondo del lavoro e alle aziende.

Il sito di La Rotonda è il mezzo digitale grazie al quale tenersi informati sulle sue attività, oltre che su testimonianze, eventi e racconti da parte dei volontari e degli operatori. È un luogo attivo, perché permette anche di effettuare donazioni on line e iscriversi alla newsletter. Vi sono sezioni dedicate ai donatori individui e alle aziende. È costantemente aggiornato per fornire informazioni puntuali.

Per allargare la sua community, aumentare il numero di donatori e far conoscere in modo sempre più capillare l'impegno messo in campo attraverso i suoi servizi e le sue attività, APS La Rotonda invia periodicamente comunicazioni digitali mirate.

Per quanto riguarda la raccolta fondi, nel 2022, APS La Rotonda, attraverso la campagna 5x1000 ha raccolto 9.584 euro, frutto della scelta di 269 persone. Il materiale comunicativo di campagna è stato diffuso principalmente attraverso il sito internet di APS La Rotonda, i canali social dell'associazione e attraverso comunicazioni personalizzate a operatori, volontari, soci e donatori.



In occasione del Natale, invece, è stato organizzato lo spettacolo di raccolta fondi "Uno spettacolo che fa la differenza" nell'ambito del quale è stata lanciata una campagna di raccolta fondi a sostegno dell'Emporio della Solidarietà. Tra lo spettacolo e la campagna di raccolta fondi, sono stati raccolti circa 4.200 euro.



EVENTI

Per incontrare personalmente chi segue e sostiene La Rotonda, vengono organizzati diversi momenti ed eventi nel corso dell'anno. Nel 2022, sono stati organizzati svariati eventi.

7 e 8 maggio – Piazza della Solitudine di WUNDERTRUPPE, Baranzate

Piazza della Solitudine è un **progetto artistico di rilevanza internazionale** che ha coinvolto in prima persona i ragazzi di Lascia o Raddoppia nella creazione di un **percorso sonoro per le vie di Baranzate**. Uno spettacolo itinerante che per due giorni è stato ascoltato in cuffia dai partecipanti all'evento. Seguendo una guida che conduceva il percorso, ciascuno ascoltava in cuffia diverse tracce: elaborazioni autoriali, interviste alla comunità e registrazioni d'ambiente. **Ogni partecipante camminava da solo, ma allo stesso tempo aveva vicino a sé altre persone e questo creava la possibilità di far nascere da quella solitudine esperienze condivise.**

13, 14 e 15 maggio – IN&AUT FESTIVAL, Milano

Il primo festival in Italia dedicato al tema dell'inclusione sociale e lavorativa delle persone autistiche e con vulnerabilità. Tre giorni di **incontri, dibattiti scientifici, presentazioni.**

Tre giorni di **cibo buono e prodotto in maniera etica.** Tre giorni di **performance artistiche e laboratori.** Oltre 3000 persone sono passate per ascoltare gli interventi, partecipare agli spettacoli e incontrare persone, per conoscere da vicino l'autismo, superandone il pregiudizio. È stato un festival in cui la collaborazione fra enti, istituzioni e privati è stata fondamentale. È stato un momento di condivisione con tanti enti e associazioni che, come APS, La Rotonda si occupano di questi temi e a loro va un grazie speciale: Scuola Media Statale per ciechi "Vivaio", InChiostro scs, Equo Food, Cuore Di Gelato, Il Tortellante, PizzAut, Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus, Marching Band Banda Rulli Frulli, Fondazione Milan, Fondazione Mazzola, Albergo Etico, , Cooperativa Duepuntiaco, Equo Cream, Fondazione Allianz UMANA MENTE, Associazione La tenda ODV, Swimlift.

Sono intervenuti: Commissione Sanità del Senato, Comune di Milano, Ministero del lavoro, Fondazione InOltre, Comitato Organizzatore Campionati Mondiali Senior Scherma Milano 2023, Regione Lombardia, settimanale Vita, Avvenire, Centro Regione Piemonte Disturbi dello Spettro Autistico, Rai Ragazzi, Come un albero, Tele Lombardia, Fondatore Associazione Italiana Ricerca Autismo, Rai per il Sociale, Corriere della Sera, Fondazione Sacra Famiglia, Fondazione "Un futuro per l'Asperger", Centro Benedetta D'Intino, Ministero del Lavoro, Fondazione Italia per il Dono Onlus, CASCINA ROSSAGO, Fondazione Adecco, Gruppo CAP B/B Spa, Associazione Dysis, Fondazione Stella Maris – IRCCS, Centro Neurogenomica Human Technopole, Fondazione IRCCS Istituto Neurologico C. Besta, B Corp Lorf, Associazione Cometa – progetto For&From, FoQuS, Fondazione Sodalitas, Autostrade per l'Italia, Ability Garden, Angsa Umbria, Osservatorio Nazionale Autismo, ISS, Fondazione Italiana Autismo, Fondazione Sacra Famiglia, Comitato Parenti Fondazione Sacra Famiglia, Bracco Centro Psicopedagogico, ASL CN1, Progetto Autismo FVG, Istituto S. Giuseppe Calasanzio, I Gigli del Campo, Auticon, AutAcademy, Associazione Facciavista, Cascina Blu ONLUS

I Partner istituzionali: Fondazione Bracco, Fondazione Cariplo, Saint-Gobain Italia

Main partner: Autostrade per l'Italia S.p.A, Tecne SPA, Banca di Credito Cooperativo di Milano, Fondazione di Comunità Milano, Regione Lombardia e Comune di Milano

Supporter: Acone associati, BinHexS, Brivio & Viganò, Gruppo CAP, Diversey, Electrolux, Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus, Top Store Distribuzioni, Zenith spa, Gruppo San Donato

Sponsor tecnici: Acone associati, Belfor, Brivio & Viganò, Diversey, Esselunga, Bonetti spa, Clear Channel, Planet Farms, Italo treno



18 MAGGIO – Proiezione cinematografica del film “ANA UN VIAGGIO PER SALVARSI”

Grazie al progetto “Una Poltrona per tutti” realizzato da Fondazione Progetto Arca Onlus, con il sostegno di Fondazione Comunitaria Nord Milano Onlus, la sala polifunzionale di Spazio Inoltre si è trasformata in un cinema. La proiezione era gratuita ed aperta a tutta la cittadinanza. Abbiamo partecipato a questo progetto in collaborazione con Cooperativa Lotta contro l’Emarginazione.

24 maggio - Concerto benefico del Coro Vocisottocasa

Diretto dal maestro Demetra Fogazza, il coro si è esibito in diversi brani provenienti dalle tante culture che abitano il territorio di Baranzate. Il biglietto di ingresso non aveva prezzo, ma veniva chiesto ai partecipanti di portare un aiuto alimentare per l’Emporio della Solidarietà di Baranzate.

17 SETTEMBRE – Festa delle Associazioni

Una giornata di sport, spettacoli e tanta musica, a cui Associazione La Rotonda ha contribuito attraverso l’installazione della mostra fotografica “VOLTI. Conoscere Baranzate attraverso i suoi sguardi” all’interno della Biblioteca Il Quadrato.

8 OTTOBRE – Festa del Mondo nel Quartiere

Dopo due anni di stop, nel 2022 il RIS ha potuto finalmente riproporre la Festa del Mondo nel Quartiere. L’evento, dal titolo Ri-Party. Il giro del mondo il 80 Nazioni. Si è tenuto l’8 ottobre.

Dopo due anni di stop, a causa dell’emergenza Covid, la Rete Interculturale Solidale di Baranzate, si è rimessa al lavoro per organizzare la Festa del Mondo nel Quartiere, l’evento che celebra la vocazione multi-etnica del Quartiere Gorizia. Il tema dell’edizione 2022 “Ri-party” è stato quello del viaggio. Un viaggio tra i sapori, i colori, le musiche e i costumi tradizionali delle diverse culture che abitano il nostro quartiere.

10 – 17 – 24 novembre – WEBINAR online sulla tematica dell’inclusione lavorativa delle persone fragili

Un ciclo di incontri organizzato in partenariato con Fondazione Adecco sul tema dell’inclusione lavorativa delle persone fragili, volto ad evidenziare come questo possa essere un valore aggiunto in ogni realtà. I webinar hanno visto la partecipazione di 41 persone, provenienti da 25 realtà del territorio. A seguire, a inizio 2023 si svolgerà un incontro in presenza con Auticon presso gli spazi di La Rotonda, con l’obiettivo di creare un momento di scambio in presenza tra i partecipanti alle video-conferenze, così da condividere riflessioni, buone pratiche ed esperienze emerse dagli incontri precedenti.

3 DICEMBRE - UNO SPETTACOLO CHE FA LA DIFFERENZA

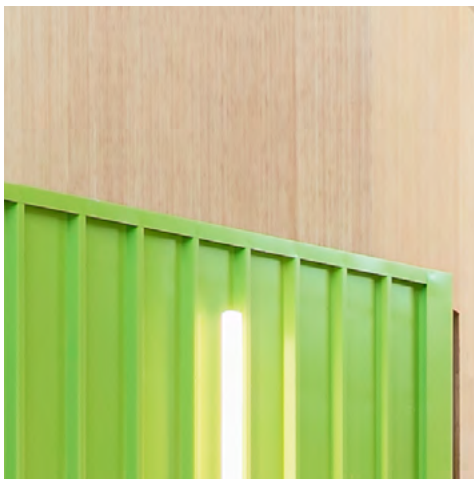
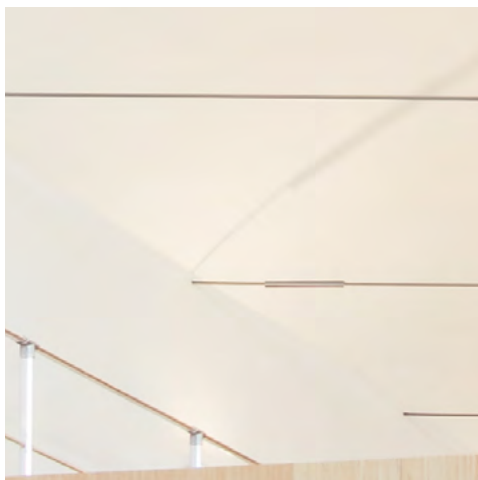
Uno spettacolo di raccolta fondi a favore delle attività e dei progetti di Associazione La Rotonda. Una serata all’insegna del canto, della danza, ma soprattutto della solidarietà. Una serata diversa dalle altre. Una serata in cui essere spettatori, ma anche un po’ attori del cambiamento.

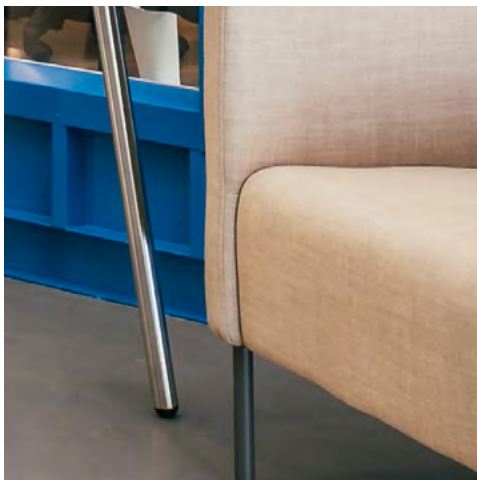
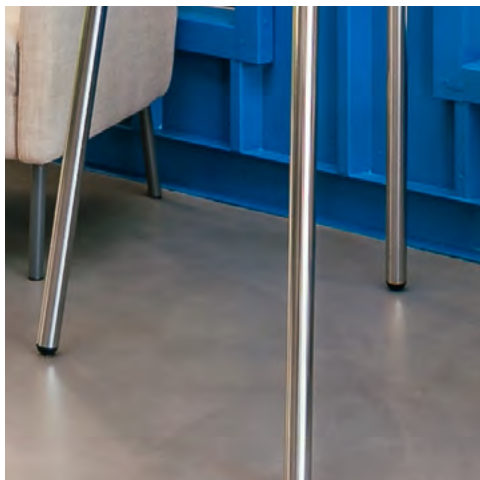
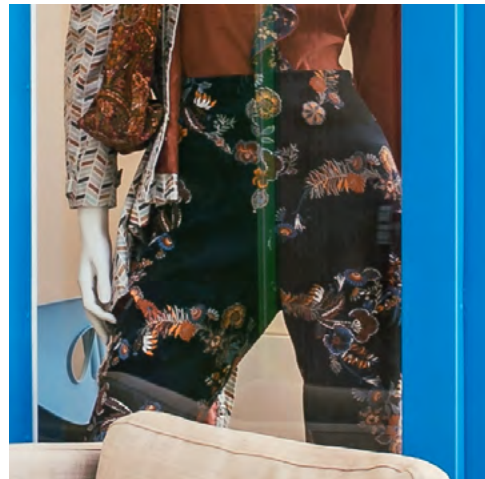
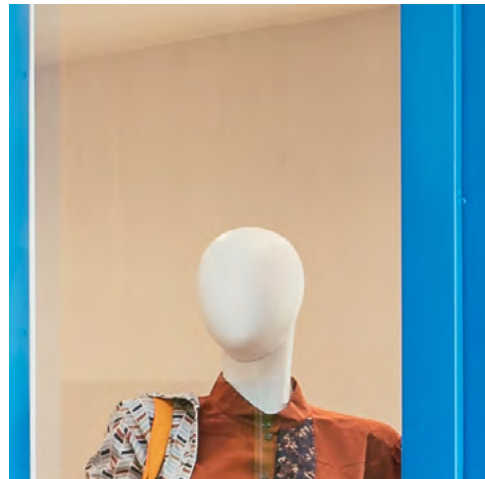
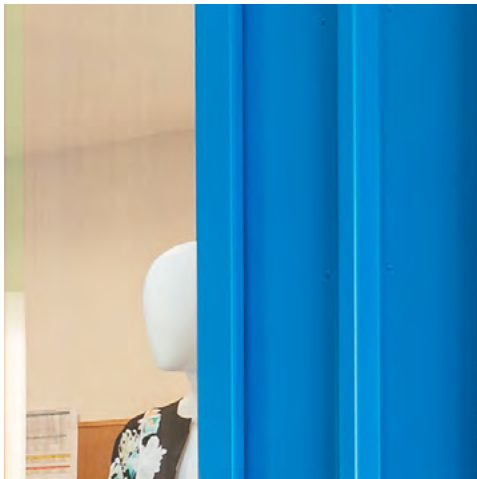
Lo spettacolo, svoltosi presso il teatro La Bolla di Bollate, ha visto alternarsi esibizioni di canto, a cura del maestro Demetra Fogazza e momenti di danza, a cura della Maestra Stefania Ciampa. Si sono alternati sul palco il coro Voci Sottocasa, progetto che unisce donne di varie nazionalità, mettendo al centro la musica come strumento di integrazione, e il Gruppo Danza per La Rotonda con coreografie che intendono portare in scena il tema dell’incontro declinato in tutte le sue forme.

Nel corso della serata, sono state consegnate le Matite d’oro. Un riconoscimento conferito annualmente a persone o realtà che hanno saputo accompagnare da vicino La Rotonda, permettendole di scrivere un pezzo della sua storia.



IL BILANCIO E LE RELAZIONI





Stato patrimoniale comparativo
Rendiconto gestionale comparativo
Relazione di missione
Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo

STATO PATRIMONIALE COMPARATIVO

STATO PATRIMONIALE

Attivo	31/12/2022	31/12/2021
B) immobilizzazioni		
I - immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	-	425
7) altre	80.617	80.070
Totale immobilizzazioni immateriali	88.617	80.495
II - immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.143.673	2.178.215
2) impianti e macchinari	19.233	20.006
3) attrezzature	9.845	16.876
4) altri beni	3.124	2.557
Totale immobilizzazioni materiali	2.175.875	2.217.654
Totale immobilizzazioni	2.264.492	2.298.149
C) attivo circolante		
I - rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	80.417	12.673
Totale rimanenze	80.417	12.673
II - crediti (con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) verso utenti e clienti	17.617	14.603
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	17.617	14.603
3) verso enti pubblici	22.083	21.975
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	22.083	21.975
4) verso soggetti privati per contributi	187.429	119.414
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	187.429	119.414
9) crediti tributari	11.509	4.553
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	11.509	4.553
12) verso altri	14.106	25.144
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	387	8.300
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	13.719	16.844
Totale crediti	252.744	185.689
IV - disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	48.382	173.678
3) danaro e valori in cassa	313	371
Totale disponibilità liquide	48.695	174.049
Totale attivo circolante (C)	381.856	372.411
D) ratei e risconti attivi	4.162	6.505
Totale Attivo	2.650.510	2.677.065

Passivo	31/12/2022	31/12/2021
A) patrimonio netto		
I - fondo di dotazione dell'ente	15.000	-
II - patrimonio vincolato	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	2.109.264	2.168.517
Totale patrimonio vincolato	2.109.264	2.168.517
III - patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	17.618	(18.253)
2) altre riserve	1	2
Totale patrimonio libero	17.619	(18.251)

<i>IV - avanzo/disavanzo d'esercizio</i>	14.387	50.871
Totale patrimonio netto	2.156.270	2.201.137
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	61.530	73.423
D) debiti		
1) debiti verso banche	68.148	30.000
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	47.439	1.852
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	20.709	28.148
7) debiti verso fornitori	105.880	105.125
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	105.880	105.125
9) debiti tributari	22.624	9.998
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	22.624	9.998
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.965	21.296
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	23.965	21.296
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	54.535	45.971
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	54.535	45.971
12) altri debiti	9.244	62.282
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	9.244	62.282
Totale debiti	284.396	274.672
E) ratei e risconti passivi	148.314	127.833
Totale passivo	2.650.510	2.677.065

RENDICONTO GESTIONALE COMPARATIVO

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI

	31/12/2022	31/12/2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	1.426.356	871.902
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	55.374	19.469
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	518.760	255.355
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	80.064	77.171
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	563.011	355.370
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	91.232	88.619
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	105.243	75.918
8) Rimanenze iniziali da attività di interesse generale	12.672	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	1.426.356	871.902

	31/12/2022	31/12/2021
B) Costi e oneri da attività diverse	-	108.861
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività diverse	-	1.586
4) Costi per il personale da attività diverse	-	80.301
8) Rimanenze iniziali da attività diverse	-	26.974
Totale costi e oneri da attività diverse	-	108.861

	31/12/2022	31/12/2021
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	1.610	710
1) Oneri su rapporti bancari	1.610	710
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	1.610	710

Totale oneri e costi	1.427.966	981.473
-----------------------------	------------------	----------------

PROVENTI E RICAVI

	31/12/2022	31/12/2021
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.456.301	1.000.250
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.700	1.710
4) Erogazioni liberali	96.120	79.193
5) Proventi del 5 per mille	9.584	8.394
6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	1.072.596	721.190
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	88.055	76.863
8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	66.650	71.291
9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	28.900	20.032
10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	12.279	21.577
11) Rimanenze finali da attività di interesse generale	80.417	-
Totale	1.456.301	1.000.250
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	29.945	128.348

	31/12/2022	31/12/2021
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	38.144
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	-	25.471
7) Rimanenze finali da attività diverse	-	12.673
Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	38.144
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	(70.717)
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-

	31/12/2022	31/12/2021
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	32	70
1) Proventi da rapporti bancari	32	70
Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	32	70

TOTALE PROVENTI E RICAVI	1.456.333	1.038.464
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	28.367	56.991
Imposte	(13.980)	(6.120)
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	14.387	50.871

INTRODUZIONE

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;

- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

PARTE GENERALE

Informazioni generali sull'ente

L'Associazione La Rotonda nasce nel 2010 (Iscrizione all'albo provinciale delle associazioni senza scopo di lucro sezione F, Associazioni di Promozione Sociale, al n. 391 Cod. Fisc. 97556510150 - sede legale in Baranzate, Milano, in via Fiume 2, CAP 20021) su volontà di alcuni fondatori il cui intento è quello di promuovere iniziative a carattere sociale, educativo, formativo e lavorativo per il Quartiere Gorizia di Baranzate, di comune accordo con la Parrocchia. Negli anni, la Rotonda ha saputo avviare uno stile di lavoro interamente rivolto all'accoglienza e alla gestione dei bisogni emergenti dal quartiere, inaugurando un modello operativo in grado non solo di generare prossimità, ma anche di far emergere risorse interne al quartiere stesso.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Associazione persegue, nell'ambito della Regione Lombardia, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art. 2 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

- ◆ interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- ◆ interventi e prestazioni sanitarie;
- ◆ prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- ◆ educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- ◆ organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- ◆ organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- ◆ formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- ◆ cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- ◆ servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- ◆ alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- ◆ accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- ◆ agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

- ◆ organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- ◆ beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- ◆ promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- ◆ promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- ◆ riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'ente è iscritto, a far tempo dal 28/07/2022 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale Lombardia nella sezione b) Associazioni di promozione sociale.

L'associazione svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, ricorrendone i presupposti, ha optato per la determinazione del reddito di impresa secondo il regime forfetario della Legge 398/1991, in attesa del parere della Commissione Europea sulle disposizioni fiscali del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

L'Associazione svolge l'attività prevalentemente presso la propria sede legale, ma anche negli altri spazi adibiti ad hoc per i vari progetti sempre dislocati nel quartiere.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

I suoi fondatori sono: Ylenia Curci, Paolo Felice Steffano, Nadia Ricci, Dario Antonelli, Felice Salvatore Briscese, Sergio Domenico Salina, Federica Lavagnini, Marta Galimberti, Carmelo Maria Scannella

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che i soci solitamente vengono coinvolti in delle attività di socializzazione e convivialità attraverso uscite e visite guidate e tante altre occasioni per stare insieme. Possono partecipare come volontari ad alcuni corsi di dopo scuola e serali messi a disposizione dell'Associazione; possono far parte del coro o dare una mano all'emporio della solidarietà.

Essere soci vuol dire entrare a far parte del progetto.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece

facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020, si precisa che, i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci di bilancio risultano comparabili rispetto all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 "Principio contabile ETS".

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del Codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. Le spese di ricerca, sviluppo e pubblicità sono ammortizzate con un'aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in base alla durata del contratto, se durante il periodo in oggetto vengono fatte ulteriori migliorie, l'ammortamento si calcola sul tempo residuo. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in

oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di sviluppo	5 anni
Migliorie su beni di terzi	In base alla durata del contratto

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi privati ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati tra i proventi nel rendiconto gestionale nella voce A6 “Contributi da soggetti privati”, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l’iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell’attivo di stato patrimoniale con il consenso dell’Organo di Controllo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall’OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali l’ente possiede le necessarie risorse. Inoltre, i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati secondo la loro vita utile.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all’uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell’esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

L'ente ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere alle obbligazioni nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale. Si specifica che non è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti derivanti dall'applicazione dello stesso sarebbero risultati irrilevanti.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

STATO PATRIMONIALE

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella evidenzia la consistenza e le movimentazioni dei valori compresi nella voce B I (immobilizzazioni immateriali) dell'attivo.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 15.292, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 88.617.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di sviluppo	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	17.816	185.412	203.228
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.391	105.342	122.733
Valore di bilancio	425	80.070	80.495
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	23.414	23.414
Ammortamento dell'esercizio	425	14.867	15.292
<i>Totale variazioni</i>	<i>(425)</i>	<i>8.547</i>	<i>8.122</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	17.816	208.826	226.642
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.816	120.209	138.025
Valore di bilancio	-	88.617	88.617

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono a migliorie su beni di terzi e sono ammortizzate in base alla durata del contratto.

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 2.493.532, i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 317.657.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.335.968	61.353	41.593	20.456	2.459.370
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	157.753	41.347	24.717	17.899	241.716
Valore di bilancio	2.178.215	20.006	16.876	2.557	2.217.654
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	27.111	2.813	668	3.570	34.162
Ammortamento dell'esercizio	61.653	3.586	7.699	3.003	75.940
<i>Totale variazioni</i>	<i>(34.542)</i>	<i>(773)</i>	<i>(7.031)</i>	<i>567</i>	<i>(41.779)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	2.363.079	64.166	42.261	24.026	2.493.532
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	219.406	44.933	32.416	20.902	317.657
Valore di bilancio	2.143.673	19.233	9.845	3.124	2.175.875

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
prodotti finiti e merci	12.673	67.744	-	-	-	80.417	67.744	535
Totale	12.673	67.744	-	-	-	80.417	67.744	535

Le rimanenze finali sono composte dal magazzino dell'area inserimento lavorativo (prodotti sartoriali) per euro 26.993 e dal magazzino dell'emporio della solidarietà per euro 53.424.

Si specifica che il magazzino dell'emporio della solidarietà deriva da merci donate da aziende. La valorizzazione è stata effettuata sulla base dei documenti contabili delle donazioni ricevute.

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	17.617	-
Crediti verso enti pubblici	22.083	-
Crediti verso soggetti privati per contributi	187.429	-
Crediti tributari	11.509	-
Crediti verso altri	387	13.719
Totale	239.025	13.719

I crediti oltre l'esercizio si riferiscono a depositi cauzionali.

I crediti, con riferimento alle consistenze e variazioni, sono indicati nella seguente tabella:

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
verso utenti e clienti	14.603	3.014	-	-	-	17.617	3.014	21
verso enti pubblici	21.975	108	-	-	-	22.083	108	-
verso soggetti privati per contributi	119.414	68.015	-	-	-	187.429	68.015	57
crediti tributari	4.553	6.956	-	-	-	11.509	6.956	153
verso altri	25.144	-	-	-	11.038	14.106	11.038-	44
Totale	185.689	78.093	-	-	11.038	252.744	67.055	36

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, con riferimento alle consistenze e variazioni, sono indicate nella seguente tabella:

Descrizione	Consist. iniziale	Incres.	Decres.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
depositi bancari e postali danaro e valori in cassa	173.678	-	125.296	48.382	125.296-	72
	371	-	58	313	58-	16
Totale	174.049	-	125.354	48.695	125.354	72

D) Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Consist. iniziale	Incres.	Decres.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti attivi	6.505	-	2.343	4.162	2.343	36

I risconti attivi sono riferiti a premi assicurativi e canoni di locazione.

PASSIVO

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/ Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	-	15.000	-	-	15.000
Riserve vincolate destinate da terzi	2.168.517	-	59.253	-	2.109.264
Riserve di utili o avanzi di gestione	(18.253)	35.871	-	-	17.618
Altre riserve	2	-	1	-	1
Avanzo/disavanzo d'esercizio	50.871	-	50.871	14.387	14.387
Totale	2.201.137	50.871	110.125	14.387	2.156.270

Le riserve vincolate destinate da terzi sono costituite da contributi ricevuti per il progetto In-Oltre dell'immobile di via Fiume 2 e degli appartamenti di via Gorizia 42b e Gorizia 143 e del magazzino Dedalo. I decrementi di euro 59.253 si riferiscono alla copertura dell'ammortamento sull'immobile di via Fiume 2 (progetto In-Oltre) per euro 57.391 e l'ammortamento del magazzino Dedalo per euro 1.862.

Il risultato d'esercizio evidenzia un avanzo di euro 14.387, il patrimonio netto complessivo dell'ente è pari a euro 2.156.270.

Tutte le riserve dell'Associazione sono vincolate ai fini dello svolgimento dell'attività istituzionale e del raggiungimento delle finalità statutariamente previste.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	15.000	Avanzi	D
Fondo di dotazione dell'ente			
Riserve vincolate destinate da terzi	2.109.264	Donazioni	D
Riserve vincolate destinate da terzi	2.109.264		
Patrimonio libero			
Riserve di utili o avanzi di gestione	17.618	Avanzi	D
Altre riserve	1	Avanzi	D
Altre riserve	17.619		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	14.387	Avanzi	D
Totale	2.156.270		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statuari; E: altro			

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel dettaglio la movimentazione del fondo di trattamento di fine rapporto è la seguente:

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	73.423	35.330	47.223	61.530
Totale	73.423	35.330	47.223	61.530

Il Fondo TFR è pari a euro 61.530 (euro 73.423 nel 2021) ed è accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti al 31/12/2022, in ossequio alle norme di legge e ai contratti di lavoro vigenti. Il saldo rappresenta il debito maturato verso il personale dipendente in servizio a

fine anno, ed è costituito in base a quanto previsto dall'articolo 2120 del Codice civile e dalla Legge n. 297/82, che ne determina la rivalutazione obbligatoria.

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	47.439	20.709
Debiti verso fornitori	105.880	-
Debiti tributari	22.624	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.965	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	54.535	-
Altri debiti	9.244	-
Totale	263.687	20.709

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

I debiti, con riferimento alle consistenze e variazioni, sono indicati nella seguente tabella:

Descrizione	Consist. iniziale	Incres.	Decres.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
debiti verso banche	30.000	38.148	-	68.148	38.148	127
debiti verso fornitori	105.125	755	-	105.880	755	1
debiti tributari	9.998	12.626	-	22.624	12.626	126
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.296	2.669	-	23.965	2.669	13
debiti verso dipendenti e collaboratori	45.971	8.564	-	54.535	8.564	19
altri debiti	62.282	-	53.038	9.244	53.038	85
Totale	274.672	62.762	53.038	284.396	9.724	4

I debiti verso banche si riferiscono all'anticipo progetto CESVI per euro 40.000 e al finanziamento di 30.000 euro, per fronteggiare la crisi dovuta al Covid-19, che è regolato da un piano di ammortamento che prevede il pagamento della quota di interessi pari a euro 16,25 al mese fino al 22/09/2022 e poi della quota capitale fino alla completa estinzione prevista il 22/09/2026.

I debiti verso fornitori comprendono fatture da ricevere per 13.456 euro.

I debiti tributari sono composti da:

- ◆ Erario ritenute lavoro autonomo euro 241;
- ◆ Erario c/IVA euro 1.446;
- ◆ Erario ritenute lavoro dipendente euro 7.421;
- ◆ Debiti per Irap euro 13.355;
- ◆ Debiti per IRES euro 161.

E) Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti passivi	127.833	20.481	-	-	-	148.314	20.481	16

I risconti passivi sono riferiti a proventi incassati nell'esercizio o in esercizi precedenti e di competenza di esercizi successivi. I contributi vengono rilevati sulla base del principio di competenza economica e del principio di correlazione con i costi sostenuti per la realizzazione dei progetti. Nel caso di contributi ottenuti per l'acquisto di beni ammortizzabili, gli stessi vengono correlati al periodo di ammortamento degli assets cui sono destinati. Tra risconti passivi si evidenzia il contributo Montessori per euro 63.200 e il contributo Lions per euro 48.029 legati a progetti pluriennali su immobili di proprietà di terzi.

RENDICONTO GESTIONALE

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A. Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B. Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C. Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D. Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E. Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

I proventi dell'attività d'interesse generale sono indicati nella seguente tabella

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31/12/2021	variazione	31/12/2022
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.710	-10	1.700
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0	0
4) Erogazioni liberali	79.193	16.927	96.120
5) Proventi del 5 per mille	8.394	1.190	9.584
6) Contributi da soggetti privati	721.190	351.406	1.072.596
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	76.863	11.192	88.055
8) Contributi da enti pubblici	71.291	-4.641	66.650
9) Proventi da contratti con enti pubblici	20.032	8.868	28.900
10) Altri ricavi, rendite e proventi	21.577	-9.298	12.279
11) Rimanenze finali	0	80.417	80.417
Totale	815.680	184.570	1.000.250

L'associazione svolge le seguenti attività d'interesse generale:

- ◆ housing sociale
- ◆ assistenza sociale
- ◆ assistenza sociosanitaria
- ◆ beneficenza.

Gli oneri dell'attività d'interesse generale sono indicati nella seguente tabella:

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	31/12/2021	variazione	31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.469	35.905	55.374
2) Servizi	255.355	263.405	518.760
3) Godimento beni di terzi	77.171	2.893	80.064
4) Personale	355.370	207.641	563.011
5) Ammortamenti	88.619	2.613	91.232
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0
7) Oneri diversi di gestione	75.918	29.325	105.243
8) Rimanenze iniziali	0	12.672	12.672
Totale	871.902	554.454	1.426.356

Tra gli oneri diversi di gestione si segnalano:

- ◆ Contributi a famiglie in difficoltà per i quali si evidenzia una spesa pari a € 30.405;
- ◆ Erogazione a partner progetti, pari a € 43.050, che costituiscono quote parte erogate dall'Associazione ad altri enti che fanno parte dei progetti finanziati;
- ◆ Erogazioni liberali, pari a € 16.446.

B) Componenti da attività diverse

I “costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse” sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all’art. 6 del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

L’associazione non ha svolto attività diverse.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I “costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali” sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell’art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell’area A del rendiconto gestionale.

I proventi da attività finanziarie e patrimoniali sono esposti nella seguente tabella:

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2021	variazione	31/12/2022
1) Da rapporti bancari	70	-38	32
2) Da altri investimenti finanziari	0	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	0
5) Altri proventi	0	0	0
Totale	70	-38	32

Gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono esposti nella seguente tabella:

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2021	variazione	31/12/2022
1) Su rapporti bancari	710	900	1.610
2) Su prestiti	0	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0
6) Altri oneri	0	0	0
Totale	710	900	1.610

Imposte

L’ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell’esercizio sulla base dell’applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell’esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nel passivo dello stato patrimoniale alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi" e in contropartita alla voce B II 1) "fabbricati".

In dettaglio:

Le riserve vincolate destinate da terzi sono costituite da contributi ricevuti per il progetto In- Oltre dell'immobile di via Fiume 2 e degli appartamenti di via Gorizia 42b e Gorizia 143 e del magazzino Dedalo.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I proventi da 5 per mille sono stati attribuiti dall'ente, per l'importo di euro 9.584 ai seguenti progetti specifici: BDF e LOR

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

In ottemperanza alla legge annuale per il mercato e la concorrenza (L. 4 agosto 2017, n. 124), si attesta che, per l'anno 2022, l'Associazione ha ricevuto i seguenti importi/vantaggi dalla pubblica amministrazione:

- ◆ Comune di Baranzate € 30.000 – Convenzione progetto Braccio di ferro e Lascia o Raddoppia
- ◆ Regione Lombardia € 2.500 – Progetto Festival In&Aut
- ◆ Regione Lombardia € 5.000 – Progetto Perdite da Covid 19 J2.2021.0124102
- ◆ Regione Lombardia € 12.000 – Diritto al Cibo ID2617390

Numero di dipendenti e volontari

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

		Totale dipendenti
Numero medio operai	2,19	14,12
Numero medio impiegati	11,93	

Al 31 dicembre 2022 il numero dei volontari non occasionali è 117.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

Quanto all'Organo di Controllo monocratico, che effettua anche la revisione legale, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	4.000	4.000

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'avanzo d'esercizio:

- ◆ euro 14.387 alle riserve di utili o avanzi di gestione, nel patrimonio libero;

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

In calce al rendiconto gestionale non sono riportati i costi e proventi figurativi, in quanto la loro rilevazione non è ritenuta necessaria ai fini della rendicontazione.

Il valore delle erogazioni gratuite in denaro o delle cessioni e erogazioni gratuite di beni o servizi è quantificato in base al loro fair value, come segue:

- derrate alimentari distribuite tramite l'Emporio della Solidarietà e l'Hub per un importo pari a circa 542.800 euro.
- distribuzione di farmaci del valore di circa 9.740 euro.

- l'attività dei 117 volontari che hanno sostenuto i diversi progetti istituzionali può essere valorizzata in circa 232.230 euro.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente si avvale di personale dipendente. L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. è resa nel bilancio sociale dell'ente.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio di euro 14.387.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dal coinvolgimento dell'Associazione in una manifestazione di rilievo nazionale finalizzata a portare allo scoperto le realtà virtuose nazionali in tema di inclusione di persone autistiche nel mondo del lavoro. L'evento, organizzato su tre giorni presso la Fabbrica del Vapore di Milano, ha beneficiato della presenza delle più alte istituzioni nazionali quali la seconda carica dello Stato, il Presidente di Regione Lombardia e numerosi Sindaci e assessori locali nonché parlamentari. La manifestazione ha inoltre coinvolto realtà scientifiche all'avanguardia sui temi della diagnosi precoce e della terapia. Nel 2022 la Rotonda ha inoltre implementato un importante progetto a favore della povertà educativa giovanile attraverso un importante contributo proveniente dal progetto Formula. Per approfondimenti in merito a queste due attività strategiche rimandiamo al bilancio sociale.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente tiene rapporti sinergici con i seguenti altri enti: Fondazione InOltre ETS con il quale è in essere un accordo di unitaria struttura. La Fondazione InOltre è partner strategico di Rotonda per l'implementazione di progetti extra territorio e per la gestione di sinergie con alcune aziende profit.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'Ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime, tra cui anche l'energia e il gas. L'Ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria

attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Si prevede continuità nella gestione e il mantenimento degli equilibri economici finanziari.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che l'Associazione svolge la sua attività secondo le previsioni statutarie e nei modi compatibili con la propria natura giuridica.

Il risultato della gestione è in linea con quanto preventivato dal consiglio direttivo, il quale non evidenzia fattori di rischio e incertezze;

L'organo di controllo effettua periodicamente le verifiche previste dalla legge.

Le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale, sono attuate dal consiglio direttivo in esecuzione delle delibere dell'assemblea dei soci.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

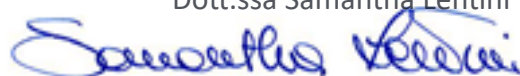
L'ente non ha svolto nel corso dell'esercizio 2022 attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Baranzate, 23 Marzo 2023

Il legale rappresentante
Dott.ssa Samantha Lentini



MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo monocratico incaricato della revisione legale ha svolto l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte dell'Associazione di Promozione Sociale "La Rotonda" con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo Settore e da tale attività non sono emersi rilievi.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dell'articolo 30, co.7, del Codice del Terzo Settore, l'Organo di Controllo ha inoltre svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale predisposto da "La Rotonda" alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4/7/2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

A tale fine, l'Organo di Controllo ha verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale di "La Rotonda" rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento verificando anche i seguenti aspetti:

- la conformità della struttura del bilancio sociale al 31 dicembre 2022 dell'Associazione di Promozione Sociale "La Rotonda" rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- la presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida;
- il rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida.

Alla luce delle informazioni raccolte l'Organo di Controllo ha preannunciato che attesterà che il bilancio sociale al 31 dicembre 2022 dell'Associazione di Promozione Sociale "La Rotonda" sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4/7/2019 che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.

RELAZIONE ORGANO DI CONTROLLO



Cesare Tomassetti

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

Relazione unitaria dell'Organo di Controllo incaricato della Revisione Legale
all'assemblea degli Associati sul bilancio al 31 dicembre 2022 della

Associazione di Promozione Sociale "La Rotonda"

Agli Associati dell'Associazione di Promozione Sociale "La Rotonda"

Premessa

Sono stato incaricato dall'assemblea degli associati del 29 aprile 2022 di svolgere l'incarico di organo di controllo monocratico con funzione di Revisione Legale dell'Associazione di Promozione sociale "La Rotonda" per il triennio 2022 - 2024, ai sensi degli artt. 30 e 31 del D. Lgs. n. 117/2017.

L'Associazione di Promozione Sociale "La Rotonda" risulta iscritta dal 28 luglio 2022 nella sezione b) - Associazioni di promozione sociale - del Registro Unico del Terzo Settore presso l'Ufficio Regionale Lombardia.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ho svolto pertanto sia le funzioni di vigilanza e di monitoraggio previste dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017, sia la Revisione Legale dei conti richiesta dall'art. 31 dello stesso decreto.

La presente relazione unitaria contiene nella prima parte la "Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio" e la "Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari", nella seconda parte la "Relazione dell'organo di controllo".

L'ente ha altresì predisposto il Bilancio Sociale, in conformità alle Linee Guida di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 117 del 2017; per quanto riguarda l'attestazione richiesta dall'art. 30 c. 7 del D. Lgs. n. 117/2017, si rinvia alla parte Terza della presente relazione.

Parte prima

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Associazione di Promozione Sociale "La

Rotonda” (nel seguito anche “Ente”), costituito dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2022, dal Rendiconto Gestionale per l’esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni “Parte generale” e “Illustrazione delle poste di bilancio” incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d’esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A mio giudizio, il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell’Associazione di Promozione Sociale “La Rotonda” al 31/12/2022 e del risultato economico per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo “Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d’esercizio” della presente relazione. Sono indipendente rispetto all’Associazione di Promozione Sociale “La Rotonda” in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Il bilancio d’esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell’esercizio precedente. Tali dati derivano dal bilancio d’esercizio al 31/12/2021 predisposto in base ai criteri illustrati nelle relative note esplicative, assoggettato a revisione contabile da parte del sottoscritto, che in data 15 aprile 2022 ha emesso un giudizio di conformità senza modifica.

Responsabilità del Consiglio Direttivo e dell’organo di controllo dell’Associazione di Promozione Sociale “La Rotonda” per il bilancio d’esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell’Ente di continuare a operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio a meno che abbia rilevato l’esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell’Ente o condizioni per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L’Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria dell’Ente.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d’esercizio

I miei obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile

svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individuando sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione di Promozione sociale "La Rotonda" è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione dell'Associazione di Promozione sociale "La Rotonda" al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio

d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio dell'Associazione di Promozione sociale "La Rotonda" al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Associazione di Promozione sociale "La Rotonda" al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Parte seconda

Relazione dell'organo di controllo all'assemblea degli associati in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, redatta in base all'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio dell'Associazione di Promozione Sociale "La Rotonda" al 31/12/2022, redatto in conformità all'art. 13 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 14.387. Il progetto di bilancio è stato approvato nella riunione del Consiglio Direttivo del 4 aprile 2023. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, oltre alla funzione di revisione legale dei conti svolta ai sensi dell'art. 31 del Codice del Terzo Settore e di cui si è riferito nella parte prima della presente relazione, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta

amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si rinvia alla parte terza della presente relazione.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore, ho acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e preso visione delle sue relazioni, dalle quali non sono emerse criticità rispetto alla adeguatezza, al funzionamento e all'osservanza del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dagli associati ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Associazione, si rinvia alla prima parte della presente relazione.

Ho verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a mia conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, non rilevo motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2022 dell'Associazione di Promozione Sociale "La Rotonda".

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Parte terza

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte dell'Associazione di Promozione Sociale "La Rotonda", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19/5/2021, n. 107;
- il rispetto, nelle eventuali attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, ai sensi delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore emanate con DM 9/6/2022 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 107;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dall'Associazione di Promozione Sociale "La Rotonda", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4/7/2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

L'Associazione di Promozione Sociale "La Rotonda" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2022 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

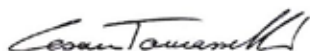
- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni, ovvero la non significatività delle stesse rispetto alle caratteristiche dell'ente;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4/7/2019.

Civitanova Marche, 4 aprile 2023

L'organo di controllo

dott. Cesare Tomassetti



Come sostenerci:

BONIFICO BANCARIO

APS LA ROTONDA

Credit Agricole - IT74U0623020100000015084574

5x1000

Nella tua dichiarazione dei redditi, scegli
APS La Rotonda: C.F. 97556510150

DONA ORA

www.larotonda.org





LA ROTONDA

Associazione La Rotonda
Via Fiume, 2 - 20021 BARANZATE (MI)
02 39543527
segreteria@larotonda.org
www.larotonda.org

